



**TRIBUNALE DI TARANTO**  
**SEZIONE PENALE CORTE D'ASSISE**

\*\*\*\*\*

**RITO ASSISE**  
**AULA PENALE**

<b>DOTT.SSA STEFANIA D'ERRICO</b>	<b>Presidente</b>
<b>DOTT.SSA FULVIA MISSERINI</b>	<b>Giudice a Latere</b>
<b>DOTT. MARIANO BUCCOLIERO</b>	<b>Pubblico Ministero</b>
<b>SIG.RA VINCENZA DE PACE</b>	<b>Cancelliere</b>
<b>SIG.RA ANTONIA DELL'ORCO</b>	<b>Ausiliario tecnico</b>

**VERBALE DI UDIENZA REDATTO CON IL SISTEMA DELLA STENOPIA  
ELETTRONICA E SUCCESSIVA INTEGRAZIONE**

**VERBALE COSTITUITO DA NUMERO PAGINE: 134**

**PROCEDIMENTO PENALE NUMERO 938/2010 R.G.N.R.**

**PROCEDIMENTO PENALE NUMERO 1/2016 R.G.**

**A CARICO DI: RIVA NICOLA + 46**

**UDIENZA DEL 28/09/2020**

**TICKET DI PROCEDIMENTO: P2020404399270**

**Esito: RINVIO AL 29/09/2020 09:00**

**INDICE ANALITICO PROGRESSIVO**

DEPOSIZIONE DEL TESTIMONE FRUTTUOSO GIANCARLO.....	4
ESAME DELLA DIFESA, AVVOCATO S. LOJACONO.....	4

**TRIBUNALE DI TARANTO**  
**SEZIONE PENALE CORTE D'ASSISE**  
**RITO ASSISE**

**Procedimento penale n. 1/2016 R.G. - 938/2010 R.G.N.R.**

**Udienza del 28/09/2020**

DOTT.SSA STEFANIA D'ERRICO	Presidente
DOTT.SSA FULVIA MISSERINI	Giudice a latere
DOTT. MARIANO BUCCOLIERO	Pubblico Ministero
SIG.RA VINCENZA DE PACE	Cancelliere
SIG.RA ANTONIA DELL'ORCO	Ausiliario tecnico

**PROCEDIMENTO A CARICO DI – RIVA NICOLA + 46 –**

PRESIDENTE S D'ERRICO - Viene chiamato il procedimento 1/2016 Registro Generale Dibattimento.

*Il Presidente procede all'Appello ed alla regolare costituzione delle Parti, come da verbale redatto dal Cancelliere di udienza.*

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Oggi dovremmo continuare con l'esame del consulente, però ci sono per l'udienza di oggi due richieste di rinvio.

AVVOCATO L. PERRONE – Presidente, mi perdoni, proprio in relazione a questo. Ho avuto incarico...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Prego. Di rinvio, Avvocati Vozza e Caiazza. Prego, Avvocato Perrone.

AVVOCATO L. PERRONE – Sì. Ho avuto incarico dai colleghi di comunicarvi che rinunciano entrambi alla loro istanza presentata a suo tempo.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Va bene. Prendiamo atto di queste rinunce e dichiariamo non luogo a provvedere in ordine alle istanze di rinvio dell'udienza odierna già depositate

dai difensori che ho indicato, Avvocati Vozza e Avvocato Caiazza. Va bene. Allora, possiamo proseguire per l'esame del consulente Fruttuoso, Ingegnere Fruttuoso. Prego, Avvocato Lojacono.

## **DEPOSIZIONE DEL TESTIMONE FRUTTUOSO GIANCARLO**

*(Durante l'esame del teste, vengono visionate alcune immagini riprodotte su un videoproiettore e sui maxischermi presenti nell'Aula di udienza).*

### **ESAME DELLA DIFESA, AVVOCATO S. LOJACONO**

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì, grazie Presidente.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Grazie a lei.

AVVOCATO S. LOJACONO – Proseguiamo l'esame dell'Ingegnere Fruttuoso trattando del tema che sarà poi diciamo ricompreso nel capitolo 3.4 che attiene all'ammodernamento degli impianti di depurazione del gas di altoforno, Ingegnere. Quindi il 3.4, se ci può presentare diciamo i risultati dei suoi accertamenti con riferimento a questo intervento. L'Ingegnere ha collegato il computer al video, così la spiegazione dovrebbe risultare un po' più...

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Va bene. Era già stata autorizzata la consultazione di questi appunti e della relazione. Prego.

TESTE G. FRUTTUOSO – Allora, stiamo parlando del capitolo, diciamo così, quello che abbiamo chiamato come “Ammodernamento impianti di depurazione gas di altoforno”. A questo riguardo, anche per rendere maggiormente comprensibili questi interventi, ho attinto a quelli che sono stati i rilievi fotografici che sono stati fatti dai periti e che sono allegati al reportage fotografico riportato direttamente nella perizia. Quindi avrei selezionato e poi magari citerò quali sono le figure.

AVVOCATO S. LOJACONO – Ecco, per la Corte e per una maggiore precisione, la Corte sa e ricorderà che i periti hanno allegato una parte delle fotografie che hanno scattato nel corso dei loro sopralluoghi, le hanno allegate in una versione cartacea alla perizia, diciamo una selezione di queste fotografie. Il complesso delle fotografie che invece hanno scattato, che sono molto di più, stanno in cinque cd che sono allegati mi pare al faldone 9 diciamo dei faldoni dedicati alla perizia, e l'Ingegnere Fruttuoso quindi ha

utilizzato questa parte, diciamo sia alcune credo di quelle allegate in forma cartacea ma per lo più quelle non allegate in forma cartacea che si trovano nei cinque cd. Quindi tutte quelle che lui citerà sono comunque fotografie dei periti. Ecco, per essere chiari diciamo. Non sono fotografie nostre o fotografie attinte da fonti diverse, sono fotografie dei periti.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Va bene. Grazie.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì. Come elemento importante quindi io le citerò ora quali sono i fotogrammi che ho preso e che sono... come epoca ci consentono anche di avere una rappresentazione di quello che era lo stato degli impianti. E qui parliamo dal dicembre del 2010 poi fino al 2011. Quindi, il motivo per cui le ho prese è anche... sia per rappresentare meglio quelli che sono gli interventi... Allora, questa che... C'è una serie di foto che hanno come indicatore di prefisso un "DSC", poi c'è un numerale successivo, questo "54.JPG". Questo attiene a dei rilievi effettuati nel dicembre del 2010. Questa è la rampa di accesso verso l'Altoforno 5. Il motivo per cui lo faccio vedere è per far notare quello che c'è sulla sinistra, questo che cerco di indicare con la freccina. Lo vedremo meglio dopo. Questa è la famosa sacca a polvere. Questa è la sacca a polvere che poi ritroviamo in tutti gli altoforni. Questa è un'altra vista, che è la 55. Ho preso la sequenza che i periti hanno fatto, dove si può notare questa parte, questo tubo che viene d'alto. Questo è il tubo che collega la parte superiore della sacca a polvere a quella che è l'uscita dalla bocca dell'altoforno. E come vi avevo accennato nella descrizione il gas di altoforno... Perché qui ora stiamo parlando di interventi, quando si parlerà di questo - che sono sui gas primari - non sono emissioni all'esterno. È una pulizia dei gas che poi vengono destinati alle utenze come gas combustibile. Quello che possiamo notare qui è appunto questa sorta di imbuto rovesciato all'interno del quale si raccolgono le polveri per la vorticosità che si genera, e poi il flusso di gas lo vedremo in un'altra. Ora, sequenzialmente non era messo qua, poi lo vediamo da un'altra parte. Va verso l'alto e va verso quella che è la depolverazione ad umido. Quindi la depolverazione a secco e la depolverazione ad umido sono due parti... sono due parti che riguardano la pulizia del gas. Questo siamo nell'immagine 269. Questo è all'interno del capannone dell'Altoforno 5. Questo è il rigolone. Questo è vuoto. Questo è il famoso rigolone. Quello che si può notare... Due aspetti. Quello che noi vediamo ora in alto qui sono le tubiere, quegli elementi che sono inseriti sulla base dell'altoforno e dai quali viene iniettata sia l'aria e viene iniettato anche il polverino. Come possiamo vedere poi sotto, nella zona sottostante e ad un piano sottostante a quel piano delle tubiere, quello che si vede in fondo è la zona riscaldata dove verrà aperto il foro di colata. Quando viene aperto il foro di colata il materiale fuso scorre in questo rigolone e

poi questo rigolone... Qua in fondo si può intravedere, però concettualmente lo possiamo capire, questo canale è quello da dove andrà via la loppa, che è messo più alto rispetto al rigolone, perché abbiamo detto che la loppa galleggia. Quindi da una parte la ghisa verrà da questa parte e va a sinistra. Quello che c'è da notare è che ovviamente tutto questo sistema – poi lo si vedrà nei dettagli – è tutto all'interno di un capannone che poi vedremo, quindi le emissioni durante queste fasi sono all'interno di un ambiente che è costituito da un capannone. L'altra cosa è che...

AVVOCATO S. LOJACONO – Ecco, scusi Ingegnere, per capirci...

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perché questo è un punto che per noi è fondamentale sottolineare. Tutte queste... diciamo le eventuali emissioni diffuse in questa fase di processo sono quindi tutte in quella che lei ha più volte definito una zona confinata?

TESTE G. FRUTTUOSO – È una zona confinata, è all'interno, lo vedremo.

AVVOCATO S. LOJACONO – E per “zona confinata” dobbiamo intendere all'interno di un capannone chiuso.

TESTE G. FRUTTUOSO – All'interno di un capannone industriale molto alto, ne vedremo dopo anche l'indagine. L'altro aspetto che va messo in evidenza e che questo ora... era vuoto, questo rigolone è coperto con delle piastre, con questi piastroni che noi vediamo, quindi...

AVVOCATO S. LOJACONO – Quei piastroni... Scusi, per fare vedere alla Corte...

TESTE G. FRUTTUOSO - Questi piastroni.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quei piastroni a sinistra?

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – È uno dei piastroni che veniva utilizzato...

TESTE G. FRUTTUOSO - E' uno dei piastroni.

AVVOCATO S. LOJACONO - ...nel 2010/11 già.

TESTE G. FRUTTUOSO - Esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO - Per coprire il rigolone, giusto? Quindi quando poi vedremo la tematica della copertura qui sappiamo che diciamo già dalle foto dei periti risultavano degli elementi di copertura.

TESTE G. FRUTTUOSO - Questo è il...

AVVOCATO S. LOJACONO - Deve indicare il numero di foto.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì, questa foto è la 271. L'altoforno ha più piani di colata. Quello che abbiamo visto prima era un piano di colata che era fermo. L'altro piano di colata in questo caso, che è questo, si vedono... il rigolone è coperto.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quello a sinistra, quella lastra quadrata a sinistra.

TESTE G. FRUTTUOSO - Questo a sinistra con queste piastre. E quello che si può notare nella zona prospiciente il foro di colata... si vede questo elemento che sono delle cupole, sono delle cappe locali che consentono di andare a confinare quella zona durante la colata, questa qui che cerco di segnare. Perché qui sappiamo, in questa zona è necessario che abbiano... che ci sia l'operatività della macchina a forare e poi della macchina a tappare. Quindi in questo caso non può essere chiuso integralmente. Sono fatte con queste cappe mobili che vanno a presidiare questa zona.

AVVOCATO S. LOJACONO – Lei ha spiegato alle udienze scorse che in queste due fasi della foratura e poi del tappaggio possono svilupparsi delle emissioni diciamo.

TESTE G. FRUTTUOSO – Possono svilupparsi le emissioni.

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi erano presidiate, in questa foto dei periti, da questa cappa che si vede.

TESTE G. FRUTTUOSO – Esattamente. Questo ora per vedere. Eccola, si può allargare.

AVVOCATO S. LOJACONO – Questa che foto è?

TESTE G. FRUTTUOSO – Questa è la foto 272. Questo è il... quella cappa che dicevo prima. È stata tolta per far vedere come... Qui siamo nella zona. Sta uscendo ora il getto dal foro di colata e va nel rigolone. Come detto prima, le emissioni sono... Diciamo tutta la zona, il percorso è chiuso, diciamo è con copertura. Ora, nel caso dell'Altoforno 5 questa copertura è piana, perché il rigolone nasce... abbiamo visto prima è molto profondo. Negli altri altiforni, siccome i rigoloni erano meno profondi, sono a cupola queste coperture. Oltre a questo, sono poi assistite da una aspirazione del campo di colata che poi è oggetto di depolverazione in un filtro a maniche. Questa è una visione del campo di colata dove le...

AVVOCATO S. LOJACONO – "Questa"... Quando dice "questa" deve dire la foto.

TESTE G. FRUTTUOSO – Questa è la foto 276. È una visione del campo di colata dove poi il materiale. Ecco, qui vediamo il materiale che scorre sotto. Si intravede sotto il rigolone coperto.

AVVOCATO S. LOJACONO – Si vede anche... Scusi Ingegnere, perché poi deve rimanere a verbale.

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - In basso a sinistra, nell'angolo sinistro si vede il rigolone coperto, giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO – In basso a sinistra. Eccolo qui. Esatto. Si vede il rigolone coperto, e da qui c'è la caduta del fuso nella zona inferiore, dove abbiamo detto che poi c'è il carro siluro che recepisce quelle che sono... la ghisa.

AVVOCATO S. LOJACONO – C'è bisogno di vedere meglio. Purtroppo non riesco a farle

vedere sullo schermo contemporaneamente. Se avete bisogno di vedere una parte non c'è...

TESTE G. FRUTTUOSO – Se posso essere più chiaro...

AVVOCATO S. LOJACONO – Si vede meglio, probabilmente quella dietro al banco è un po' più scura. Si vede forse meglio in quelle di fronte, gli schermi sono un po' più chiari. Quindi, nella sostanza, quello che noi abbiamo voluto far vedere in questa fotografia è che nel punto dello scarico di ingresso nel rigolone il rigolone è coperto sostanzialmente.

TESTE G. FRUTTUOSO – Ecco, dal punto di vista ingegneristico, quello che posso...

AVVOCATO S. LOJACONO – E poi l'aspirazione.

TESTE G. FRUTTUOSO – ...dire è che le aspirazioni sono localizzate. Cioè, quando io dicevo che poi le secondarie in generale bisogna andare a prenderle nei punti principali, quindi nei punti dove queste si generano con una maggiore probabilità, allora in questo caso quello che possiamo... posso far vedere è che in corrispondenza di queste che come vediamo poi sono delle cappe che poi devono poter essere rimosse anche per fare delle attività di pulizia, quindi hanno degli organi di presa... Ora io non mi fermo su questi elementi.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì, sì.

TESTE G. FRUTTUOSO - Però, quando parliamo dell'aspirazione del campo di colata, in questo momento gli interventi che sono stati fatti vanno a captare proprio questi punti. Questo è uno dei punti dove questa cappa non è soltanto una copertura.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Quindi la cappa quale sarebbe, quella a sinistra?

TESTE G. FRUTTUOSO – Questa qui.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO – Quelle che noi vediamo qui che chiamiamo cappe...

AVVOCATO S. LOJACONO - Tutta questa.

TESTE G. FRUTTUOSO - ...sono delle coperture ma aspirate. E' tutta aspirata.

AVVOCATO S. LOJACONO - E' tutta Presidente, tutta quella struttura che sovrasta da sinistra a destra quel punto illuminato diciamo.

TESTE G. FRUTTUOSO - Tutto... Questo è...

AVVOCATO S. LOJACONO - Faccia vedere Ingegnere...

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - ...facendo passare la freccia dall'inizio alla fine, la cappa.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì. Quindi, questa qui, allora lo riduco.

AVVOCATO S. LOJACONO - A sinistra.

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì, questa qui che io segno è l'estensione della cappa.

AVVOCATO S. LOJACONO – La copre come fosse diciamo...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Quindi qui è rimossa la cappa?

TESTE G. FRUTTUOSO – Come?

PRESIDENTE S. D'ERRICO – È rimossa, è spostata la cappa.

TESTE G. FRUTTUOSO – No, no, la cappa è lì. Quella che noi vediamo ora come finestra...

Cioè, allora, il rigolone è questo, questo che io segno.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO – Poi, a questo punto succede che arrivato in fondo a questo rigolone la ghisa va giù. E lì c'è un carro con una forma di siluro all'interno del quale arriva la ghisa. Questo sistema che noi vediamo sopra è per coprire questa zona.

AVVOCATO S. LOJACONO - Aspira.

TESTE G. FRUTTUOSO - Questa è la zona critica.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Quindi il sistema è quello a sinistra, quello...

TESTE G. FRUTTUOSO – È tutto un insieme.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – ...oblungo. Quello oblungo.

TESTE G. FRUTTUOSO – È tutto un insieme oblungo.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Ma adesso è posizionato...

TESTE G. FRUTTUOSO - Correttamente, è correttamente posizionato.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - ...correttamente per aspirare, per svolgere la funzione?

TESTE G. FRUTTUOSO – Perché da una parte c'è questa cappa, poi ci sono delle tubazioni che vanno... dei collettori. Perché l'aspirazione per poterla fare bisognerà portarla fuori. Cioè questo... Quando io ho la cappa, per poterla aspirare, in realtà il tubo di aspirazione passa attraverso questa zona.

AVVOCATO S. LOJACONO - Scusi Ingegnere, così capiamo.

P.M. M. BUCCOLIERO – Chiedo scusa, se posso Avvocato. No, per capirci. In buona sostanza, il flusso del rigolone...

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì.

P.M. M. BUCCOLIERO - ...è esattamente verso...

TESTE G. FRUTTUOSO – Verso destra.

P.M. M. BUCCOLIERO – Ecco, dove vedo...

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì, esatto.

P.M. M. BUCCOLIERO - ...la luce diciamo.

TESTE G. FRUTTUOSO – La luce, esatto.

P.M. M. BUCCOLIERO – Quindi in quel senso. E poi va giù.

TESTE G. FRUTTUOSO – E va giù, esattamente. Allora, il tema qual è? Che per poter mettere delle cappe...

P.M. M. BUCCOLIERO – No, pensavo il contrario, che stesse uscendo da lì invece è esattamente l'opposto.

TESTE G. FRUTTUOSO – No. No.

AVVOCATO S. LOJACONO – Quella lì è la parte finale del rigolone.

P.M. M. BUCCOLIERO – E' la parte finale, dove esce poi.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì, esattamente, dove poi casca.

P.M. M. BUCCOLIERO – Mi spiega. È il contrario.

AVVOCATO S. LOJACONO – È il contrario. Sì, forse non si...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – È la fine del rigolone praticamente, dove esce nel carro.

AVVOCATO S. LOJACONO - E' la fine della strada, prima che scenda.

P.M. M. BUCCOLIERO – Cioè a sinistra...

TESTE G. FRUTTUOSO - Esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO – Prima che scenda nel carro.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Prima che scenda nel carro siluro.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì, perfetto. Poi, questo dal punto di vista diciamo geografico.

Cerco di fare un esempio che ha fatto capire la cosa a me, perché anch'io ho detto: “Beh, rimane una zona aperta, no?” Che forse è anche quello che il Presidente poteva pensare.

Pensiamo alla cappa...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – No, perché è stato... l'Ingegnere ha detto: “Qui è spostata per far vedere”.

TESTE G. FRUTTUOSO – No, era l'altra foto.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Ah, era l'altra.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì, sì, era questa qui. Eccola qui.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Era l'altra.

AVVOCATO S. LOJACONO - Questa è fissa.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Invece questa è fissa, è nella sua posizione.

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì, sì, sì. Questa era... Eccola qui.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Era spostata per far vedere.

TESTE G. FRUTTUOSO – Questa era spostata per farla vedere, perché quella...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Per farla vedere.

TESTE G. FRUTTUOSO - ...si avvicina al foro di colata per presidiarlo soltanto.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Va bene, va bene.

P.M. M. BUCCOLIERO – Quello è quando esce dal crogiolo praticamente.

TESTE G. FRUTTUOSO – Esattamente, questa qui.

P.M. M. BUCCOLIERO – E poi fa il percorso e arriva alla seconda...

TESTE G. FRUTTUOSO – Ed è a terra.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Fa il percorso del rigolone, attraverso il rigolone.

TESTE G. FRUTTUOSO – Esatto. Esatto. Cioè, questo che è vicino al crogiolo è fuori terra, fuori terra ma alto, perché il foro sta ad una certa distanza da terra per...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Quanta distanza?

TESTE G. FRUTTUOSO – È circa un metro e mezzo, qualcosa del genere.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Quindi non molto.

AVVOCATO S. LOJACONO - Non molto.

TESTE G. FRUTTUOSO – No. Però, voglio dire, è necessario a questo punto che ci sia una sorta di cupola perché lo possa raggiungere. Il tema...

AVVOCATO S. LOJACONO – Scusi Ingegnere, può tornare nella foto prima? Che stavo facendo una considerazione. Indichiamo la foto numero?

TESTE G. FRUTTUOSO – Questa è la foto 276.

AVVOCATO S. LOJACONO – 276. Quella da cui siamo partiti a ragionare. Quando l'ho vista da profano ho detto: "C'è una parte diciamo libera", no? Dove vediamo quel fuoco, quella luce. Allora, poi l'Ingegnere mi ha spiegato - magari se lo può spiegare alla Corte – che proprio per questo lui ha parlato più volte di sistema di aspirazione, nel senso che il sistema di aspirazione deve avere una certa potenza per garantire che tutta quella parte, ovviamente anche quella che rimane libera, anche da quella parte l'emissione venga aspirata.

TESTE G. FRUTTUOSO - Che l'emissione...

AVVOCATO S. LOJACONO - E mi ha fatto l'esempio, mi ha fatto l'esempio: il fornello di casa, si vede il fuoco chiaramente – no? - su cui mettiamo la pentola, ma se ha sopra una cappa pur vedendo il fuoco c'è un'aspirazione. Non so se l'Ingegnere può spiegare questo concetto diciamo.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Cioè l'aspirazione da che direzione si aziona?

TESTE G. FRUTTUOSO – Ecco! Ecco, il tema qual è? E' proprio questo.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Perché lei prima Ingegnere aveva fatto... diciamo aveva con il puntatore fatto...

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Un arco.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - ...un segno perpendicolare all'uscita del materiale.

TESTE G. FRUTTUOSO – Da qui. Qui cosa succede? Quando all'interno del... Perché noi qui, come per i nastri, andiamo a prendere quelle che sono le fumosità quando ci sono le cadute, cioè abbiamo capito questo, è lì che si genera. Il tema qual è? Che all'interno di questo che noi stiamo vedendo... Qui è l'immagine da avere. Sarebbe impossibile... Io sono... Uno è abituato a vedere una cappa e il tubo sopra che poi aspira. In realtà qui

non sarebbe possibile perché... con la zona di lavoro. Quindi con la zona di lavoro ci sarebbero delle interferenze, e così via. Per cui tutti i sistemi di aspirazione devono essere annegati e andare dal piano di giù e risalire localmente dove mi serve per fare l'aspirazione, cioè la complessità.

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi ci sono dei tubi che vanno in giù.

TESTE G. FRUTTUOSO – Ci sono dei tubi che da giù vanno sopra e consentono... Mentre in generale io vedo i collettori, io qui non li vedo. Io vedo le cappe che a questo punto sono un'emanazione dell'aspirazione, perché altrimenti non avrei...

AVVOCATO S. LOJACONO – Scusi Ingegnere, per capirci, la fumosità o le emissioni che noi... che questo sistema è destinato a catturare quindi sono nella parte sotto?

TESTE G. FRUTTUOSO – Sono qui, dove le vediamo.

AVVOCATO S. LOJACONO – Esatto.

TESTE G. FRUTTUOSO – Ora, questo qui è in corrispondenza di dove sta la caduta.

AVVOCATO S. LOJACONO – Certo.

TESTE G. FRUTTUOSO – Chiaramente, essendo del materiale caldo tende ad andare verso l'alto.

AVVOCATO S. LOJACONO – Esatto.

TESTE G. FRUTTUOSO – Il tema vero è che le cappe all'interno di questo sistema, del sistema altoforno, non possono essere collegate all'aspirazione dalla stessa zona di lavoro. Quindi questo rende molto complesso... E vedremo che gli ordini di depolverazione del campo di colata hanno importanti interventi dal punto di vista diciamo delle strutture (cementi ed altro), perché sono dei collettori che devono salire e prendere questo materiale.

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi, diciamo che quello che si vede è quello che si vede in superficie ma il sistema è un sistema più complesso che sta anche sotto quello che si vede. Giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO – Cioè, tutta la diramazione io non la vedo dei collettori. Ma in realtà, quando si tratta di fare una depolverazione, una depolverazione del campo di colata, la parte fondamentale non sono solo le cappe. La difficoltà delle cappe c'è soltanto nella zona dove c'è lo spillaggio, perché lì devo dare lo spazio, e quindi devo riuscire a farlo questo sapendo che devo utilizzare delle macchine. Dalle altre parti, nelle altre zone del campo di colata, il campo di colata diciamo si presta abbastanza bene, al di là poi di una questione che qui noi vediamo e qui lo si intuisce che localmente – e questo lo dico dal punto di vista tecnico della progettazione – le aspirazioni sono localizzate e non sono su tutto. Quindi questo rigolone che è coperto in realtà non ha sopra una cappa che lo aspiri.

AVVOCATO S. LOJACONO – Certo.

TESTE G. FRUTTUOSO – Però, quello che emerge dal punto di vista tecnico è che questi fumi tendono ad essere convogliati, non hanno una spinta tale da uscire anche da queste fessure tra una copertura e l'altra, tendono ad andare verso la zona dove poi c'è la cappa che li prende questi fumi.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO – Tant'è che l'ambiente che vediamo è un ambiente...

AVVOCATO S. LOJACONO – Libero da emissioni.

TESTE G. FRUTTUOSO – Questo voglio dire non è tutto aspirato, le aspirazioni sono localizzate, però i canali sono coperti. Questo è un po' il concetto che...

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì, questa è un'altra sempre immagine dentro l'altoforno, per capire quel piano di colata dove stavamo.

AVVOCATO S. LOJACONO – È molto grande diciamo.

TESTE G. FRUTTUOSO – Poi, diciamo, a sua volta è all'interno di un ambiente molto più grande, confinato. Questi che vediamo sono i segnali, diciamo le informazioni della colata che si sta facendo, e così via.

AVVOCATO S. LOJACONO – Non ha detto il numero di fotografia.

TESTE G. FRUTTUOSO – Questa è la foto 277.

AVVOCATO S. LOJACONO – Questa lei l'ha inserita per far vedere l'ambiente diciamo nella sua dimensione diciamo, no?

TESTE G. FRUTTUOSO – Per far vedere che... Esatto. Mentre...

AVVOCATO S. LOJACONO – Seppur confinato.

TESTE G. FRUTTUOSO – Esattamente. Va be'! Questa era, sempre sull'esterno la sacca a polvere. Ecco, questo era il tema della sacca a polvere che avevo cercato... Questa, allora...

AVVOCATO S. LOJACONO – “Questo”, scusi, deve... Lei deve ricordarsi.

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Mi spiace, sono un po' pignolo ma poi nel verbale non si capisce niente.

TESTE G. FRUTTUOSO – La 281 è la riproposizione della sacca a polvere, giusto per vedere le dimensioni. Basta vedere il numero di scalini, e così via, per avere un'idea delle dimensioni di questo oggetto.

AVVOCATO S. LOJACONO – Siamo approssimativamente sui 30 metri credo.

TESTE G. FRUTTUOSO – Questo sì. La 282 vede la sacca a polvere da un'altra parte, mentre...

Dall'alto abbiamo detto che... Segno. Torno sulla foto 281. Il gas entra dall'alto, tende a

sedimentare perché sono particelle grossolane. Poi, dalla parte di dietro, questa che segnalo verso il giallo da questa parte qui, il gas una volta che ha lasciato le polveri a secco, quindi le lascia là dentro...

AVVOCATO S. LOJACONO – Per gravità diciamo.

TESTE G. FRUTTUOSO – Per gravità.

AVVOCATO S. LOJACONO – Cosa fa?

TESTE G. FRUTTUOSO – Esce dalla parte. Eccolo qui. Esce dalla parte questo gas...

AVVOCATO S. LOJACONO – Cioè il gas risale.

TESTE G. FRUTTUOSO – Risale per poi andare verso quelle che sono... la depurazione a umido. E quindi viene poi investito di getti per renderlo sempre più pulito.

AVVOCATO S. LOJACONO – E questo sistema, Ingegnere, è completamente chiuso, giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO – Questo sistema è integralmente chiuso, non va verso nessuna emissione. Questo è il gas che una volta purificato, quindi anche attraverso le due depurazioni che ci stanno poi ad umido, il gas passa - questo è un dettaglio – attraverso una turbina che sfrutta il salto di pressione, perché... Ecco, questo magari è importante anche dal punto di vista delle emissioni diffuse. Sappiamo bene o lo intuiamo che quando c'è un'apertura l'emissione tende ad essere tanto più intensa quanto maggiore è la pressione, quindi a parità di buco essendoci una pressione maggiore c'è una tendenza ad avere una maggiore polverosità. Allora, qui dobbiamo tenere conto che il gas di altoforno di cui noi stiamo parlando, che viene lasciato... esce dalla bocca in pressione, (e siamo nell'ordine di qualche atmosfera: 1, 2 atmosfere), quindi dell'atmosfera, in realtà poi, quando viene pulito va verso la rete di distribuzione dei gas che è regolata da un gasometro. Cioè, lì c'è una sorta di autoclave che tiene la pressione in modo che da tutte le parti sia quella la pressione. E in parte compensa anche tra quella che è la produzione del gas e i consumi, quindi fa un po' da polmone, ma poco da polmone. In realtà la funzione vera del gasometro è quella di tenere la pressione. Ma dico questo perché la pressione lì stiamo parlando dell'ordine dei 500 millimetri di colonna d'acqua. Cosa significa? Un'atmosfera sono 10 metri, 500 millimetri è un millesimo, cioè siamo a pressioni molto basse. Questo è il tema, cioè tutti i sistemi...

AVVOCATO S. LOJACONO – Scusi, per capirci poi tutti, così lo fissiamo tutti nella memoria: quando lei dice “il gas è in alto”, se può segnare con la freccia.

TESTE G. FRUTTUOSO – Il gas è venuto dall'alto.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sono circa 2 atmosfere.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – 2 atmosfere, per capirci, sono gli pneumatici delle nostre automobili. 2, 2 e mezzo sono di solito nei nostri pneumatici. In basso invece...

TESTE G. FRUTTUOSO – No, passa attraverso questo. Questo continua al di là di piccole perdite di carico che si hanno.

AVVOCATO S. LOJACONO – In basso, se ci dice... Scusi, se ci dice Ingegnere più o meno qual è il livello, così...

TESTE G. FRUTTUOSO – Poi, dopo, dopo questo gabbiotto che vediamo qui...

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO - Che è la zona dove c'è questo turbo espansore...

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO - Si porta alla pressione di rete che siamo intorno ai 500 millimetri di colonna d'acqua, vale a dire un ventesimo di un'atmosfera circa.

AVVOCATO S. LOJACONO - Un ventesimo di una atmosfera.

TESTE G. FRUTTUOSO - Esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO – Okay. Quindi un quarantesimo delle due atmosfere che stanno in alto. Questo lei lo dice nel contesto di un ragionamento sulle possibili emissioni diffuse, no?

TESTE G. FRUTTUOSO – Esattamente. Questo per dire...

AVVOCATO S. LOJACONO – Sulla base del ragionamento... Perfetto. Quindi, diciamo, non solo un sistema chiuso – se posso sintetizzare – ma anche un sistema a bassa pressione.

TESTE G. FRUTTUOSO - A bassa pressione.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO - Vado sull'altra foto, questo giusto per avere ora una...

AVVOCATO S. LOJACONO - Deve dire il numero.

TESTE G. FRUTTUOSO - La foto numero... Questa si chiama... è proprio il nome che c'è nel...

AVVOCATO S. LOJACONO - Nel cd.

TESTE G. FRUTTUOSO - Nell'archivio delle foto, nel cd. Foto Wally 039. E qui abbiamo modo in questa foto di vedere...

AVVOCATO S. LOJACONO - Di vedere l'altoforno in tutta la sua bellezza diciamo.

TESTE G. FRUTTUOSO - Di vedere... Più che altro anche così capiamo meglio due cose.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ecco qua.

TESTE G. FRUTTUOSO - Allora, questa era la sacca a polvere, che come vediamo il tubone viene dall'alto, proprio dalla cima dell'altoforno.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto. Qua si vede benissimo che il gas viene dall'alto per poi depolverarsi nella sacca a polvere, giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO - Questo che noi vediamo qui...

AVVOCATO S. LOJACONO - A destra.

TESTE G. FRUTTUOSO - Questo che io sto segnando e che sembrano...

AVVOCATO S. LOJACONO – Scusi, questo a destra della sacca a polvere?

TESTE G. FRUTTUOSO – A destra della sacca a polvere.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO - Questa struttura che si nota, ora la ingrandisco...

AVVOCATO S. LOJACONO – Scusi, quello lì è l’altoforno, per capirci. Perché lei lo sa, ma...

TESTE G. FRUTTUOSO – Come?

AVVOCATO S. LOJACONO – Quello a destra è l’altoforno, giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO – Questo è l’insieme dell’altoforno.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO – Questa è la parte verticale dell’altoforno.

AVVOCATO S. LOJACONO – Bene.

TESTE G. FRUTTUOSO – Questo che vediamo, questo edificio, questa è la parte superiore dell’edificio, è quello che si alza in corrispondenza del piano di colata. Cioè, quando abbiamo visto le rigole, sono all’interno di questo edificio, che lo si vede, cioè lo si intuisce più che altro da questa foto. Questo è in corrispondenza, nella zona verticale sopra il piano di colata.

AVVOCATO S. LOJACONO – Scusi Ingegnere, quindi quando noi parlavamo di una rigola e di emissioni aspirate e poi depolverate in quella zona, e dicevamo che era una zona... Se la riallarga, per favore.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – Benissimo. Quando dicevamo che era una zona confinata, quello che stiamo vedendo a destra della sacca a polvere è il confinamento.

TESTE G. FRUTTUOSO – Esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO – Cioè, noi diciamo una zona chiusa, questa è l’immagine diciamo dall’esterno della chiusura, giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO – Esatto, perché il piano di colata...

AVVOCATO S. LOJACONO – Cioè il piano di colata sta lì.

TESTE G. FRUTTUOSO – E questi sono i due piani di colata dell’Altoforno 5. Questo è in corrispondenza dell’altro piano di colata. E questi sono due piani di colata. In corrispondenza dei due piani di colata si notano questi edifici, questi edifici di natura industriale che sono realizzati con chiusura tramite lamiera gregate, che tornando indietro potrei far vedere, sono quelli... Qui siamo all’interno di quel... nella parte bassa di quello.

AVVOCATO S. LOJACONO - Se dice...

TESTE G. FRUTTUOSO - E questo è... Eccolo qui. Questo...

AVVOCATO S. LOJACONO - Quando dice... Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO - Nella foto 276, quell'edificio che abbiamo visto in verticale sopra si sviluppa sopra questa parte qui.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto. Questo è il piano di quell'edificio.

TESTE G. FRUTTUOSO – Questo giusto per dare – come dire? - una contezza. Avevo accennato già la prima volta, quando parliamo di emissioni diffuse all'interno... Ci sono quelle che sono direttamente all'esterno, queste sono... queste di cui stiamo parlando si verificano nel piano di colata... sul piano di colata si verificano all'interno, non all'aperto ma all'interno di un ambiente confinato. L'altra cosa che... l'altro elemento che possiamo vedere...

AVVOCATO S. LOJACONO – Siamo ritornati nella fotografia panoramica dall'esterno.

TESTE G. FRUTTUOSO – Siamo tornati nella foto Wally 39. Nella foto Wally 39 questi elementi tipo sigari che noi vediamo sulla sinistra...

AVVOCATO S. LOJACONO – Sono quattro.

TESTE G. FRUTTUOSO – Uno, due, tre e quattro. Sono i cowpers di cui abbiamo parlato. Cioè, questi sono degli elementi all'interno, sono costruiti di refrattario di mattoni. Il loro obiettivo qual è? Vengono... con il gas si riscalda il refrattario, quindi c'è una fase attraverso la quale avviene della combustione dentro questi elementi verticali e viene riscaldato il refrattario. Poi è intermittente, si ferma e passa dell'aria, quell'aria che viene mandata all'interno del altoforno. E questo avviene ciclicamente con questi, cioè sono...

AVVOCATO S. LOJACONO – È quella che attraverso le tubiere riscalda l'altoforno.

TESTE G. FRUTTUOSO – Attraverso le tubiere poi... Esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO – Di questi è giusto sapere, avere contezza, perché ci sono degli investimenti che riguardano anche i cowpers, ne ha parlato anche il custode. Quindi è giusto credo vedere di che cosa si tratta, la dimensione, il contesto diciamo.

TESTE G. FRUTTUOSO - Okay.

AVVOCATO S. LOJACONO - Bene. Adesso che la Corte diciamo credo abbia avuto una contezza abbastanza piena e secondo me sufficientemente precisa dei luoghi di cui stiamo parlando, se passiamo alla parte relativa ai risultati dei suoi accertamenti, con riferimento all'investimento di cui al punto 3.4 (Capitolo 3.4), appunto l'ammodernamento dell'impianto di depurazione gas AFO. Questo gas che si produce va a finire nella sacca a polvere, ormai l'abbiamo imparato.

TESTE G. FRUTTUOSO - Questo...

AVVOCATO S. LOJACONO - Ecco, scusi, poi le faccio una domanda riassuntiva. Sostanzialmente se non ci fosse la sacca a polvere il risultato sarebbe... la conseguenza sarebbe che tutto il gas AFO andrebbe in atmosfera, questo è... Con tutte le sue polveri.

Se noi dovessimo togliere quella sacca a polvere da lì, da quella foto panoramica che abbiamo visto, quale sarebbe diciamo l'effetto, la conseguenza?

TESTE G. FRUTTUOSO – La conseguenza è questa. Ci sono due ipotesi, perché stiamo parlando di un'ipotesi.

AVVOCATO S. LOJACONO – Un'ipotesi irrealistica diciamo.

TESTE G. FRUTTUOSO – Irrealistica perché diciamo...

AVVOCATO S. LOJACONO – Comunque parliamo di questa ipotesi irrealistica, quale sarebbe l'effetto.

TESTE G. FRUTTUOSO – L'effetto è che non ho... il gas di altoforno andrebbe tutto in atmosfera se non ci fosse la sacca a polvere. In realtà neanche l'altra ipotesi a questo punto, di poter mandare il gas direttamente nella parte diciamo di abbattimento a umido, non è... dal punto di vista ingegneristico non è possibile fare, perché il contenuto di polveri è talmente elevato, perché si intaserebbero. Cioè, il contenuto di polveri... la sacca a polvere e quelle dimensioni così grandi sono fatte a posta proprio per consentire di togliere la polvere dal gas. Dal gas. Altrimenti si arriva nella parte in cui si spruzza fango e non riesce... Non esiste.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sarebbe impossibile tecnicamente.

TESTE G. FRUTTUOSO – Ma questo anche perché qualunque immagine di altoforno voglio dire lo si è sempre visto così insomma, non c'è... Quello di cui non abbiamo parlato – poi parleremo più avanti – è che poi quelle polveri che si raccolgono nella sacca a polvere devono essere evacuate, e sotto ci sarà una sorta di pera che fa questa evacuazione delle polveri, e così via. Ma questo è altra cosa insomma.

AVVOCATO S. LOJACONO – Bene. No, volevo che appunto...

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - ...la Corte si rendesse conto delle conseguenze di un'eventuale mancanza di questa struttura diciamo. Bene, passiamo...

TESTE G. FRUTTUOSO – Allora, ciò detto, in questo intervento, nel 3.4, io ho inserito gli interventi di ammodernamento degli impianti di depurazione del gas di altoforno, che hanno riguardato il rinnovo dei collettori gas per l'AFO 1 dai cowpers. Quindi abbiamo visto i cowpers... Perché è un sistema, per questo ho cercato di farlo vedere, perché poi quando troviamo degli elementi diversi, come dire, l'inerenza degli interventi era ovviamente da... La revisione dell'impianto di depurazione gas AFO 1. C'è stata una modifica e un ammodernamento della sacca a polveri di separazione a secco del polverino di coke contenuto nel gas di altoforno. Ecco, l'installazione di un nuovo sistema di scarico centrale sacca a polveri provenienti da impianto depurazione gas AFO 1 e AFO 5, compreso livella di misura delle polveri per eliminare le emissioni

diffuse. Cioè uno dei presidi... La sacca a polveri è integralmente chiusa e quindi tale deve essere. Nel momento in cui poi in quella sorta di imbuto che abbiamo visto rovesciato si raccolgono le polveri, queste polveri vanno evacuate. E questo è oggetto di un intervento proprio sia sull'AFO 5 che sull'AFO 1. Rinnovo dispositivi di regolazione della pressione del gas nei lavatori gas d'altoforno. Qui ci sono sostituzioni delle gole Venturi. Ecco, quello che... Perché qui poi ora sentiamo parlare di questi termini: "gole Venturi", di fatto per i tre altoforni di cui parliamo qui: l'AFO 1, AFO 4 e AFO 5. Il sistema attraverso il quale il gas una volta che è andato nella sacca a polvere poi viene veicolato verso i sistemi dove viene fatto l'abbattimento ad umido è tramite delle gole Venturi. Cosa sono? Sono sorta di ugelli, sorta di tubo che hanno un restringimento e poi un allargamento. Queste sono le gole Venturi. Si restringe e si allarga. Perché fa questo? Perché quando il gas... a questo punto quando... qualunque fluido nel restringersi, quando trova una sezione più piccola attraverso la quale deve passare aumenta la velocità. Per un principio fisico all'aumento della velocità corrisponde una diminuzione di pressione. Quindi c'è da una parte l'aumento di velocità, dall'altra parte... E quindi nella gola, che sono dei convergenti divergenti, è proprio... prima si restringe e poi si allarga... Nella zona in cui si ha questo restringimento se io metto... Proprio perché si crea una depressione per l'incremento di velocità, e questo è tanto più forte quanto più vado a fare questa restrizione. Allora, questo effetto fisico che si genera mi consente di andare a prendere dell'acqua, ecco, in maniera gratis – mettiamola così – fa da... succhia l'acqua che poi viene usata all'interno. Quindi è un sistema questo qui delle gole Venturi che sono state poi oggetto ovviamente sia di sostituzione sia... Qui ora l'ho detta in maniera molto semplice, però potete immaginare. Il principio però è questo. Quindi se leggiamo "gole Venturi" all'interno di questo intervento è perché fa parte della depurazione ad umido dell'intervento.

AVVOCATO S. LOJACONO – Di questo intervento.

TESTE G. FRUTTUOSO – Per migliorare l'efficacia dell'abbattimento... Il nuovo impianto elettrostrumentale di comando, controllo di automazione, sistema di regolazione e depurazione gas. Quindi, questo è l'oggetto dell'intervento. La documentazione... In merito a questo intervento abbiamo trovato... ho trovato della documentazione tecnica. Questo era quello di cui stavo parlando, la sostituzione di numero 2 gole Venturi per l'impianto...

AVVOCATO S. LOJACONO – Quando dice... se dice "questo" non rimane niente.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì. Ora vado agli ordini. Cioè, questo... Io ho fatto la raccolta a questo punto di quella che era la documentazione tecnica alla base della quale sono stati poi emessi degli ordini. Gli ordini che sono stati emessi...

AVVOCATO S. LOJACONO – Se mi dice il numero.

TESTE G. FRUTTUOSO – Allora, c'è un ordine, il 20861 del 09 maggio 2000, alla TRE D Impianti, che riguarda la revisione dell'impianto di depurazione gas AFO 1.

AVVOCATO S. LOJACONO – E qui fa riferimento a specifiche tecniche di Ilva, eccetera.

TESTE G. FRUTTUOSO – Certo.

AVVOCATO S. LOJACONO – Qui lei lo collega a questo intervento, giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO – Corretto.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO – Poi abbiamo l'ordinazione 40089 del 19 settembre del 2000 alla Tecno Impianti. E questo reca l'ammodernamento del collettore gas AFO 1 dai cowpers, immissione in rete di distribuzione principale con la sostituzione di 100 metri di tubazione DN/2000, quindi il diametro è di 2 metri. 40 metri, altri 60 metri di diametro 1.600. Perché guardando bene il disegno, anche lo schema dell'altoforno, abbiamo visto poi che per una serie di ragioni i collettori sono anche di diverse dimensioni. Questo è...

AVVOCATO S. LOJACONO – Questo è un intervento di quasi mezzo milione di euro.

TESTE G. FRUTTUOSO – ...un intervento di 430 mila euro.

AVVOCATO S. LOJACONO – Poi?

TESTE G. FRUTTUOSO – Poi abbiamo l'ordinazione numero 1006, del 05 gennaio 2004, alla Demag, e questo è il sistema di scarico centrale sacca a polveri provenienti dall'impianto di depurazione gas AFO 5, compresa la misura di livello delle polveri.

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi quello di cui parlava prima dello scarico diciamo della sacca a polvere.

TESTE G. FRUTTUOSO – Esattamente.

AVVOCATO S. LOJACONO – Questo da 618 mila euro, giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì. Abbiamo l'ordinazione 7118, del 09 febbraio 2004, al Fallimento della CMT, per un importo di 225 mila euro: nuova tubazione DN 600 di scarico lavatori primario e secondario Venturi e tubazioni inferiori dell'altoforno AFO 5.

AVVOCATO S. LOJACONO – Ecco, questo è un esempio che diciamo per noi non sarebbe stato autosufficiente il documento, con la sua spiegazione lei mi conferma che è relativo a questo investimento.

TESTE G. FRUTTUOSO – Esattamente.

AVVOCATO S. LOJACONO – La questione di Venturi, eccetera.

TESTE G. FRUTTUOSO – Poi abbiamo l'ordinazione alla Regulator S.r.l., 49442 del 14 novembre 2003, per un importo di 252 mila euro: modifica ed aggiornamento dei sistemi di regolazione depurazione gas di altoforno AFO 5, compresa revisione bancale

idraulico della centralina oleodinamica Septum. Questo si tratta di componentistica specifica per questo tipo di impianti.

AVVOCATO S. LOJACONO – Il successivo?

TESTE G. FRUTTUOSO – Un'ordinazione, la 10534 del 07 febbraio 2005, alla SMS Demag. Gola variabile Venturi per impianto lavaggio gas AFO con le seguenti principali caratteristiche: cassa d'acqua su tutto il perimetro esterno, rivestimento interno combinato... Sono delle caratteristiche tecniche di queste...

AVVOCATO S. LOJACONO – Relative a questo investimento.

TESTE G. FRUTTUOSO – ...relativo ad una gola variabile Venturi che consente di regolare l'effetto di... l'effetto di aspirazione dell'acqua che viene usata poi per...

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO – Ora, siccome ci sono anche delle quantità, e questa è un'altra gola variabile... Questa è la Paul Wurth, perché sui diversi altoforni...

AVVOCATO S. LOJACONO – Deve dire l'ordine, perché se no non è...

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì, è l'ordine 53... 577 del primo luglio 2005 alla Paul Wurth.

AVVOCATO S. LOJACONO – Si collocano tutte più o meno nello stesso periodo anche questi ordini.

TESTE G. FRUTTUOSO – Si collocano nello stesso periodo e hanno delle diciture simili. Parliamo di due gole, anche in questo caso Venturi. Sono sull'altro altoforno.

AVVOCATO S. LOJACONO – Certo. Proseguiamo.

TESTE G. FRUTTUOSO – Qui c'è un intervento... Parliamo dell'ordine 58880 del 17 novembre 2006. C'è: "Modifica ed ammodernamento sacca a polveri AFO 1 di separazione a secco del polverino di coke contenuti nel gas di altoforno, con corazzatura e irrigidimento strutturale dell'involucro della sacca a polveri". Quindi in questo caso si è fatto anche un intervento strutturale della sacca a polveri oltre che il... E questo è fatto alla Cemit Engineering, questa ordinazione.

AVVOCATO S. LOJACONO – Da 470 mila euro.

TESTE G. FRUTTUOSO - Di 470 mila euro.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto. Proseguiamo.

TESTE G. FRUTTUOSO – Qui c'è il dettaglio delle... L'ordinazione 12406 del 03 marzo 2005 alla Giove S.r.l. di Taranto. E qui c'è l'ammodernamento delle carpenterie della torre di depurazione gas di servizio all'altoforno AFO 4, compreso montaggio di numero 2 gole variabili di nostra proprietà. Quindi, abbiamo visto che vengono in precedenza acquistate come componentistica e poi vengono montate. Quindi, in questo caso il montaggio viene fatto dalla Giove per un importo di 292 mila euro. Questo è un intervento abbastanza...

AVVOCATO S. LOJACONO – Deve dare il numero.

TESTE G. FRUTTUOSO – Abbastanza importante. Quindi è l'ordinazione 38870 alla Tecoelettra, che si occupa di fare... Perché questi impianti poi... Noi abbiamo visto ora la componentistica meccanica. Tutta questa componentistica poi deve essere diciamo fornita di tutta la parte elettrostrumentale, e in questo caso è proprio l'ordine per l'impianto elettrostrumentale di comando, controllo e automazione dell'impianto depurazione gas.

AVVOCATO S. LOJACONO – Questo, scusi Ingegnere, può dire l'importo?

TESTE G. FRUTTUOSO – Di 3 milioni e 300 mila euro. Ora, questo l'ho riportato soltanto per... È l'ordine 13363 del 09 aprile '99. Era un ordine complessivo che riguardava l'AFO 1, ricostruzione ed ammodernamento dell'altoforno AFO 1, che in quel caso comunque consentiva... era un ordine di rifacimento globale dell'AFO 1, del '99.

AVVOCATO S. LOJACONO – Può dire l'importo?

TESTE G. FRUTTUOSO – Che era di un importo complessivo di 24 milioni 710 mila euro, che solo in quota parte comunque era relativo alla tipologia... al dispositivo di scarico della sacca a polvere dell'AFO 1.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO – Accanto a questo, per quanto concerne le evidenze temporali di esecuzione, ho un documento SMS Demag che è la fattura NC411100448, del 13 dicembre del 2004, con la quale... rata del 10% alla messa in servizio del sistema di scarico centrale sacca a polveri dell'AFO 5.

AVVOCATO S. LOJACONO – È quella diciamo che ci interessava particolarmente.

TESTE G. FRUTTUOSO – Esatto. Abbiamo una fattura che reca poi tutti i requisiti che avevamo già visto le prime volte per quanto riguarda il protocollo, la data e quant'altro, emessa da parte di CMT: la fattura 44 del 30 aprile 2004, per fine lavori al 30 aprile 2004, della nuova tubazione DN 600 di scarico lavatori primario e secondario Venturi e tubazioni inferiori dell'altoforno AFO 5.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto. Sempre con quelle caratteristiche da lei richieste sulla messa in pagamento, giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO – Sempre con le caratteristiche, con il codice fornitore, con il numero...

AVVOCATO S. LOJACONO – Lei ha verificato poi insomma che tutto corrispondesse col numero d'ordine, con tutte le date, eccetera?

TESTE G. FRUTTUOSO – Esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO – Ecco, scusi, non so se ha concluso questa parte, vorrei che lei tornasse un secondo alla documentazione tecnica per far vedere alla Corte, in modo che

si comprenda anche un po' visivamente la difficoltà. Sulla cartella "Disegni" che lei ha trovato... Ecco, questa qui è girata.

TESTE G. FRUTTUOSO – Allora... Allora, in questa... in questo disegno che sta in una cartella relativa all'intervento...

AVVOCATO S. LOJACONO - Di depurazione gas AFO diciamo.

TESTE G. FRUTTUOSO - ...di depurazione gas AFO per quanto riguarda la sacca a polveri AFO 5...

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO - Si può vedere bene, lo allargo. Allora, in questa immagine si può vedere... Quello che segno ora è giusto per avere una contezza delle dimensioni. Questo che... questo triangolo invertito è quello che... è la base della sacca a polveri. Questa sacca...

AVVOCATO S. LOJACONO – La parte terminale diciamo.

TESTE G. FRUTTUOSO – La parte terminale inferiore della sacca a polveri. L'esigenza, una volta che poi la sacca a polveri raccoglie la polvere all'interno di questo sistema, è quella di evacuarle. Quindi c'è una pera, quella che noi vediamo qui, che è un sistema che si deve abboccare alla parte inferiore flangiata della sacca a polveri, perché questa è comunque in pressione – abbiamo detto – la zona della sacca a polveri. E quindi, quando deve essere evacuata, ci vuole un dispositivo che mi consenta di evacuarle senza creare polverosità. E questa poi va... viene raccolta in una zona inferiore che sta in questo edificio. In questo caso... cioè, quando parliamo dei dispositivi della sacca a polveri è che tutti gli AFO... tutte le sacche a polveri sono state munite dei dispositivi ecologici allo scopo di consentire l'evacuazione riducendo quello che è il salto di pressione. Io non potrei aprire semplicemente questo...

AVVOCATO S. LOJACONO - Certo.

TESTE G. FRUTTUOSO - Un rubinetto in questa zona cioè... perché a questo punto uscirebbe con... Quindi questo dà l'idea di quelli che sono gli interventi che abbiamo visto prima, ma anche di questa componentistica che deve essere realizzata. Qui parliamo... Teniamo conto, qui è una quota 5 metri, qui siamo a una quota 9 metri e 70. La distanza tra dove poggia la persona e la base di questo sistema che deve essere abboccato alla parte terminale della sacca a polveri sono circa... lo vediamo da qui, sono circa 4 metri e 70 quindi come altezza.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO – Per avere un'idea delle dimensioni.

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi questo intervento abbiamo terminato penso.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto. Adesso passiamo a interventi che riguardano tutti e quattro gli altoforni in funzione presso lo stabilimento di Taranto, perché sappiamo che l'AFO 3 diciamo non lo prendiamo in considerazione perché è inattivo, quindi AFO 1, AFO 2, AFO 4 e AFO 5, e che attengono in particolare agli ammodernamenti.

TESTE G. FRUTTUOSO – Delle depolverazioni

AVVOCATO S. LOJACONO – Sempre delle depolverazioni.

TESTE G. FRUTTUOSO – Esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi qui non siamo più sul tema gas ma parliamo di depolverazioni dei diversi AFO. Possiamo partire direi con...

TESTE G. FRUTTUOSO – Con quello dell'AFO 1.

AVVOCATO S. LOJACONO – AFO 1, giustamente, che poi verrà... Diciamo, i dati verranno raccolti nel capitolo 4.2.

TESTE G. FRUTTUOSO – Diciamo che tutti questi interventi si compongono... Sono questi della depolverazione. È una depolverazione secondaria, all'interno ciascuno del capannone del rispettivo altoforno, e si compongono sempre di due parti: una parte che è l'ammodernamento della depolverazione, e cioè di quelli che sono i sistemi distribuiti per la captazione, quindi tubi, collettori, e quindi con le cappe e quant'altro; e dall'altra parte abbiamo la parte della depolverazione, la depolverazione che riguarda poi il filtro, quindi la parte che viene aspirata e poi viene trattata. Questo dell'Altoforno 1 ha incluso l'ammodernamento dell'impianto di depolverazione, inclusa la... del campo di colata dell'Altoforno 1, inclusa la sostituzione integrale delle maniche filtranti, sostituzione del sistema di rigenerazione delle maniche tramite ventilatore con un nuovo sistema di lavaggio ad aria compressa, sostituzione dei trasportatori a catene Redler di trasporto delle polveri. Quindi questo è un intervento che ha riguardato il filtro al quale era asservita... era asservita questa aspirazione, la depolverazione. Revisione degli azionamenti e delle valvole di parzializzazione; nuovo impianto elettrico di comando; nuovo sistema di captazione polveri provenienti dalle due stazioni delle macchine a tappare dell'Altoforno AFO 1; due nuove cappe; collettori di collegamento dalle cappe alle tubazioni esistenti; nuove valvole a farfalla per l'intercettazione dei circuiti. In questo caso c'è stato anche un ammodernamento degli impianti di depolverazione della Stock House, che era gestita da un sistema ad umido questa parte di depolverazione. Questa che sto proiettando in questo momento è la specifica della Tecnosud Impianti che riguardava l'ammodernamento del sistema di convogliamento e di insilaggio delle polveri dai filtri provenienti dal campo di colata AFO 1. Diciamo che riporta tutta una serie di elementi tecnici con... Va ad indicare le modalità con cui va a realizzare ciascuna... ciascun elemento, ciascuna macchina, dei Redler e così via. Su questo ho

rinvenuto i seguenti ordini: l'ordine 32203 del 13 luglio 2000 conferito alla Lima, per importo di 212 mila euro, che riguardava l'ammodernamento delle strutture portanti del piano di colata campo A e ballatoi di servizio dell'AFO 1.

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi adesso, quando usiamo questi termini, (campo di colata), sappiamo bene, avendo visto le foto questa mattina, di cosa parliamo, dove si trovano, eccetera, giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO – Esattamente. E' quello che abbiamo visto, che poi è la zona all'interno della quale ci sono le rigole, e quindi... che però, come abbiamo visto, sono alla quota appena diciamo a livello dove c'è il foro di colata. Però tutto il piano di colata è una struttura che sta sovrastante a una zona inferiore, al di sotto di quella zona poi abbiamo i passaggi dei carri siluro. Allora, è chiaro che quando qui leggiamo, leggiamo anche importi rilevanti come in questo caso, perché qui è stato fatto un intervento proprio sulle strutture portanti del campo di colata A. In realtà poi l'altoforno, l'Altoforno 1 ha un piano di colata campo B, che ora vedremo, e ce n'è un altro di intervento. Quindi ci sono due... ci sono due parti in cui è stato suddiviso anche strutturalmente il... Ecco, qui, questo è un ordine fatto alla Hascon Engineering.

AVVOCATO S. LOJACONO – Deve dare il numero.

TESTE G. FRUTTUOSO – Che è l'ordine numero 46893 del 31 ottobre 2000, un importo di 1 milione 150 mila. E questo riguarda l'ammodernamento degli impianti di depolverazione della Stock House, che è un sistema a umido, e dei campi di colata sistema a secco dell'altoforno AFO 1. E qui diciamo vengono fornite delle... vengono fornite le indicazioni tecniche per quanto riguarda la depolverazione della Stock House.

AVVOCATO S. LOJACONO – Questo, scusi, mi può ripetere l'ordine?

TESTE G. FRUTTUOSO – Questo è l'ordine 46893.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO – Del 31 ottobre 2000.

AVVOCATO S. LOJACONO – 2000?

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – Giusto. Da 1 milione 150 mila euro?

TESTE G. FRUTTUOSO – Da 1 milione 150 mila. E qui vengono fornite dal punto di vista ambientale delle specifiche per quanto riguarda le caratteristiche sia in termini di portata che doveva essere garantita per quanto riguarda la depolverazione della Stock House... Viene richiesta una portata di 500 mila metri cubi/ora con una polverosità secca residua ai camini inferiore a 20 milligrammi su metro cubo. Questa è la richiesta, la specifica contrattuale.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto, che poi noi potremo confrontare. Ovviamente non noi

perché sarebbe troppo lunga, ma noi Avvocati con le normative vigenti all'epoca.

TESTE G. FRUTTUOSO – Con le normative vigenti all'epoca.

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi noi potremmo diciamo verificare se queste richieste di Ilva di queste prestazioni di questi impianti corrispondevano alle normative in vigore. Questo per quanto riguarda la Stock House, però c'era anche la depolverazione del campo di colata.

TESTE G. FRUTTUOSO – Per quanto riguarda... Per quanto riguarda la depolverazione del campo di colata c'è una portata di 800 mila metri cubi/ora con una polverosità di 10 milligrammi. E qui viene riportato su normal metro cubo. E qui vale il discorso... quella N maiuscola che vediamo prima è il Normal, perché...

AVVOCATO S. LOJACONO – Ecco, scusi, per capirci Ingegnere.

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Questa portata di 800 mila metri cubi... portata in che punto?

TESTE G. FRUTTUOSO – No, no, è la portata che deve essere garantita dal ventilatore, quindi da mandare al camino.

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi dal ventilatore. Quando abbiamo visto quelle zone che dovevano essere aspirate stiamo parlando di quei luoghi diciamo.

TESTE G. FRUTTUOSO - Qui viene indicato il valore, che poi è un valore di progetto questo qui per... In realtà si va a vedere quante sono le zone e le superfici da presidiare, si impone che nel punto in cui io voglio presidiare una emissione ci sia una velocità di aspirazione superiore ad un certo numero. Quindi... Quello che c'è qui è che la polverosità residua al camino in questo caso è di 10 milligrammi, quindi qui ci troviamo di fronte ad un filtro a maniche, e quindi è stato già a quell'epoca... e quindi viene imposto un valore di 10 milligrammi.

AVVOCATO S. LOJACONO – E qui siamo nel 2000.

TESTE G. FRUTTUOSO – Esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO – Con una variante dell'ottobre 2001, giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì. Un'ordinazione 17391 del 02 aprile 2004. Questo ce lo troviamo quando poi vengono completati gli impianti: impianto elettrico di comando e controllo serrande di servizio impianto depolverazione campi di colata AFO 1. Serrande di servizio, perché... perché allo scopo di indirizzare la potenza di aspirazione alla zona dalla quale si sta lavorando e che c'è la polverosità da ridurre, è inutile aspirare da parti dove magari non c'è... non c'è attività.

AVVOCATO S. LOJACONO - Certo.

TESTE G. FRUTTUOSO - E quindi, in quel caso all'interno di questi collettori sono previste delle serrande, e queste sono tutte con azionamento comandato.

AVVOCATO S. LOJACONO – E questo diciamo a completamento dell'intervento per la sua miglior efficace prestazione, giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO – Esatto. Diciamo che questa è anche una BAT, cioè quello...

AVVOCATO S. LOJACONO – È una BAT. Sì, sì, poi lo andiamo a vedere alla fine se era corrispondente ed eventualmente a quale BAT. Andiamo avanti.

TESTE G. FRUTTUOSO – Questo è...

AVVOCATO S. LOJACONO - Deve dire il numero.

TESTE G. FRUTTUOSO - ...l'ordine 12699 del 10 marzo 2006.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO – Quindi noi siamo già con impianti già funzionanti...

AVVOCATO S. LOJACONO – Certo.

TESTE G. FRUTTUOSO – ...ma poi ci troviamo con degli interventi successivi che vengono fatti. Questo è un intervento...

AVVOCATO S. LOJACONO – Infatti, scusi, questo intervento non a caso si chiama “modifica ed ammodernamento”, cioè nell’ordine c’è scritto proprio “modifica ed ammodernamento”.

TESTE G. FRUTTUOSO - Esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO - Giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO – E questa è una modifica che viene fatta dalla Teknosud con l’ordinazione 12699 del 10 marzo 2006, che consiste nella sostituzione dei trasportatori a catena Redler di trasporto polveri al nuovo silo di stoccaggio polveri per successivo scarico a secco.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi questo riguarda il sistema di trasporto.

TESTE G. FRUTTUOSO - Cioè, qui... questo riguarda il sistema di trasporto, in modo da veicolare le polveri estratte ad un silo chiuso, in modo da passare da una situazione precedente in cui queste non erano all’interno di un silo a quelle in cui... E questo ha un importo di 292 mila euro.

AVVOCATO S. LOJACONO – Andiamo avanti.

TESTE G. FRUTTUOSO – Questo va di pari passo... E' l'ordine 40047 del 04 agosto 2006.

AVVOCATO S. LOJACONO – Va di pari passo con quello precedente?

TESTE G. FRUTTUOSO – Con quello precedente. Questo è fatto alla Semat.

AVVOCATO S. LOJACONO – Basta, facciamo... lasciamo stare.

TESTE G. FRUTTUOSO – Okay.

AVVOCATO S. LOJACONO – Mi conferma che riguarda questo intervento.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì. Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – Andiamo avanti.

TESTE G. FRUTTUOSO – Questo anche è collegato a quello precedente, è l'ordine 56199 alla Euromec, del 14 novembre 2007, per un importo di 33 mila euro.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto. Sono finiti su questo AFO 1, giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì. Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – Adesso passiamo invece all'AFO 2, per dare contezza alla Corte. Ah, no! Scusi un secondo. Io glielo chiedo sempre in termini generali se rispetto a questi interventi ha trovato delle fatture e eventualmente sono quali, quante diciamo.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì. Allora, stiamo tornando al 4.2.

AVVOCATO S. LOJACONO – 4.2, sì.

TESTE G. FRUTTUOSO – Okay.

AVVOCATO S. LOJACONO – Mi basta il numero, Ingegnere.

TESTE G. FRUTTUOSO – Allora, qui ho... Allora, ho una fattura della Hascon Engineering.

AVVOCATO S. LOJACONO – No, no, no! Proprio il numero delle fatture, il numero dei documenti, senza andare dentro alle fatture, perché se no diventa troppo lungo e complicato. Ormai abbiamo gli strumenti credo tutti per poi verificare diciamo le caratteristiche di questi documenti. Però come dato mi interessa sapere il numero di fatture relative a questo impianto... a questo intervento. È il 4.2.

TESTE G. FRUTTUOSO – 4.2, sono trenta fatture.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sono trenta fatture.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – Benissimo. Passiamo al 4.3. Ammodernamento depolverazione AFO 2.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – Con riguardo – scusi Ingegnere – all'AFO 1, ma poi credo che ritornerà per tutti e quattro gli altoforni, le chiedo se la tecnologia utilizzata per quegli interventi che ha descritto relativi all'AFO 1 (quindi al capitolo 4.2) è descritta nel BREF 2012, e in particolare al punto 6.3.1 dove... e se l'impianto di Taranto con riferimento a questa fase del processo viene citato nel BREF 2012 come example plant, cioè come impianto esemplare diciamo.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì. È corretto.

AVVOCATO S. LOJACONO – È corretto.

TESTE G. FRUTTUOSO – Diciamo che questo come tecnologia sia per quanto riguarda... diciamo anche la tecnica dal punto di vista dell'estrazione delle polveri e del loro abbattimento, è riportato al punto 6.3.1 del BREF 2012.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto. Possiamo passare allora quindi al 4.3. AFO 2.

TESTE G. FRUTTUOSO - Allora...

AVVOCATO S. LOJACONO - Andiamo direi direttamente agli ordini, se lei ha accertato che effettivamente attraverso questi ordini si può dire che anche per AFO 2 sono stati fatti questi interventi, se hanno le medesime caratteristiche di quelli precedenti. Passiamo direttamente agli ordini.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì. Diciamo, c'è copiosa documentazione tecnica...

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO - ...per quanto riguarda l'AFO 2, oltre agli ordini.

AVVOCATO S. LOJACONO – Lei l'ha rintracciata questa...

TESTE G. FRUTTUOSO – Ho rintracciato tutta questa documentazione.

AVVOCATO S. LOJACONO – Se può illustrare brevissimamente alla Corte...

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - ...la tipologia della documentazione che ha rintracciato.

TESTE G. FRUTTUOSO - Diciamo che per...

AVVOCATO S. LOJACONO - Anche per dare diciamo conto...

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO -...di tutto quel compendio documentale che l'ha diciamo convinta a considerare questo intervento effettuato realmente.

TESTE G. FRUTTUOSO – I documenti che ho trovato sono stati abbastanza di dettaglio, che danno indicazione anche dal punto di vista tecnico delle dimensioni, delle travi che andavano sostituite, cioè c'è un dettaglio molto spinto per quanto riguarda questo tipo di...

AVVOCATO S. LOJACONO – Lei parla per esempio della specifica tecnica?

TESTE G. FRUTTUOSO – Della specifica tecnica, del...

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi di quello che Ilva chiedeva.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sostituzione... Sì, sì. Dove i riferimenti erano molto... molto precisi, con l'identificazione anche di quali erano le zone del campo di colata su cui intervenire.

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi noi attraverso questa specifica tecnica troviamo anche tutti i punti di intervento.

TESTE G. FRUTTUOSO – Tutti i punti di intervento, esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì. Ha trovato anche dei disegni?

TESTE G. FRUTTUOSO – Ho trovato dei disegni.

AVVOCATO S. LOJACONO – Quelli che stiamo facendo vedere.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì. Sono disegni di natura molto tecnica ovviamente questi qui.

AVVOCATO S. LOJACONO – Evidentemente.

TESTE G. FRUTTUOSO – Ma mi servivano anche per capire...

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì, l'incarico che noi le avevamo dato era di trovare tutto quello

che confortasse la tesi...

TESTE G. FRUTTUOSO - Certo.

AVVOCATO S. LOJACONO - ...che gli interventi erano stati effettivamente realizzati, giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO – Esatto. Diciamo che in questo caso suddiviso proprio per aree, per zone, troviamo le specifiche, i dettagli di quelli che sono poi alla base degli ordini.

AVVOCATO S. LOJACONO – Lei poi ha trovato una corrispondenza negli ordini.

TESTE G. FRUTTUOSO – Una corrispondenza con gli ordini. Quindi andiamo agli ordini.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì, qui la documentazione tecnica effettivamente è ponderosa, quindi direi di passare agli ordini.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì. Quindi, qua abbiamo un ordine, il 3617 del 28 gennaio 2003, alla Semat: rifacimento impianto depolverazione campi di colata. Ecco perché in questo caso comunque consente di riferirlo a quegli interventi che abbiamo visto nelle specifiche.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO – Di un importo di 102 mila euro.

AVVOCATO S. LOJACONO – Le opere edili necessarie per realizzare l'intervento, corretto?

TESTE G. FRUTTUOSO – Esatto. Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – Il prossimo?

TESTE G. FRUTTUOSO – Il prossimo: modifica e ammodernamento impianto di depolverazione...

AVVOCATO S. LOJACONO – No, deve dire prima il numero.

TESTE G. FRUTTUOSO - Questa è sempre l'ordinazione 4247 del 31 gennaio 2003 alla Semat.

AVVOCATO S. LOJACONO – Questo ci consente di collocarlo nel tempo. Andiamo avanti.

TESTE G. FRUTTUOSO – Questo è un intervento da 280 mila euro. Il 4929, del 05 febbraio 2003, alla SIE Solari Impianti, per un importo di 51 mila euro.

AVVOCATO S. LOJACONO – Avanti.

TESTE G. FRUTTUOSO – L'ordine 11959 del 18 marzo 2003, alla Euro Montaggi e Noleggi, diciamo relativo a delle attività per quanto riguarda ponteggi ed altro, di 33 mila euro.

AVVOCATO S. LOJACONO – Scusi, questo qui è l'11959?

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì, 11959.

AVVOCATO S. LOJACONO – Ecco, scusi, perché c'è un particolare che credo vada messo in evidenza. Si parla con questo ordine...

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - ...di smontaggio di 2376 maniche filtranti complete di cestelli, giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – Siccome poi nell'economia del processo non è inutile diciamo chiarire questo aspetto dell'esistenza o meno dei filtri a maniche, qualcuno lo ha messo in dubbio in particolare in questa zona.

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì, questo...

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi qui c'è questo particolare, giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi quando lei dice che il sistema è a filtri a maniche uno dei documenti che...

TESTE G. FRUTTUOSO – Il sistema di depolverazione del campo di colata era filtro a maniche.

AVVOCATO S. LOJACONO – Del campo di colata.

TESTE G. FRUTTUOSO – Del campo di colata.

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi aspirate, poi venivano depurate con un filtro a manica.

TESTE G. FRUTTUOSO – È corretto.

AVVOCATO S. LOJACONO – Questo lei lo trova nelle specifiche tecniche, lo trova negli ordini, lo trova in tutta la documentazione che ha reperito, giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO – Certo.

AVVOCATO S. LOJACONO – Bene. Possiamo andare avanti.

TESTE G. FRUTTUOSO – Questo ordine, il 17024 del 31 marzo 2006 alla Boldrocchi. Boldrocchi, anche questa è una società primaria di fornitura nel campo... in tanti campi, ma nel siderurgico in particolare di ventilatori, di sistemi di abbattimento. Quindi questo è un sistema di captazione polveri provenienti dalle due stazioni delle macchine a tappare dell'altoforno AFO 2. E qui ci sono cappe con dispositivo di movimentazione manuale, perché non possono essere fisse abbiamo detto.

AVVOCATO S. LOJACONO - Certo.

TESTE G. FRUTTUOSO - Collettore di collegamento delle cappe alle tubazioni esistenti, valvole a farfalla.

AVVOCATO S. LOJACONO -e Non possono essere fisse, perché bisogna toglierle quando si va aappare.

TESTE G. FRUTTUOSO - Perché... Esatto, cioè... E quindi vanno collocate una volta che...

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO – E questo per un importo di 80 mila euro.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sono finiti questi ordini? Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì. Dal punto di vista delle... Ora, qui ho rinvenuto per ciascuno dei pezzi dei fine lavori.

AVVOCATO S. LOJACONO - Benissimo.

TESTE G. FRUTTUOSO - In questo caso è una specificità, che al di là delle fatture ci sono

anche dei fine lavori.

AVVOCATO S. LOJACONO – I fine lavori sottoscritti da personale Ilva, giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO – Ad esempio, sto prendendo questo che è...

AVVOCATO S. LOJACONO – Di Monno.

TESTE G. FRUTTUOSO – Che è questo sull'ordine...

AVVOCATO S. LOJACONO – Va bene. Quindi ha trovato anche questa documentazione oltre alle fatture.

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Per questo investimento se ricorda alla Corte quante fatture ha trovato, così...

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì. Quindi, questo è il 4.

AVVOCATO S. LOJACONO – Poi ce le ritroveremo.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sono diciannove fatture.

AVVOCATO S. LOJACONO – Diciannove fatture. Passiamo quindi al 4.4, che è la depolverazione dell'AFO 4.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì. Diciamo che dal punto di vista concettuale l'obiettivo che c'era dietro questi interventi è uguale.

AVVOCATO S. LOJACONO – Certo.

TESTE G. FRUTTUOSO – E' quello cioè di andare ad efficientare le aspirazioni in corrispondenza dei fori di colata.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto. Ha trovato anche in questo caso della documentazione tecnica che le ha dato contezza dell'effettiva realizzazione degli interventi?

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – Se sì che tipo?

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì. Quindi, anche in questo caso abbiamo trovato... ho trovato una specifica tecnica, la numero 126319 della Ilva, la quale reca: "Modernizzazione sistema captazione polveri campo di colata AFO 4".

AVVOCATO S. LOJACONO – Questa è datata luglio 2006, giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO – Questa è datata luglio 2006, del 27 luglio.

AVVOCATO S. LOJACONO – Anche questa contiene tutta una serie di dettagli che poi lei ha ritrovato negli ordini?

TESTE G. FRUTTUOSO – Tutta una serie di dettagli, esatto, che va ad identificare tutta una serie di operazioni.

AVVOCATO S. LOJACONO – Ha trovato anche l'offerta tecnica, cioè il contraltare della specifica?

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì. Ho trovato l'offerta tecnica.

AVVOCATO S. LOJACONO – Ha trovato anche i disegni?

TESTE G. FRUTTUOSO – Molto articolata da parte della Paul Wurth. Poi abbiamo i disegni.

AVVOCATO S. LOJACONO – Lo sto proiettando per renderci conto della complessità sullo schermo. Lo sta facendo anche l'Ingegnere sui video.

TESTE G. FRUTTUOSO – In senso antiorario, eccolo qui. Dove quello che si può notare in questo... in questo disegno che sto facendo... sto proiettando in questo momento... Perché ci sono due fori di colata da una parte diciamo e dall'altra dell'altoforno. E quindi, a questo punto poi c'è il percorso, attraverso il quale poi, con quella che era la zona del tilting arriva la ghisa, e questa poi viene sversata da una parte o l'altra del carro siluro. E queste sono postazioni da una parte diciamo simmetriche rispetto all'asse del... Oltre a questo...

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto. E qui vengono indicati tutti i punti da depolverare diciamo.

TESTE G. FRUTTUOSO – Esatto. Quello che si vede anche in questo è un filtro a maniche.

AVVOCATO S. LOJACONO – Ecco! Sì, esattamente. Quindi nei disegni...

TESTE G. FRUTTUOSO - Questo è un filtro a maniche con una portata...

AVVOCATO S. LOJACONO - ...si vede espressamente...

TESTE G. FRUTTUOSO – Si vede espressamente. Eccolo qui.

AVVOCATO S. LOJACONO – ...il filtro a maniche.

TESTE G. FRUTTUOSO – Con una portata di 800 mila metri cubi/ora.

AVVOCATO S. LOJACONO – Che erano quelli richiesti da Ilva.

TESTE G. FRUTTUOSO – Esatto. Poi, diciamo che nelle tavole successive ci sono gli studi, proprio per andare a studiare i percorsi delle condotte, per poterli portare, perché qui abbiamo soltanto sotto forma schematica...

AVVOCATO S. LOJACONO - Certo.

TESTE G. FRUTTUOSO - ...in questa parte superiore. Per andare dalla zona del campo di colata con le varie prese che devono andare a presidiare la zona dell'uscita del foro di colata...

AVVOCATO S. LOJACONO - Certo.

TESTE G. FRUTTUOSO - ...la zona del tilting, poi...

AVVOCATO S. LOJACONO – Tutte le zone sensibili diciamo.

TESTE G. FRUTTUOSO – Tutte le zone sensibili. E poi, all'interno di questo disegno invece, di questa... sono riportate... lo sviluppo reale poi dei collettori e delle tubazioni da realizzare per poterle poi collegare, per poterle collegare...

AVVOCATO S. LOJACONO – Ecco, scusi Ingegnere, le chiedo il suo giudizio.

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Se dal suo punto di vista di Ingegnere e impiantista, diciamo

esperto, che si occupa da tanti anni di queste situazioni, se questo tipo di progetti e questo tipo diciamo di interventi poi successivi erano diciamo allo stato dell'arte, diciamo erano... conformi diciamo alle tecnologie conosciute in quell'epoca.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sono conformi alle regole, conosciute e devo dire anche rispettose di quelle che poi... dal punto di vista delle norme delle costruzioni, e così via, perché, come dicevamo prima, molti di questi interventi erano interventi di tipo strutturale e quindi avevano poi tutti gli elementi dal punto di vista delle resistenze, dei carichi. Perché quello che vediamo... Ho fatto vedere questa.

AVVOCATO S. LOJACONO – Per la durata nel tempo diciamo, di questi interventi, giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO – Cioè, questi sono... Perché sono degli interventi che al di là della parte fisica che vedevamo prima... Se guardiamo questo intervento, questa zona... Io ora sto proiettando la quarta pagina della documentazione tecnica della specifica, dell'offerta tecnica della Paul Wurth.

AVVOCATO S. LOJACONO - Esatto.

TESTE G. FRUTTUOSO - Qui c'è... Questo che sto segnando.

AVVOCATO S. LOJACONO - E' il carro.

TESTE G. FRUTTUOSO - ...è la sagoma del carro siluro ed è chiaro che evidentemente ci sono anche condizioni termiche, quindi anche nella progettazione dei cementi...

AVVOCATO S. LOJACONO - Okay.

TESTE G. FRUTTUOSO - ...occorre tenere conto delle particolari condizioni, non sto qui a...

AVVOCATO S. LOJACONO - Era tutto a regola d'arte comunque, diciamo questo è il suo giudizio complessivo. Bene. Passiamo quindi agli ordini, dopo aver dato conto che esisteva tutto questo compendio documentale relativo all'AFO 4.

TESTE G. FRUTTUOSO - Quindi c'è un primo... Quindi è questo l'AFO. Sì. Quindi, abbiamo l'ordine 38174 del 25 luglio 2006 alla Hascon: “Modifica ed ammodernamento impianto di aspirazione e abbattimento polveri del campo di colata altoforno AFO 4 con la sostituzione della testata del filtro a maniche, diametro millimetri 160, lunghezza...”

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto. Questo è di 920 mila euro.

TESTE G. FRUTTUOSO – 920 mila euro, sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - E lo riferiamo.

TESTE G. FRUTTUOSO - Questo era per dire che in quella circostanza sono stati fatti anche degli upgrade per quanto riguarda il filtro a maniche.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO - Poi...

AVVOCATO S. LOJACONO - Andiamo avanti.

TESTE G. FRUTTUOSO – L'ordine 49824 del 17 ottobre 2006 alla Tecoelettra. Anche qui

ripropone quello che abbiamo detto prima. Cioè, qui c'è un nuovo impianto elettrostrumentale di comando e controllo dell'impianto di depolverazione campo di colata, e qui viene messo insieme anche all'impianto di granulazione lomba della loppa INBA dell'altoforno AFO 4. Quindi c'è la parte di automazione, questi sistemi sono accorpati diciamo come fornitura.

AVVOCATO S. LOJACONO – Questo 1 milione 620 mila.

TESTE G. FRUTTUOSO – 1 milione 620 mila.

AVVOCATO S. LOJACONO – Andiamo avanti.

TESTE G. FRUTTUOSO – L'ordine 18021, del 05 aprile 2007, alla Teknosud: "Sistema di captazione polveri provenienti dalle due stazioni delle macchine a tappare dell'altoforno AFO 4".

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi questa è la zona a tappare.

TESTE G. FRUTTUOSO – E' la zona a tappare.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto. Andiamo avanti.

TESTE G. FRUTTUOSO – Costituiti da... Questo è di 81 mila euro.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì, sì, andiamo avanti.

TESTE G. FRUTTUOSO – L'ordine 6107, del 04 febbraio 2008, alla Teknosud Impianti: "Nuove condotte di aspirazione fumi provenienti dall'impianto di depolverazione dei campi di colata altoforno AFO 4".

AVVOCATO S. LOJACONO – E questo diciamo è l'ordine importante da 2 milioni novecento...

TESTE G. FRUTTUOSO – Questo è l'ordine per fare... quella ramificazione di condotte per poter portare verso... Che c'erano già, ma è chiaro che quando le vado ad integrare secondo un nuovo disegno, anche in ragione del loro precedente... del loro precedente utilizzo, molto spesso poi si rifanno integralmente dei tratti, quindi in questo caso è un importo...

AVVOCATO S. LOJACONO – Ecco, qui è anche importante dirlo alla Corte: quando si parla di nuove condotte vuol dire che sono condotte nuove rispetto a condotte esistenti sostanzialmente.

TESTE G. FRUTTUOSO – Oltretutto, oltre alle condotte, per poterle fare ci sono anche tutti quegli interventi collaterali. Qui leggiamo: "Modifica e sostituzione travi campo di colata zona tilting", perché per fare nuove cappe, per fare nuove zone di aspirazione bisogna anche predisporre nel solaio tutti quegli interventi per poter fare...

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO – Quindi, questo è di 2 milioni 959 mila euro.

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi quasi 3 milioni diciamo.

TESTE G. FRUTTUOSO – Poi c'è un ordine alla Sicec in liquidazione, l'ordine 31556 del 26 di giugno del 2008: "Modifica ed ammodernamento campi di colata A e B con la sostituzione delle travi dell'impalcato nelle seguenti zone: rigolone, rigole ghisa, rigole loppa, fori di colata".

AVVOCATO S. LOJACONO – Da un 1 milione 707 mila.

TESTE G. FRUTTUOSO – Da 1 milione e 700.

AVVOCATO S. LOJACONO – E qui adesso abbiamo capito dove si collocano tutti questi interventi. Poi – lo dico per la Corte – faremo un lavoro alla fine dove per ognuno di questi ordini daremo il riferimento anche dei testimoni che ne hanno parlato, siccome può essere utile evidentemente. Questo 31556 che vi ha appena fatto vedere l'Ingegnere noi potremmo constatare che per esempio è stato sentito il teste Frascella il 09 aprile 2019 che con riferimento a questo intervento ha parlato di revampaggio. Quindi avremo diciamo un corrispondente testimoniale di quello che vi racconta l'Ingegnere, per poi capire anche che cosa vuole dire "revampare" per chi lavorava là un impianto. Quindi il rifacimento delle strutture, le nuove tubazioni, eccetera, eccetera. Bene. Abbiamo finito questo intervento?

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – Possiamo fare cinque minuti? Che siamo un po'... Anch'io.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Sì, facciamo cinque minuti.

AVVOCATO S. LOJACONO – Grazie.

*(Il presente procedimento viene sospeso alle ore 11:53 e riprende alle ore 12:16).*

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Possiamo proseguire.

AVVOCATO S. LOJACONO – Proseguire. Stavamo... Abbiamo fatto il 4.4 che è l'ammodernamento e depolverazione AFO 4. Serviva solo avere un dato relativo alla messa in servizio di questi interventi all'AFO 4, se ha trovato della documentazione anche sotto forma di fatture da cui si possa evincere il momento in cui è stato messo in servizio questo intervento o questi interventi.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì. Siccome sono una serie di ordini, ho trovato le fatture relative al saldo...

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO - ...per quanto riguarda questi interventi.

AVVOCATO S. LOJACONO – Se può dare il riferimento.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì, comincio a darne di qualcuno.

AVVOCATO S. LOJACONO – Ovviamente il saldo dopo gli stati di avanzamento, secondo la

solita logica che abbiamo visto.

TESTE G. FRUTTUOSO – Dopo gli stati di avanzamento, esatto, secondo la logica. Allora, stiamo parlando del 04/04. Ho la fattura... Controllo solo un'ultima cosa. Sì. Allora, eccolo qui. Cito la fattura 97/2007, del 30 aprile 2007, della Quadrato Costruzioni, quarto S.A.L. finale al 28 febbraio 2007, e quindi porta come chiusura dei lavori.

AVVOCATO S. LOJACONO – Okay.

TESTE G. FRUTTUOSO – Poi, abbiamo la fattura 215/04, del 21 giugno 2004, della Tecnomec Engineering, che fa una fattura a saldo di 125 mila euro. La Hascon Engineering, la fattura numero 1377 del... Del 20 settembre 2004, importo totale ordine dedotte... quota al collaudo.

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi è in riferimento al collaudo.

TESTE G. FRUTTUOSO – È un riferimento al collaudo. La fattura numero 38/2004, del 30 giugno 2004, di Insider Metalmeccanica Service.

AVVOCATO S. LOJACONO – Che fa riferimento a collaudi o messe in servizio immagino.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì. No, chiedo scusa, perché... Questo era dell'Altoforno 5. L'avevo preso da quest'altro. No...

AVVOCATO S. LOJACONO – Ha preso quello dell'AFO 5 invece che dell'AFO 4.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì. No, no, chiedo... 4, eccole qui.

AVVOCATO S. LOJACONO – Infatti a me risulterebbero quelle dell'AFO 5 conclusi nel 2004/2005...

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - ...mentre quelli dell'AFO 4 nel 2008, quindi mi sembrava che fossero un po' troppo diciamo precedenti. Dica semplicemente per l'AFO 4, così acceleriamo...

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - ...quante fatture ha trovato e se da queste fatture ha concluso che questo investimento si è completato nel 2008.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì, avevo concluso perché... Ne ho trovate sessantaquattro di fatture.

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi sono sessantaquattro fatture per l'AFO 4.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì, avevo semplicemente ora...

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì, sì, non c'è problema. Può capitare – immagino – in mezzo a centinaia di documenti. Quindi, per essere chiari, per il capitolo 4.4: "Ammodernamento e depolverazione AFO 4" ha trovato sessanta?

TESTE G. FRUTTUOSO – Sessantaquattro fatture.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sessantaquattro fatture, e le chiedo se... diciamo, ovviamente nel suo complesso, quindi considerando l'ultimo... la conclusione dell'ultimo intervento

relativo a questo investimento, i lavori hanno avuto conclusione nel 2008 in base alla documentazione da lei rintracciata, me lo conferma?

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì. Quindi, passiamo al 4.5, che è l'ammodernamento depolverazione dell'AFO 5.

TESTE G. FRUTTUOSO – Dell'AFO 5.

AVVOCATO S. LOJACONO - E partiamo...

TESTE G. FRUTTUOSO - Su questo ho trovato della...

AVVOCATO S. LOJACONO – Documentazione... Se ha trovato della documentazione tecnica, quale tipologia, secondo il solito schema di domande.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì, lo schema è quello della... Ho trovato un documento, un'offerta tecnica della Paul Wurth, una specifica tecnica del 19 novembre del 2003.

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi qui diciamo che la vicenda diciamo di questo investimento parte nel novembre 2003 con questa offerta tecnica.

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Le chiedo se in questa offerta tecnica lei trova poi tutti i dettagli e i particolari tecnici che poi ha potuto constatare presenti negli ordini che ha individuato.

TESTE G. FRUTTUOSO – Corretto.

AVVOCATO S. LOJACONO – È corretto?

TESTE G. FRUTTUOSO – Corretto. Ci sono delle indicazioni molto... molto di dettaglio. In particolare viene dato un criterio di progettazione che è abbastanza importante per quanto riguarda il dimensionamento delle portate sul foro di colata, sul tilting. Qui è un parametro che viene dato da 15 a 17 metri al secondo alla superficie di aspirazione.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì, sì, quindi con dettagli molto precisi.

TESTE G. FRUTTUOSO – Con dettagli molto spinti. Quindi, diciamo questa specifica è...

AVVOCATO S. LOJACONO - Addirittura...

TESTE G. FRUTTUOSO - Peraltro è una specifica – come dire? - che è stata oggetto di... Si ritrovano proprio dettagli anche dentro di componentistica e di come... di che caratteristiche doveva avere la componentistica. Quindi non è un semplice documento diciamo archivio, è un documento di lavoro.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto. Quindi ha trovato questa offerta tecnica, ha trovato anche disegni?

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì. Eccolo qui. Si va sulla solita complessità che abbiamo già avuto modo di vedere in altre circostanze.

AVVOCATO S. LOJACONO - Di evidenziare.

TESTE G. FRUTTUOSO - Di evidenziare. Diciamo che qui ci sono i dettagli anche diciamo dei posizionamenti delle macchine a forare e della macchina a tappare. Comunque troviamo tutti gli elementi che si ripropongono su questo AFO. Poi, oltre a questo...

AVVOCATO S. LOJACONO – Ha trovato anche documentazione relativa al collaudo in questo caso?

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì, in questo caso abbiamo trovato...

AVVOCATO S. LOJACONO - Cioè, il collaudo non lo evinciamo solo dalle fatture ma anche da documenti Ilva di lavoro.

TESTE G. FRUTTUOSO – Anche in questo caso, sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Così possiamo...

TESTE G. FRUTTUOSO - C'è una specificità anche che in questo periodo - poi casomai lo produrrò dopo - Ilva nel conferire gli ordini poneva delle penali. E c'è un caso di... c'è un caso di contestazione di penale per un... nei confronti di Semat su un ritardo lavori. Questo l'ho trovato interessante dal punto di vista degli interventi.

AVVOCATO S. LOJACONO – Della ricostruzione.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – Può andare nella parte alta del documento, per favore?

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì. Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – Dice la data del collaudo.

TESTE G. FRUTTUOSO – 21 maggio 2004.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO – In realtà quello che abbiamo visto prima era un fine lavori, la messa in servizio, cui dovrà seguire il collaudo.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO – E poi c'è quello del collaudo che, come abbiamo già notato...

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì, sì.

TESTE G. FRUTTUOSO - ...può avvenire anche con un certo ritardo.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì, sì.

TESTE G. FRUTTUOSO – Okay.

AVVOCATO S. LOJACONO – Passiamo oltre. A questo punto guardiamo gli ordini.

TESTE G. FRUTTUOSO – Allora, andiamo agli ordini. Qui abbiamo un primo ordine alla Hascon Engineering di 1 milione 325 mila euro; poi abbiamo – va be' - un ordine di servizio. L'ordine precedente era il 14143 del 15 aprile del '99. Poi c'è un ordine alla Siemens Orsi Automation del 31 gennaio 2000, il 4182; un ordine alla Paul Wurth, il 56094 del 29.12.2003, di 1 milione e 700 mila euro.

AVVOCATO S. LOJACONO – Aspetti un secondo, scusi. Diceva, scusi, l'ultimo per cortesia?

TESTE G. FRUTTUOSO – L'ultimo è il 56094 del 29 dicembre 2003, concernente i nuovi equipaggiamenti per l'ammodernamento, costituiti da 4 cappe di captazione fumi ai fori di colata, 2 cappe fumi ai tilting, 2 meccanismi di basculamento.

AVVOCATO S. LOJACONO – E qui poi si parla anche dell'ingegneria, delle cappe per le rigole.

TESTE G. FRUTTUOSO – Esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi quando lei prima ha fatto vedere quei punti diciamo relativi alle rigole, queste erano le relative cappe, giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO – Esatto. Sono quelle in corrispondenza dei tilting, dove c'è lo sversamento.

AVVOCATO S. LOJACONO – Prende la doppia strada, la ghisa e la loppa, giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO – Esatto, nella zona dove...

AVVOCATO S. LOJACONO – E qui, in questo ordine per esempio ci sono dei riferimenti anche alla previsione del fine montaggio entro il 15 aprile 2004.

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Tutti degli elementi che le hanno consentito di ricostruire l'investimento.

TESTE G. FRUTTUOSO – Hanno consentito di ricostruire anche dal punto di vista temporale. Poi abbiamo l'ordine 15506 alla Tecno Impianti di 402.500 euro, e sono delle attività simili a quelle edili di consolidamento del piano di colata.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto. E riguardano questo investimento.

TESTE G. FRUTTUOSO – E riguardano questo investimento. Riguarda i due... diciamo i campi di colata A e B. Poi abbiamo l'ordine 16176 del 26 marzo 2004 alla IN.SIDER, e questo riguarda i filtri di aspirazione delle polveri, 295 mila euro: 9 griglie di scarico, tramoggia... Quindi c'è un dettaglio di quelle che erano le zone su cui intervenire. C'è un ordine 17169 a Pitrelli Francesco: "Ripristino e ammodernamento filtri di aspirazione polveri impianto di depolverazione fumi Stock House dell'altoforno AFO 5". Contemporaneamente hanno fatto poi per il... diciamo per quanto riguarda questo intervento, come per l'altro, c'era una parte anche di ripristino di quella che era la depolverazione della Stock House, sempre dell'AFO 5. Poi c'è l'ordine 32009 del 21 giugno 2004 di 125 mila euro alla Tecnomec Engineering per fornitura di carpenteria di sostegno binari cappa tilting e modifica canale sotto campo colata fuori ghisa 2 e 4 del campo di colata comunque dell'altoforno AFO 5.

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi lei queste carpenterie dal punto di vista tecnico le mette in relazione diciamo a quanto necessario per il completamento di questo investimento, giusto? Li mette in relazione?

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì. Poi c'è l'ordine 44362 del 31 agosto 2004.

AVVOCATO S. LOJACONO – Ecco, scusi, si dovrebbe fermare qui perché volevo farle vedere... far vedere. Prego.

TESTE G. FRUTTUOSO – Alla Boldrocchi.

AVVOCATO S. LOJACONO – Questo è un ordine di quanto, di che importo?

TESTE G. FRUTTUOSO – Di importo 890 mila euro. "Ammodernamento sistemi di convogliamento e di insilaggio polveri provenienti dai filtri a maniche dell'altoforno AFO 5".

AVVOCATO S. LOJACONO – Ecco, questo era il particolare che volevo sottolineare.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi anche qui la depolverazione è affidata a un sistema con filtri a maniche, è corretto?

TESTE G. FRUTTUOSO – Dal campo di colata sono sempre con filtri a maniche.

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi dal campo di colata noi abbiamo sempre una depolverazione con filtro a maniche.

TESTE G. FRUTTUOSO – Esatto. E qui c'è tutto il dettaglio diciamo del tipo di interventi da fare sul filtro.

AVVOCATO S. LOJACONO – Con le serrande, con le valvole, eccetera.

TESTE G. FRUTTUOSO – Con le valvole che dalla parte del... dalla parte del lato carica piuttosto che dal lato... dal lato cowpers, come sono collocati.

AVVOCATO S. LOJACONO – La coclea estrattrice.

TESTE G. FRUTTUOSO – Quindi c'è un dettaglio abbastanza...

AVVOCATO S. LOJACONO – Ecco, chiaramente le chiedo con una domanda riassuntiva, la Corte poi potrà constatare che è un dettaglio veramente molto articolato in questo caso di questo ordine, se tutti questi diciamo particolari del complessivo impianto dal punto di vista tecnico concorrono alla realizzazione...

TESTE G. FRUTTUOSO - Concorrono...

AVVOCATO S. LOJACONO - ...di un impianto efficiente e al passo con i tempi.

TESTE G. FRUTTUOSO – Di quell'intervento che abbiamo indicato.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì, ma oltre a quello, efficiente e a regola d'arte diciamo.

TESTE G. FRUTTUOSO – Efficiente. Certo, certo. Certo.

AVVOCATO S. LOJACONO – Non è tutto così scontato.

TESTE G. FRUTTUOSO – No, no, è chiaro.

AVVOCATO S. LOJACONO – Questo riguardava sia il campo di colata che la Stock House?

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – E anche le macchine a tappare?

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì, perché quello fa diciamo sempre parte... In generale... Nello specifico si è sempre proceduto campo di colata e derivazione dalle Stock House per la gestione delle polveri, quindi questo era...

AVVOCATO S. LOJACONO – E questo era un ordine del 2004, con una variante settembre 2005.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi il periodo temporale è questo.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – Che corrisponde poi con quelle messe in servizio e collaudi che ha trovato nella documentazione tecnica, giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO – Esatto. C'è l'ordine 26038, del 29 aprile 2005, alla Semat. E qui... è relativo ad attività di realizzazione di plinti in cemento armato per il sostegno delle carpenterie dei sistemi di convogliamento e insilaggio polveri provenienti dai filtri a maniche dell'impianto di depolverazione campi di colata e Stock House dell'altoforno AFO 5.

AVVOCATO S. LOJACONO – Okay. Sono lavori compatibili con questo intervento?

TESTE G. FRUTTUOSO – Sono lavori compatibili.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO – Di 28 mila euro circa. Poi c'è questo ordine 14192 del 16 marzo 2007.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ecco, anche questo...

TESTE G. FRUTTUOSO - Alla Quadrato Costruzioni. Anche questo è un ordine di... è un ordine di servizio, diciamo così, per realizzare opere edili, per la realizzazione delle fondazioni in cemento armato, per l'installazione di componenti del filtro a maniche originale De Cardenas. Era il filtro a maniche che era installato su questa aspirazione.

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi, scusi, perché per noi sono importanti questi documenti. Queste sono sì delle opere edili diciamo commissionate alla Quadrato, ma in particolare per realizzare delle fondazioni in cemento armato per installare delle componenti di un filtro a maniche originale De Cardenas, giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO – Esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO – Lei dice dal punto di vista tecnico questa tipologia di filtro a maniche era effettivamente quello...

TESTE G. FRUTTUOSO - E' quello che...

AVVOCATO S. LOJACONO - ...diciamo che risulta nella documentazione tecnica relativa a questo investimento.

TESTE G. FRUTTUOSO – Esatto. Esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi troviamo queste coincidenze ovviamente.

TESTE G. FRUTTUOSO – Per quanto riguarda... ho trovato nelle fatture a questo punto...

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO - ...le varie... i vari passaggi per i vari pezzi dell'intervento. Qui riporto quello della Paul Wurth, quindi questo della Paul Wurth che è la fattura... la fattura numero... Allora, la fattura numero 9019409 dell'8 novembre 2004, che porta come bonifico bancario a 60 giorni dalla messa in servizio previo avvenuto collaudo. E quindi trovo l'elemento che mi riporta all'avvenuta esecuzione di questo intervento. Qui c'è la registrazione avvenuta poi il 15 di novembre 2004 con il solito processo di validazione per questa fattura.

AVVOCATO S. LOJACONO – Codice fornitore, eccetera.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì. Okay.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto. Quindi anche questo è un elemento diciamo di ulteriore conforto al suo giudizio di effettiva realizzazione dell'intervento.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – Bene. Allora, abbiamo terminato gli interventi relativi alle depolverazioni dei quattro altiforni. E sempre in tema di depolverazione, quindi un tema omogeneo, cambiamo area e andiamo in Acciaieria, con l'intervento che lei descrive e descriverà nel capitolo 2.12 che avevamo saltato in prima battuta, eravamo passati dal 2.11 al 2.13. Quindi passiamo... Adesso riempiamo questo vuoto col 2.12.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Scusi, il tempo di... di arrivarci anch'io.

TESTE G. FRUTTUOSO - Allora, questo intervento si colloca all'interno dell'Acciaieria, e stiamo parlando ora della depolverazione secondaria. Credo sia utile in questo caso fare qualche piccolo...

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì. Anche qui facciamo vedere delle fotografie che sono sempre tratte – come nel primo caso degli AFO – dalla documentazione fotografica dei periti, per consentire alla Corte diciamo... che non credo abbia mai visto lo stabilimento diciamo dal vivo, di vedere gli ambienti e di percepire che quando per esempio si tratta di ambienti confinati diciamo questo è l'edificio, diciamo si trova in questa condizione di chiusura diciamo.

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì, questa è una...

AVVOCATO S. LOJACONO - E di dimensione ovviamente.

TESTE G. FRUTTUOSO – E' una foto...

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi questa che acciaieria è?

TESTE G. FRUTTUOSO – Questa è l'Acciaieria 2.

AVVOCATO S. LOJACONO – Dovrebbe dire il numero della foto dei periti, così poi lo possiamo...

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì. Sì. Allora, è la foto... la 72, relativa all'Acciaieria 2.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì, c'è anche un cartello: "Acciaieria 2", quindi non ci sbagliamo.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì. Non ci si può sbagliare, bene.

AVVOCATO S. LOJACONO – Okay.

TESTE G. FRUTTUOSO – Questo è soltanto... Vediamo, questo è come inquadramento. Questa che vediamo è la numero 73. Ho messo una sequenza. Questa è importante, che qui siamo... Questa... Questo sopralluogo ora credo... Si può controllare quando è stato fatto.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì, sì, poi...

TESTE G. FRUTTUOSO - Poi controlliamo tra...

AVVOCATO S. LOJACONO - La Corte sa, ci sono i verbali di sopralluogo, quindi...

TESTE G. FRUTTUOSO – O è fine 2010 o siamo all'inizio del 2011. L'aspetto importante di questo è guardare... cioè vedere la parte posteriore dell'acciaieria. Quello che notiamo qua giù è una parte dove c'è lo stoccaggio del rottame che poi entra dentro e poi viene utilizzato all'interno. Poi andremo a vedere ora dentro, all'interno del... Ma ciò che più importa è vedere questo collettore, collettore di... lo si può vedere, di recente realizzazione. Il fatto che sia scuro, che sembra arrugginito...

AVVOCATO S. LOJACONO – Non è ruggine diciamo.

TESTE G. FRUTTUOSO – Non è arrugginito. È un materiale apposito, è il corten. Viene realizzato in questo materiale perché ha una maggiore resistenza proprio alla corrosione. Il fatto che sia abbastanza recente lo si vede da tutte queste strutture che si sono dovute realizzare per poter collocare questa aspirazione. Questa fa parte proprio dell'aspirazione secondaria, che è l'intervento che poi andremo a commentare.

AVVOCATO S. LOJACONO – L'aspirazione, quella che abbiamo sentito definire l'aspirazione al tetto diciamo dell'acciaieria. Nella parte sopra diciamo, nella parte superiore questa?

TESTE G. FRUTTUOSO – Nella parte superiore e che prende... Poi ora lo vediamo, ora che scorriamo le figure.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì, sì.

TESTE G. FRUTTUOSO – Quello che vediamo qui sulla destra fa sempre parte invece dell'aspirazione primaria, questo che vediamo sulla destra.

AVVOCATO S. LOJACONO – Questo color alluminio diciamo, color zincato, color argento.

TESTE G. FRUTTUOSO – Ora lo vediamo, lo vediamo meglio in un'altra immagine. Qui era l'idea soltanto di avere l'idea delle dimensioni del... Eccolo qui. Quindi questa è

aspirazione secondaria, questo è un tratto dell'aspirazione primaria.

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi quando dice “questa” è quel tubo in corten.

TESTE G. FRUTTUOSO – Quel tubone, quel tubone in alto, questo qui è dell'aspirazione secondaria. Questa è una propaggine, è il surriscaldatore.

AVVOCATO S. LOJACONO – Quello in argento.

TESTE G. FRUTTUOSO – Questo diciamo in lamiera.

AVVOCATO S. LOJACONO – Color lamiera.

TESTE G. FRUTTUOSO – Quello che si vede più zincato è invece parte della... Ecco, forse si riesce anche a leggere.

AVVOCATO S. LOJACONO – C'è anche un cartello.

TESTE G. FRUTTUOSO – Vediamo. Si riesce...

AVVOCATO S. LOJACONO – Eccolo lì. “Surriscaldatore” c'è scritto.

TESTE G. FRUTTUOSO – Quindi è l'impianto di surriscaldatore del vapore. Questo qui era un impianto... uno degli interventi che è stato fatto sull'aspirazione primaria quando abbiamo detto che sono state cambiate le cappe sopra il convertitore con la skirt e così via. È stato realizzato un impianto che produce del vapore, e questo vapore per poi poter essere riutilizzato sia all'interno dell'acciaieria che da altre parti viene surriscaldato, in modo tale che mentre viene trasportato condensi il meno possibile. Perché se io prendo semplicemente del vapore saturo tende a ricondensare.

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi questa diciamo è una fotografia...

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - ...che dà conto della realizzazione di un intervento che lei ha già commentato...

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - ...con riferimento ai primari diciamo, alle emissioni primarie, giusto? Del convertitore.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì, e questo è diciamo il particolare...

AVVOCATO S. LOJACONO – Questo, deve dire...

TESTE G. FRUTTUOSO - ...di questo surriscaldatore.

AVVOCATO S. LOJACONO - Deve dire la foto.

TESTE G. FRUTTUOSO – Questo che si vede che è nella foto 74 è il particolare di questo surriscaldatore, che era uno degli interventi che abbiamo commentato. Ecco, ora ci avviciniamo per il discorso della aspirazione secondaria. Quindi queste sono le foto, questa è la foto numero 80. Qui c'è una sequenza fatta dai periti durante il loro sopralluogo. Qui stiamo vedendo che si intravede che...

AVVOCATO S. LOJACONO – Deve dire... Scusi, perché se non dice il numero della foto.

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì, la foto 80. La foto numero 80. Siamo all'interno del capannone. Qui vediamo questo oggetto con la siviera, si sta sversando - ora lo vedremo meglio - il materiale fuso all'interno del convertitore. L'aspetto importante che vorrei mettere in luce è questo: abbiamo detto che l'aspirazione primaria funziona quando il convertitore è verticale e quindi va... Ora, in questo momento, siamo nell'aspirazione secondaria.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perché il convertitore...

TESTE G. FRUTTUOSO – Perché il convertitore ora è obliquo. Ora lo vediamo meglio in quelle successive.

AVVOCATO S. LOJACONO – Ecco, scusi, quell'apertura da cui quelle persone guardano?

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì. No, questo è diciamo all'interno sempre del locale, siamo nei pulpiti.

AVVOCATO S. LOJACONO – È all'interno del locale.

TESTE G. FRUTTUOSO – È all'interno di quel capannone che abbiamo visto prima.

AVVOCATO S. LOJACONO – No, perché sembrerebbe che qualcuno guardi all'interno da una zona esterna.

TESTE G. FRUTTUOSO – Ma non sta dall'esterno, è sempre all'interno. È sempre all'interno del capannone, cioè...

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi quelle persone che noi vediamo con il casco blu sono sempre all'interno di quella struttura rossa che abbiamo visto.

TESTE G. FRUTTUOSO – La struttura rossa che da una parte è questa qui, dall'altra parte c'è una parete analoga. All'interno ci sono vari piani, e su uno di questi piani c'è una sorta di confinamento della zona dove avviene... dove lavorano i convertitori rispetto a un'altra zona retrostante, ma sempre all'interno di questo grosso edificio.

AVVOCATO S. LOJACONO – Okay.

TESTE G. FRUTTUOSO – Questo sta continuando a sversare, quindi non mi...

AVVOCATO S. LOJACONO – Deve dire la foto.

TESTE G. FRUTTUOSO – Eccola qua. Allora, abbiamo visto la foto 81, poi ora passiamo... Dove sta continuando questa operazione. La foto 82 è sempre della stessa sequenza. Vedremo fra poco con maggiore chiarezza che la bocca è questa che sto segnando. Questa è la zona diciamo con questa... con questa evidente colorazione che è l'immagine del fuso che si sta sversando all'interno del convertitore. L'aspetto importante in questo momento da notare è questo. Andiamo a guardare. Quindi questa sta sversando. Si intravede... Questo che sto segnando ora con la freccina...

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO - ...è la superficie esterna del convertitore, che quindi è leggermente coricato, non è verticale. E questo sta inserendo... questo recipiente sta inserendo nella

bocca del convertitore la ghisa, la ghisa fusa.

AVVOCATO S. LOJACONO – Che si chiama “siviera” diciamo, giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO – Quello che... sì. Questo qui avviene, tutto quello che stiamo vedendo, con dei portelloni che sono aperti. Qui stiamo vedendo... Per poter fare questa operazione, normalmente, quando poi sta lavorando il convertitore, questi portelloni si chiudono. Cioè, qui ci sono due portelloni scorrevoli che vanno a chiudersi.

AVVOCATO S. LOJACONO – A destra e a sinistra.

TESTE G. FRUTTUOSO – A destra e a sinistra. Ma lo vediamo meglio dopo.

AVVOCATO S. LOJACONO – Scusi, già che così anticipiamo quella specie di struttura a becco sulla sinistra.

TESTE G. FRUTTUOSO - Allora...

AVVOCATO S. LOJACONO - Quella in alto... Ecco, quella lì che sta indicando.

TESTE G. FRUTTUOSO – Qui sono delle cappe che stanno all'interno, che quindi la parte verticale va in alto e lateralmente abbiamo... Quelle cappe, quando parliamo della secondaria che deve andare ad aspirare, all'interno di questo locale che poi viene chiamato una sorta di “Dog House”...

AVVOCATO S. LOJACONO - Dog House.

TESTE G. FRUTTUOSO - ...che poi viene chiusa. All'interno di queste ci sono delle aspirazioni localizzate che poi vanno a finire all'interno di quel collettore che abbiamo visto fuori. Questo continuo.

AVVOCATO S. LOJACONO – Quel tubone in corten diciamo, giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO – Esatto. Quindi qui continua l'operazione. Eccolo qui. Sto scorrendo la 82, la 83, così come le ho trovate all'interno della...

AVVOCATO S. LOJACONO – Perizia.

TESTE G. FRUTTUOSO – Della perizia. Continua. Quello che si può notare è che in questa situazione, in assenza dell'aspirazione secondaria le emissioni che si generano non sarebbero captate dall'aspirazione primaria, soltanto in via molto... Perché è molto... anche rispetto all'asse. L'aspirazione primaria è portata sull'asse all'incirca dove sto mettendo questa freccina qui.

AVVOCATO S. LOJACONO – La primaria.

TESTE G. FRUTTUOSO – La primaria. Invece questo viene preso proprio dalla presenza dell'aspirazione secondaria.

AVVOCATO S. LOJACONO – Dai lati diciamo, tanto per rendere la cosa semplice. La primaria aspira il flusso in verticale, la secondaria il flusso ai lati.

TESTE G. FRUTTUOSO – Esatto, quello che non viene preso quindi in queste situazioni. Questo...

AVVOCATO S. LOJACONO – E anche qui siamo in una zona, chiamiamola così, di caduta, perché c'è la caduta del liquido...

TESTE G. FRUTTUOSO – Esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO – ...dalla siviera al convertitore che genera emissioni. Giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO – Esatto. E questa è la parte finale del caricamento, che è la 86, dalla quale si può...

AVVOCATO S. LOJACONO – Praticamente la siviera è tutta ribaltata verso il convertitore, giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO – Esatto. Quindi sta finendo lo sversamento della ghisa liquida. Almeno in questa situazione si vede qual è la funzione dell'aspirazione secondaria, tanto perché... Una delle funzioni. Quindi l'aspirazione secondaria, in questo caso quella dei convertitori, serve ad aspirare queste che non sono quelle... Non c'è un processo ora, si sta semplicemente caricando. Poi quello... poi il convertitore verrà messo verticale, comincia il soffiaggio.

AVVOCATO S. LOJACONO - Il suo esercizio diciamo.

TESTE G. FRUTTUOSO - Il suo esercizio.

AVVOCATO S. LOJACONO - Col soffiaggio dell'ossigeno nel bagno, eccetera. Scusi Ingegnere, così diamo contezza anche della completezza dell'intervento: questa fotografia ovviamente riguarda un convertitore, giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO – Certo.

AVVOCATO S. LOJACONO – Quanti sono i convertitori di Acciaieria 2?

TESTE G. FRUTTUOSO – In Acciaieria sono tre convertitori.

AVVOCATO S. LOJACONO – Tre convertitori.

TESTE G. FRUTTUOSO – COV 1, COV 2...

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi noi abbiamo tre situazioni come queste, e la domanda è se la depolverazione secondaria che abbiamo visto raffigurata in questa fotografia, attraverso l'immagine di quelle cappe diciamo che si trovano lateralmente, è stata diciamo attuata, realizzata rispetto a tutti e tre i convertitori.

TESTE G. FRUTTUOSO – Esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi COV 1, COV 2 e COV 3 hanno questa aspirazione.

TESTE G. FRUTTUOSO – Esatto. Quindi ognuno... Sono modulari, modulari nel senso che sono trattati allo stesso modo. Poi si trovano anche a distanze diverse dall'aspirazione, quindi poi l'intervento su ciascuno risente di una personalizzazione proprio legata al fatto della loro posizione, della loro dislocazione. Quindi, qui sono andato avanti alla 86, alla 87, che aggiungono poco però consentono di vedere che tutta la fase di sversamento grazie a questo tipo di impianto consente di controllare e quindi di aspirare

queste fumosità che comunque avvengono... nel momento in cui avvenissero in questa situazione, avvengono all'interno di questo ambiente confinato che ha comunque del...

AVVOCATO S. LOJACONO – Che è un ambiente chiuso diciamo.

TESTE G. FRUTTUOSO - In ambiente...

AVVOCATO S. LOJACONO - Ecco, scusi, le faccio un'ultima domanda di tipo tecnico. Se torna in quella di prima che era molto chiara, ecco. Lei dice: “Si può constatare l'aspirazione”. Domanda: se ci sono le emissioni si vedono, cioè sarebbero visibili? Nel senso qui non le vediamo. Dal punto di vista tecnico. Lei interpreta questa fotografia...

TESTE G. FRUTTUOSO - Interpreto perché...

AVVOCATO S. LOJACONO - ...nel senso che di fumi diciamo che escono in questa fase non se ne vedono o comunque non se ne vedono...

TESTE G. FRUTTUOSO – Non si vedono.

AVVOCATO S. LOJACONO – Non si vedono. Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO – Cioè, si può affermare che non ci sono in questa fase.

AVVOCATO S. LOJACONO – Certo.

TESTE G. FRUTTUOSO – Cioè, quando c'è fumosità la si vede.

AVVOCATO S. LOJACONO - La si vede.

TESTE G. FRUTTUOSO - Cioè anche in immagini. Non c'è bisogno di tecniche, di immagini o di foto particolari. La fumosità che si genera in assenza...

AVVOCATO S. LOJACONO – Perché la Corte potrebbe pensare che siano emissioni invisibili, no?

TESTE G. FRUTTUOSO – No.

AVVOCATO S. LOJACONO – Che ci sia l'emissione ma che per le sue caratteristiche sia invisibile all'occhio. La domanda che faccio al tecnico è: questa tipologia di emissioni in questa fase di processo, se sono presenti si vedono?

TESTE G. FRUTTUOSO – Se sono presenti sono...

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO – C'è da dire che, anche in generale, il processo diciamo ha una certa variabilità nella generazione primaria delle emissioni.

AVVOCATO S. LOJACONO - Certo.

TESTE G. FRUTTUOSO - Nel senso che lo sversamento della ghisa con il rottame, e così via, non è esattamente sempre lo stesso. Detto questo però, le emissioni che si generano... lo si vede anche dall'andamento se vogliamo di quei pennacchi di fuoco, mettiamolo così, si vede che non tendono a tornare indietro.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO - E quindi ad andare nell'ambiente che sarebbe meno confinato.

AVVOCATO S. LOJACONO – Certo.

TESTE G. FRUTTUOSO – Quindi vanno nella zona più confinata. Questo è sempre la fine di quel...

AVVOCATO S. LOJACONO - Processo.

TESTE G. FRUTTUOSO - Di quel processo che stavamo vedendo. Qui poi la figura... la foto è la 89. La 89. Eccolo qui. Ora il convertitore è stato messo in verticale, e quindi... Eccolo qui, questi baffi che si notano, è questo che voglio dire... al di là della visibilità dei fumi, anche vedere queste propaggini che vediamo di gas ad altissima temperatura, si vede che in questo caso va verso l'alto.

AVVOCATO S. LOJACONO – Vanno verso l'alto, verso l'aspirazione primaria.

TESTE G. FRUTTUOSO – Perché c'è l'aspirazione primaria in questo momento che appunto le capta, e così...

AVVOCATO S. LOJACONO – Non sbordano diciamo all'esterno.

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì, e lo si nota da qui che il convertitore che prima era inclinato verso il piazzale di lavoro davanti a questo punto è ritornato verticale.

AVVOCATO S. LOJACONO – Verticale e comincia il suo esercizio, diciamo così.

TESTE G. FRUTTUOSO – Poi, dopo ci sarà l'abbassamento, quindi qua... Questo che noi vediamo che sembra un camino...

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO - ...è fatto di... Diciamo è proprio un camino che tende a scendere, va a chiudere praticamente la bocca del convertitore.

AVVOCATO S. LOJACONO – E quindi durante l'esercizio è tutto chiuso.

TESTE G. FRUTTUOSO – Durante l'esercizio questo qui si accosta proprio per evitare che nell'aspirazione entri aria.

AVVOCATO S. LOJACONO – Aria, certo.

TESTE G. FRUTTUOSO – Stiamo parlando ovviamente diciamo di una riduzione il più possibile della presenza di aria, per fare in modo che il CO che viene generato qua dentro resti tale e non diventi CO<sub>2</sub>, non faccia combustione, perché farebbe calore qua stesso.

AVVOCATO S. LOJACONO – Certo.

TESTE G. FRUTTUOSO – Quindi viene abbassato, si impedisce l'afflusso di aria. Una volta che viene abbassato, poi dalla parte superiore... Qui purtroppo non...

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì, certo. Dobbiamo immaginarcela.

TESTE G. FRUTTUOSO – Questa zona dietro dobbiamo immaginare che c'è la lancia dell'ossigeno.

AVVOCATO S. LOJACONO – Esatto.

TESTE G. FRUTTUOSO – Perché sta... però sta dietro questo enorme contenitore che noi vediamo di lamiera, che costituisce quella sorta di dog house. Davanti viene chiuso, i portoni, quindi è tutto chiuso, e a quel punto dalla parte... Questo si sviluppa in alto ancora per parecchi metri.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO – Per decine di metri.

AVVOCATO S. LOJACONO – Decine di metri, perfetto. Bene. Le fotografie mi pare che le abbiamo viste. Ritorniamo magari in quella dall'esterno, così vediamo che... E poi parliamo degli ordini relativi a questo intervento.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì. Quindi abbiamo sia questa dove si vede il collettore dall'esterno...

AVVOCATO S. LOJACONO - Da una parte. Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO – Ma è sempre... quindi è soltanto un punto di vista diverso ma sta sempre sul retro dell'edificio convertitori.

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi, per ricordarcelo tutti, quel tubo in alto in corten...

TESTE G. FRUTTUOSO - Esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO - ...è quello che poi raccoglie le aspirazioni...

TESTE G. FRUTTUOSO - Esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO - ...diciamo le emissioni aspirate, secondarie aspirate da quelle cappe che abbiamo visto.

TESTE G. FRUTTUOSO – Attraverso tutta quella rete che avevamo visto l'altra volta come immagini.

AVVOCATO S. LOJACONO – Quella rete complicatissima di tubi.

TESTE G. FRUTTUOSO – Quella rete complicata di tubi che prendevano... Quella rossa, quella...

AVVOCATO S. LOJACONO – Quella gialla.

TESTE G. FRUTTUOSO – Esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi c'era la rossa prima, la gialla è quella dopo.

TESTE G. FRUTTUOSO – E quelle poi convergono verso questo collettore, il quale collettore poi deve portare... Perché il collettore ha senso se poi il collettore porta ad un filtro.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO – E quindi c'è il filtro a maniche.

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi da quel tubo in corten si va a un filtro, che caratteristiche ha quel filtro?

TESTE G. FRUTTUOSO – È il filtro a maniche, che ora poi vediamo anche come caratteristiche.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO – Okay.

AVVOCATO S. LOJACONO – Direi che è chiarissimo. Adesso andiamo a vedere se attraverso la documentazione che lei ha rintracciato possiamo dire che questo intervento, a parte le fotografie diciamo che danno conto, ma ovviamente dobbiamo vedere se è stato realizzato con determinate caratteristiche tecniche, se queste caratteristiche rispondevano allo stato dell'arte di quel momento e tutto quello che sappiamo. Quindi passiamo alla documentazione tecnica.

TESTE G. FRUTTUOSO - Come documentazione tecnica...

AVVOCATO S. LOJACONO - Le chiedo se lei ha rintracciato con riguardo a questo intervento della documentazione tecnica significativa.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì, ho trovato documentazione tecnica significativa, e peraltro ci sono anche degli aspetti... Alcune cose le abbiamo già viste, per cui non...

AVVOCATO S. LOJACONO – Non indugia diciamo.

TESTE G. FRUTTUOSO – Non indugio.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì, vediamo quello...

TESTE G. FRUTTUOSO - Passerei soltanto ad alcune cose sul filtro a maniche, perché su questo...

AVVOCATO S. LOJACONO – Dica quale documento cita.

TESTE G. FRUTTUOSO – Allora, sto citando il documento che è la specifica tecnica della Alstom del 25 luglio 2007.

AVVOCATO S. LOJACONO – Così cominciamo a collocare anche nel tempo questo intervento.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi abbiamo un'offerta del luglio 2007.

TESTE G. FRUTTUOSO - E' il...

AVVOCATO S. LOJACONO - È un documento, se dice di quante pagine è per capire la complessità.

TESTE G. FRUTTUOSO – Il documento sono trentacinque pagine.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO - In questo documento, visto che avevamo parlato l'altro giorno dei cestelli per quanto riguarda le maniche, ci sono delle... Che avevo detto essere una sorta di telaietto su cui le maniche si vanno poi ad adagiare. Quindi, in questa foto si vede questo cestello che viene inserito all'interno del filtro.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì, questo lo spiega perfettamente proprio. Cioè è un telaio, è un'intelaiatura della manica.

TESTE G. FRUTTUOSO – È un telaio, un telaio in ferro quindi con...

AVVOCATO S. LOJACONO – E a destra si vedono tutti i buchi corrispondenti a ogni singola manica, giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO – Esatto. E qui si può vedere, sempre in questo documento...

AVVOCATO S. LOJACONO – Questo, tanto per intenderci, è un filtro a tessuto, no?

TESTE G. FRUTTUOSO – È un filtro a maniche, un filtro a tessuto.

AVVOCATO S. LOJACONO – Fatto di tessuto.

TESTE G. FRUTTUOSO – Va bene. Quindi questo è il telaietto. L'aspetto interessante è questo.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO - Questa è la parte superiore del filtro. Cioè, il filtro ce lo immaginiamo... Ne abbiamo visti che sembrano dei grossi cassoni dall'esterno. Sulla parte superiore, come accennavo... Questi sono dei distributori, questi arancioni che vediamo, tubi di distribuzione, che servono a inserire l'aria all'interno di ogni singola manica per poterla pulire. Quello che si può vedere... Eccolo qui. Questo è... per poter fare le ispezioni, quando dicevo... questi fori che noi vediamo qui sono i fori in corrispondenza dei quali, in corrispondenza di ciascuno di questi c'è una manica.

AVVOCATO S. LOJACONO – Che sono migliaia. Sono migliaia in questo caso.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì. E questo era il cestello che consente prima di togliere il cestello, il cesto, e poi rimuovi la manica. La manica diciamo di per sé non ha caratteristiche portanti, allora ha bisogno di questo elemento che fa da sostegno dentro. E questo era per tornare e completare quelle cose che avevamo detto anche... anche ieri.

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi, diciamo, a livello nostro anche giudiziario, siccome sul tema "c'erano, non c'erano" si è aperto un dibattito, come lo potevano ispezionare gli operai dell'Ilva che vediamo diciamo raffigurati o comunque degli operai in queste immagini lo può ispezionare chi si reca sul posto e volesse accertare se esiste questo...

TESTE G. FRUTTUOSO – Ma non solo, io direi che si vede anche dall'esterno.

AVVOCATO S. LOJACONO – Certo.

TESTE G. FRUTTUOSO – Perché un filtro a maniche ha delle caratteristiche, anche lo stesso involucro dall'esterno...

AVVOCATO S. LOJACONO – È tipico del filtro a maniche.

TESTE G. FRUTTUOSO – ...è tipico del filtro a maniche. Perché, se non c'è il filtro, se il filtro non è a maniche, è ad elettrodi, ha sicuramente delle connessioni elettriche che consentono di vederlo.

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi diciamo che si vede bene dall'esterno e si può vedere dall'interno, questa è la sintesi.

TESTE G. FRUTTUOSO – Esattamente. Si vede sia dall'esterno che dall'interno, cioè anche per

avere...

AVVOCATO S. LOJACONO – Un tecnico diciamo, un tecnico che lo vede dall'esterno non può che concludere che è un filtro a maniche, questo è il concetto.

TESTE G. FRUTTUOSO – È sempre una foto questa qui, giusto per dare una risposta a questo.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO – La 215, sempre presa dalla cosa dei periti. Questo è il...

AVVOCATO S. LOJACONO – Dalla perizia, non dalla cosa. Dalla perizia.

TESTE G. FRUTTUOSO – Dalla perizia, scusate!

AVVOCATO S. LOJACONO - Va bene. No, scusi. Va bene.

TESTE G. FRUTTUOSO - No, questa no. Questa qui è ripresa da un nostro... dal nostro sopralluogo del...

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì, questo è un sopralluogo della difesa.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sto guardando che la numerazione era diversa, però...

AVVOCATO S. LOJACONO – Va bene, comunque facciamola vedere lo stesso.

TESTE G. FRUTTUOSO – Ho anche quella della perizia, ma quello che si nota in questo caso... Abbiamo parlato delle spazzole rotanti quando abbiamo parlato del MEEP e non c'è bisogno che vai dentro a vederle.

AVVOCATO S. LOJACONO - Certo.

TESTE G. FRUTTUOSO - Poi, questi qui che noi vediamo sono tutti dei motori di riduzione che sono messi qua giù, perché noi avevamo detto che lì ci sono gli elettrodi...

AVVOCATO S. LOJACONO - Certo.

TESTE G. FRUTTUOSO - ...che scorrono lungo tutta l'altezza del filtro. E poi avevamo detto che in basso c'erano le spazzole che pulivano.

AVVOCATO S. LOJACONO – Che pulivano in modo continuo gli elettrodi.

TESTE G. FRUTTUOSO – Continuamente. Questi qui sono i motorini.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì, scusi Ingegnere, lei...

TESTE G. FRUTTUOSO – Quelli che sto indicando in colore blu.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì, sì.

TESTE G. FRUTTUOSO - Che si vede che hanno una sorta di (parola inc.).

AVVOCATO S. LOJACONO – Lei mi vuol dire...

TESTE G. FRUTTUOSO - Esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO - Scusi, lei mi vuol dire questo. Adesso stiamo vedendo il MEEP, dice ci sono alcune caratteristiche visibili dall'esterno di questi impianti che consentono diciamo di classificarli in un modo o nell'altro.

TESTE G. FRUTTUOSO – Abbastanza.

AVVOCATO S. LOJACONO – Così come questi motorini mi consentono vedendolo

dall'esterno di dire che quello è un MEEP, i filtri a manica vedo la struttura come è fatta dall'esterno e dico che sono filtri a manica, giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO - Esatto. Esatto.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Questa foto che numero...

AVVOCATO S. LOJACONO - Quella di prima è una foto del nostro...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Come va identificata?

AVVOCATO S. LOJACONO – Del nostro sopralluogo.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Sì, ma numero?

TESTE G. FRUTTUOSO – La foto numero... Allora, eccola qui. La foto numero 215.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Va bene.

AVVOCATO S. LOJACONO – Che poi allegheremo alla relazione. E' 215 della difesa, infatti lì vedete un po' di difensori anche con la tuta e le maschere diciamo. C'era anche l'Ingegnere Fruttuoso. Va bene. Mi scusi, eravamo sulla documentazione tecnica relativa che è molto chiara, molto diciamo esplicitiva.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì, sulla documentazione tecnica. Molto esplicitiva anche del tipo particolare di soluzioni che hanno adottato.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perché... anche delle belle fotografie.

TESTE G. FRUTTUOSO – Questo è un documento di trentacinque pagine abbiamo detto.

AVVOCATO S. LOJACONO – Questo era quello diciamo che il fornitore Alstom...

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - ...proponeva ad Ilva, e siamo se non ricordo male nel novembre del 2007, in cui...

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - ...diciamo si sostanzia, si concretizza questa offerta. Vediamo se c'è dell'altra documentazione tecnica di interesse.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì. Ci sono degli scambi con... Questa era – va be'! – del 25 luglio. Ci sono delle successive integrazioni tecniche. Quindi, qui ce n'è una sempre della Alstom del 29 di ottobre del 2007, vengono...

AVVOCATO S. LOJACONO – Dove... Scusi Ingegnere...

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - La Alstom, cioè il fornitore, indica anche le prestazioni garantite dal suo... dal punto di vista ambientale dell'impianto che va ad offrire se non sbaglio.

TESTE G. FRUTTUOSO – Conferma, su richiesta che era venuta dalla Ilva, che le prestazioni che dovrà garantire misurate al camino di polverosità sarà di 5 milligrammi su normal metro cubo.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto. Che poi sono dei dettagli che lei ritrova o non ritrova

negli ordini?

TESTE G. FRUTTUOSO – Che ritrovo negli ordini.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO - Questo: “Vi confermiamo la fattibilità di fornirvi il filtro a maniche con lunghezza pari a 10 metri mantenendo lo stesso numero di maniche”. 8.256. Quindi si passa da una lunghezza di maniche... Questo per avere un’idea delle dimensioni di questo filtro. E poi ci sono le caratteristiche. Questi sono degli affinamenti via via che ci sono stati prima dell'assegnazione finale diciamo della fornitura.

AVVOCATO S. LOJACONO – E poi si parla del tessuto filtrante, giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì, sì, tessuto filtrante. Tessuto... Anche viene data la grammatura.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sono 550 grammi a metro quadro.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì, con tutti i dettagli del caso.

TESTE G. FRUTTUOSO – Ci sono tutti i dettagli del caso. Quindi vengono date indicazioni sulla... su quelle che sono... Anche perché bisogna avere anche un'idea. Perché noi ora stiamo parlando di tutti gli interventi, tutte le tecniche end of pipe, e cioè quelle che vengono realizzate con filtri e con aspirazioni. In realtà poi portano con sé anche l’esercizio di questi. Qui c’è una stima del costo annuo dell’energia elettrica. Questo è un tema importante, perché – come dire? - dal punto di vista anche dell’efficienza energetica, quando si fanno i benchmark con altri paesi solitamente gli stabilimenti italiani hanno una performance energetica leggermente inferiore, perché in ogni caso il tipo di presidi che vengono richiesti sono più spinti, e quindi questo lo porta anche in questi termini. Poi...

AVVOCATO S. LOJACONO – Okay.

TESTE G. FRUTTUOSO – Poi c’è... il 02 di novembre c’è il riepilogo finale tecnico economico.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sempre del 2007.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì. Qui avevamo raccolto i vari... che abbiamo già visto l’altra volta.

AVVOCATO S. LOJACONO – Va bene. Va bene. Adesso passiamo diciamo...

TESTE G. FRUTTUOSO - All'ordine.

AVVOCATO S. LOJACONO - ...all’esame degli ordini che lei ha trovato...

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - ...e alla diciamo valutazione. Se sulla base dei contenuti di questi ordini lei può mettere in relazione alla documentazione tecnica al fine della diciamo dimostrazione dell’effettiva realizzazione, in quei termini ovviamente dell’investimento.

TESTE G. FRUTTUOSO – Quindi, qui abbiamo l’ordine principale che è il...

AVVOCATO S. LOJACONO – Scusi, deve avere solo pazienza un secondo che ci arrivo anch'io. Stavolta lei va più veloce di me. Allora, 2.12... Perfetto. Prego.

TESTE G. FRUTTUOSO – Quindi l'ordine principale è questo, il 56649, del 16 novembre del 2007.

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi è un ordine di pochissimi giorni successivi all'offerta, giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO – Alla Alstom.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perché l'offerta era 02 novembre.

TESTE G. FRUTTUOSO - La definizione era... L'inizio di... sì, inizi di novembre, e quindi qui...

AVVOCATO S. LOJACONO – Questa è del 16 di novembre.

TESTE G. FRUTTUOSO – Questa è del 16 di novembre. È un ordine alla Alstom di 20 milioni 989 mila euro.

AVVOCATO S. LOJACONO – 20 milioni – giusto - e 900? Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO - E qui ritroviamo quei dati caratteristici tipo la polverosità residua al camino 5 milligrammi su normal metro cubo, la portata di aspirazione di 3 milioni e 300 mila metri cubi/ora. E poi c'è una descrizione che ricalca anche le ultime definizioni che abbiamo visto in quell'aggiornamento del novembre, le maniche di lunghezza 10 metri. Quindi questo ordine è riferito inequivocabilmente a quel tipo di intervento.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì, perché... Scusi, su quest'ordine ci dobbiamo soffermare un secondo, perché ha delle caratteristiche particolari. Questo ordine, vedrà la Corte, è datato 16 - come abbiamo detto - novembre 2007, quindi segue di pochissimo l'offerta di Alstom, di quattordici giorni, due settimane dopo. Poi vedrà la Corte in alto a destra che c'è una variante numero 7, quindi c'erano state sei precedenti varianti evidentemente, che è del 18 giugno del 2010. Ecco.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – Se l'Ingegnere riesce diciamo ad inquadrarci la problematica, perché per noi...

TESTE G. FRUTTUOSO – No, la tematica delle varianti è abbastanza... è abbastanza comune in forniture così complesse e così articolate.

AVVOCATO S. LOJACONO – Industriali diciamo così complesse.

TESTE G. FRUTTUOSO – Diciamo che in questo caso specifico questa variante che si pone nella parte finale già di realizzazione di tutto sommato già avvenuta messa in servizio dell'impianto sulle tre sezioni, sui tre convertitori...

AVVOCATO S. LOJACONO – Certo, perché sono anche tre convertitori.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sono tre convertitori. Andava a regolamentare la chiusura di alcuni pending, di alcune attività che a seguito delle verifiche dopo l'esecuzione i tecnici Ilva

avevano ritenuto che andassero corretti.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO – Quindi questo consente anche di avere in una parte dello stesso... dell'ordine...

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO - ...una ricognizione se vogliamo poi...

AVVOCATO S. LOJACONO – Della storia di questo investimento.

TESTE G. FRUTTUOSO – Della storia della messa... della messa in marcia dei vari... dell'impianto, che era già avvenuta nel momento in cui la variante viene rilasciata. Stavo cercando ora questo passaggio.

AVVOCATO S. LOJACONO – Mi interessava soprattutto la logica insomma.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – Poi, dopo, se dovessimo parlare di ogni singolo documento che alleghiamo diventeremmo matti diciamo. Poi li potremo vedere, li potremo vedere con calma.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì. Ma ricordo che lo abbiamo già visto questo documento.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì, sì.

TESTE G. FRUTTUOSO - In cui avevamo visto che all'interno di questo venivano... venivano recuperate le messe in servizio dei tre convertitori.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì, sì, certo. Benissimo. Quindi questo è diciamo l'ordine principale.

TESTE G. FRUTTUOSO – Certo.

AVVOCATO S. LOJACONO – L'ultima variante diciamo dell'ordine principale.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – Da 21 milioni circa. Adesso andiamo... Ovviamente si parla di filtri a maniche, di lunghezze, va bene, lo potremo tutti constatare. Proseguiamo per la completezza, perché questo è un intervento piuttosto diciamo articolato.

TESTE G. FRUTTUOSO - Vediamo l'ordine...

AVVOCATO S. LOJACONO - Ma proprio perché è stato... diciamo le varie parti si sono... sono state realizzate... diciamo hanno una loro documentazione, purtroppo è importante andare a vederli tutti. Prego.

TESTE G. FRUTTUOSO – Quindi, poi abbiamo l'ordine 16832, del 03 aprile 2008, a favore di Ormis, per la fornitura di portoni mobili lato destro e lato sinistro per la chiusura del vano convertitore, lato carica dei convertitori...

AVVOCATO S. LOJACONO – E questo, Ingegnere, avendo visto le foto di prima capiamo di cosa parliamo, no?

TESTE G. FRUTTUOSO – Esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO – Quando dicevamo i portoni che si chiudono da sinistra e da destra questi sono, giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO – Questi sono.

AVVOCATO S. LOJACONO – E ci sono tutte le parti diciamo di questa componente del complessivo impianto, giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – Andiamo avanti.

TESTE G. FRUTTUOSO – Poi ci sono... Questo è l'ordine 25029 del 20 maggio 2008: "Opere edili per nuovo impianto di aspirazione fumi secondari dai Convertitori 1, 2 e 3 e dagli impianti steering dell'Acciaieria", Acciaieria 2.

AVVOCATO S. LOJACONO – Questo è del maggio 2008, giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO – Esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO – Andiamo avanti.

TESTE G. FRUTTUOSO – Questo è un ordine, il 28216, alla Fallimento San Marco Metalmeccanica, del 04 giugno 2008: "Tubazioni di aspirazione in corten interne al capannone, di servizio all'impianto aspirazione fumi secondari e agli impianti di trattamento acciaio in siviera steering con verniciatura e sabbiatura". Qui c'è un dettaglio, che per una ragione tecnica, mentre la fornitrice ha realizzato il collettore esterno, era l'accordo con la Ilva che i collettori interni li avrebbe fatti...

AVVOCATO S. LOJACONO – Una ditta di Taranto, questa ditta di Taranto.

TESTE G. FRUTTUOSO – Per poterli gestire in maniera... con il processo, perché così fuori invece la Alstom poteva operare senza interferire con i lavori di dentro. E questo lo si trova nel capitolato che c'è a monte del...

AVVOCATO S. LOJACONO – A monte.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – Nell'offerta. Quindi, diciamo, una ragione in più per trovarne conferma. Andiamo avanti.

TESTE G. FRUTTUOSO – Questo è un ordine, 34965, all'Ingegnere... ad un professionista.

AVVOCATO S. LOJACONO - Per la progettazione?

TESTE G. FRUTTUOSO - Per le fondazioni. Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – Ed è di questo investimento?

TESTE G. FRUTTUOSO – Ed è di questo investimento.

AVVOCATO S. LOJACONO – Prego. Noi questi li abbiamo messi per dar conto proprio del fatto...

TESTE G. FRUTTUOSO – Anche per un fatto storico, per andare a vedere quando i

professionisti hanno operato.

AVVOCATO S. LOJACONO – Storico.

TESTE G. FRUTTUOSO – Questo l'ho visto ora. Qui ce n'è una serie a dir la verità. Li cito? Li cito tutti?

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì, li citi tutti, magari solo per il numero.

TESTE G. FRUTTUOSO – Il 50106 del 31 ottobre 2008.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO - Il 54286 del 27 novembre 2008. Qui si arriva nel dettaglio di quale tratto era oggetto dei calcoli e delle pratiche strutturali. Ho perso il link.

AVVOCATO S. LOJACONO – Ha perso il link?

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – È 2.12.

TESTE G. FRUTTUOSO – Devo andare in via normale a questo punto.

AVVOCATO S. LOJACONO – Okay.

TESTE G. FRUTTUOSO – Quindi c'è l'ordine 1794 del 16 gennaio 2009 alla Ravagnan: "Nuovo impianto di raffreddamento compressori e motori dei ventilatori di servizio al nuovo impianto aspirazione fumi secondari", di 206 mila euro.

AVVOCATO S. LOJACONO – Questo è un teste che abbiamo sentito nel processo e ricorderete che ha riconosciuto una serie di ordini.

TESTE G. FRUTTUOSO – L'ordine 1795, del 16 gennaio 2009, alla Teco Elettra, di 92.100 euro: "Impianto elettrico di comando e controllo dei nuovi..."

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto. Mi dica solo se è riferito a questo investimento.

TESTE G. FRUTTUOSO – È riferito, sì. L'ordine 5137, ad altro professionista rispetto a quegli altri: "Corrispettivo prestazioni professionali per la redazione del progetto esecutivo strutturale per l'ammodernamento II campata di colata dell'Acciaieria ACC. 2".

AVVOCATO S. LOJACONO – Okay. Lei dica solo se in base agli elementi che si trovano in questo ordine è riferibile a questo investimento.

TESTE G. FRUTTUOSO – È riferibile. Poi, ordine 9668 del 17 marzo 2009, Nuova Elettromeccanica: "Condotti in carpenteria", riferibile; l'ordine 9800 a SIE Solari Impianti del 17 marzo 2009, è anche questo riferibile; l'ordine 10849 del 30 marzo 2009 a professionista, anche questo riferibile; l'ordine 12333, del 21 aprile 2009, a Metalmeccanica Pitrelli, 276.500 euro, riferibile: "Montaggio tubazioni di aspirazione interne al capannone, compresi i relativi supporti fino al fuori tetto lato nord, picchetto 13-14".

AVVOCATO S. LOJACONO – Okay.

TESTE G. FRUTTUOSO – E quindi siamo su questo...

AVVOCATO S. LOJACONO – Impianto.

TESTE G. FRUTTUOSO – Su questo impianto. L'ordine 14149 del 12 maggio 2009, riferibile.

AVVOCATO S. LOJACONO – Ecco Ingegnere, anche le tempistiche di questi ordini sono coerenti diciamo gli uni con gli altri, giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO – Sono coerenti, esatto. Questo non so se l'avevamo già visto, il 16832.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì, sono i portoni.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sono i portoni mobili.

AVVOCATO S. LOJACONO – L'abbiamo già visto.

TESTE G. FRUTTUOSO – L'ordine 18675 del 03 maggio 2011. Questi sono di completamento, questi lavori, alla Consider. Anche questo è riferibile.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO – L'ordine 21298, alla Iris, di 460 mila euro: "Montaggio meccanico carpenterie di 3 cappe tetto di aspirazione fumi situate a quota 53 metri sopra ai convertitori", che poi sono state collegate a questo impianto. L'ordine 24073, professionista, per attività...

AVVOCATO S. LOJACONO – Di progettazione.

TESTE G. FRUTTUOSO – Di progettazione.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO – Questo l'avevo forse già citato, questo della Semat.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì, va bene.

TESTE G. FRUTTUOSO – Comunque lo ricito: 25029 del 20 maggio 2008. Ma l'avevamo citato quando non avevo perso il link.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì. Andiamo avanti.

TESTE G. FRUTTUOSO – E queste sono varie. Questo anche l'avevamo citato, alla San Marco.

AVVOCATO S. LOJACONO – Vada avanti.

TESTE G. FRUTTUOSO – Questo ordine 34965, professionista; 40596 dell'8 settembre 2008: "Camino e ventilatori di servizio all'impianto fumi secondari", anche questa attività di progettazione.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO – 50106, del 31 ottobre 2008, professionista, fondazioni ed altro, sempre relativo a calcoli strutturali e attività di professionista. 54286, del 27 novembre 2008, sempre a favore di professionista, redazione di progetti.

AVVOCATO S. LOJACONO – E' l'ultimo.

TESTE G. FRUTTUOSO – E questo era quello di partenza che avevamo visto.

AVVOCATO S. LOJACONO – Quello diciamo principale.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì, quello principale.

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi, diciamo, tutto questo investimento rappresentato da questi ordini, da questa documentazione tecnica e dalle fotografie fatte dai periti nel 10/11 che ne danno contezza sostanzialmente.

TESTE G. FRUTTUOSO – Esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO – Allora, abbiamo finito con questo tema. Non so se la Corte vuol fare la pausa del pranzo. Perché abbiamo finito le depolverazioni mi pare. Poi passiamo...

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì. Di questo possiamo dare la messa in servizio il 16 giugno del 2010, completamento di tutti e tre i convertitori.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Avvocato, ce la fa entro oggi a terminare l'esame? L'esame quantomeno.

AVVOCATO S. LOJACONO – Abbiamo la Cokeria ancora da fare, che è un po' impegnativa.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Ah!

AVVOCATO S. LOJACONO - E poi ci sarà la parte... Diciamo, questa è la parte che riguarda gli investimenti fatti, poi però dovremo chiedere all'Ingegnere di fare le sue osservazioni su diciamo una serie di affermazioni del custode, e in particolare sull'appendice A. Ricorderete che tutte quelle diciamo prescrizioni di adeguamento l'Ingegnere Valenzano le ha raccolte nell'appendice A, e quindi lui dovrà diciamo dare il suo parere sulla fondatezza o meno di queste prescrizioni. Quindi sicuramente oggi no. Proseguirà nei giorni successivi.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Va bene. Riusciamo ad andare avanti un altro po'?

AVVOCATO S. LOJACONO – Andiamo sicuramente avanti più speditamente magari sugli ordini, anche se un minimo... Però, non so, vuole andare avanti ancora un po' prima della pausa pranzo?

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – Benissimo. Sì, sì, per me va benissimo. Allora Ingegnere, abbiamo fatto, se ho mantenuto la concentrazione diciamo su questa cosa... La depolverazione secondaria dell'acciaieria l'abbiamo fatta e adesso... Abbiamo fatto... Avevamo fatto – giusto? - il 4.8. Giusto? Il 4.8 l'avevamo fatto prima, adesso il 2.12 abbiamo fatto.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì, il 2.12.

AVVOCATO S. LOJACONO – 2.12. Adesso affrontiamo invece questioni completamente diverse, cioè la movimentazione di materie prime, e andiamo al capitolo 5.1.

TESTE G. FRUTTUOSO – Però il 4.8 – chiedo scusa – non l'abbiamo fatto.

AVVOCATO S. LOJACONO – Il 4.8 non l’abbiamo ancora fatto, giusto. Allora adesso bisogna fare il 4.8. Scusi, eh!

TESTE G. FRUTTUOSO - Semmai andiamo...

AVVOCATO S. LOJACONO - Scusi, ma io mi sono un po’ deconcentrato fra tutti questi numeri. Allora, 4.8. Se riesce a introdurre diciamo il tema.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì, io cercherò di essere più sintetico.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì, più sintetico, anche perché abbiamo visto le fotografie.

TESTE G. FRUTTUOSO – Abbastanza. E su questo ci sono delle foto giusto da far vedere.

AVVOCATO S. LOJACONO – Ecco, facciamone vedere un paio magari.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì. Queste però sono foto di principio, perché non le ho trovate. Siamo in una zona non... non così mi pare critica. Quando poi l’acciaio deve essere portato nella colata continua viene...

AVVOCATO S. LOJACONO – Qui siamo dopo, giusto per capirci, dopo l’affinazione nel convertitore.

TESTE G. FRUTTUOSO – Quindi abbiamo finito, siamo usciti da questa fase.

AVVOCATO S. LOJACONO – Okay.

TESTE G. FRUTTUOSO – E abbiamo poi... Per vedere queste immagini, questa è una torretta – come si chiama – girasiviere, qua giù c’è il colaggio. In questo momento... Questa torretta ha sempre da una parte la siviera che sta colando e dall’altra l’altra pronta, perché non ci deve essere discontinuità quando si passa, quando si svuota, perché deve essere continua, per quello si chiama “colata continua”.

AVVOCATO S. LOJACONO - Okay.

TESTE G. FRUTTUOSO - In questo caso ce n’è una – questa di sinistra – che sta colando. Lo si può vedere... Lo si vede da questa parte qui. Poi, quando... E qui c’è una sorta di contenitore che fa da buffer, fa in modo che quello che poi va verso la zona dove c’è la colata continua non si interrompa. Quando questo... la siviera in colaggio completa, quindi si svuota, ruota questa torretta e questa si porta alla posizione di quella. Quindi c’è una rotazione in questo senso, proprio è una rotazione. Questo è un perno qui, per questo si chiama “torretta girasiviere”.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO - Al di là di questo, ora stiamo parlando che quando poi l’acciaio è stato fuso anche otticamente... Ora, non sempre l’ottica è l’unico elemento. Però, siccome stiamo parlando di fenomeni di fumosità... Questo per dire che non ci sono grossi... E quindi non ci sono grossi eventi, grosse sorgenti di emissione. Sono sorgenti di emissione che via via comunque si vanno nell’ottica di andare a migliorare.

AVVOCATO S. LOJACONO - A miglioramento.

TESTE G. FRUTTUOSO - A questo punto si vanno a captare. Queste comunque sono all'interno, anche in questo caso, di un capannone. Quindi questa è una zona... anche in questo caso...

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi anche questa... diciamo questa sorgente è una sorgente interna.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì, sono sorgenti interne.

AVVOCATO S. LOJACONO – Confinata, diciamo.

TESTE G. FRUTTUOSO – Questo era... Esatto. Per cui questo... Il 4.8...

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO - ...che abbiamo catalogato come "Ammodernamento depolverazione secondaria acciaierie", sono stati inseriti: "Nuovi impianti di trattamento acciaio in siviera nelle postazioni CAS-ob (*fon*) dell'Acciaieria 1 e CAS-ob dell'Acciaieria 2, ghisa in siviera, compreso impianto di abbattimento fumi da postazione, trattamento acciaio in siviera atto a garantire un'emissione di polveri al camino inferiore a 10 milligrammi su normal metro cubo; "Nuove cappe di aspirazione a servizio del nuovo impianto di desolforazione ghisa in siviera mediante sistema KR ad agitatore rotativo". Ne abbiamo parlato di questo quando abbiamo cominciato a fare una descrizione generale. Sono state installate due cappe di aspirazione, numero 1 per aree di trattamento, numero 1 per area di scorifica collegate all'esistente impianto di estrazione fumi e abbattimento polveri. Verbale di collaudo favorevole, presa in consegna impianto il 15 settembre 2006; "Nuove cappe di aspirazione vapori per linea dal segmento 7 al segmento 25 della colata continua; "Sostituzione cappa fissa di aspirazione impianto di trattamento e di affinazione acciaio in siviera"; "Nuovo sistema di movimentazione cappa aspirazione fumi di servizio all'impianto di trattamento di affinazione acciaio in siviera CAB di Acciaieria 1; "Nuove condotte di aspirazione fumi dei ribaltasiviera di Acciaieria 1". Avevo fatto prima vedere il ribaltasiviera, il girasiviere. "Nuovo impianto centralizzato di aspirazione e filtrazione fumi delle postazioni di saldatura manuali con sistema di pulizia automatica e in controcorrente". Questo per dire che si tratta di una serie di interventi di tipo localizzato all'interno dei capannoni. Si differenzia dagli altri proprio per questo motivo. Però... Qui troviamo un ordine, il 19204 del 30 giugno '97...

AVVOCATO S. LOJACONO – Ecco, scusi, le faccio semplicemente una domanda riassuntiva.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – Se ha trovato documentazione tecnica e di che tipo.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – Andando spediti.

TESTE G. FRUTTUOSO – Ho trovato...

AVVOCATO S. LOJACONO – Ci dica semplicemente la tipologia.

TESTE G. FRUTTUOSO – Diciamo che in questo caso abbiamo trovato... ho trovato della documentazione – come dire? - che succede spesso, di ordini commentati, che sono molto di dettaglio. Quindi il tipo di documentazione tecnica è stata di questo tipo. Anche perché le singole voci in questo caso si riescono a riconoscere abbastanza bene.

AVVOCATO S. LOJACONO – Okay. Andiamo agli ordini.

TESTE G. FRUTTUOSO – Ero partito da questo che è un ordine, il 19204, del 30 giugno 1997, alla Boldrocchi: "Impianto di trattamento acciaio in siviera e ghisa in siviera, compreso impianto di abbattimento fumi da postazione trattamento acciaio in siviera Cas-ob atto a garantire un'emissione di polveri al camino inferiore a 10 milligrammi su normal metro cubo. È un ordine in lire questo.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì, da 3 miliardi e mezzo.

TESTE G. FRUTTUOSO – Da 3 miliardi e mezzo circa, sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi questo parte nel giugno '97.

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi l'inizio diciamo di questi interventi finalizzati...

TESTE G. FRUTTUOSO – Di questi interventi mirati al miglioramento delle condizioni...

AVVOCATO S. LOJACONO - ...alla riduzione...

TESTE G. FRUTTUOSO - ...localmente all'interno dei capannoni.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO – Impianto... C'è l'ordine 52245, ad Aspirtecnica genovese, un impianto centralizzato di aspirazione e filtrazione fumi dalle postazioni di saldatura manuali, 75 milioni di lire.

AVVOCATO S. LOJACONO – Andiamo avanti. Questi sono tutti interventi in quell'area che abbiamo visto in fotografia localizzati in diversi punti...

TESTE G. FRUTTUOSO - In diversi punti.

AVVOCATO S. LOJACONO - ...e relativi a diverse lavorazioni.

TESTE G. FRUTTUOSO – Ma anche tra le due acciaierie, quindi questo è un po' distribuito.

AVVOCATO S. LOJACONO - Distribuito.

TESTE G. FRUTTUOSO - Quindi questi sono degli interventi che sono stati...

AVVOCATO S. LOJACONO – Riguarda entrambe le acciaierie.

TESTE G. FRUTTUOSO – ...aggregati in ragione della loro natura.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì. Andiamo avanti.

TESTE G. FRUTTUOSO – Abbiamo l'ordine 19877 alla Voestalpine per: "Nuove cappe aspirazioni vapori per linea dal segmento 7 al segmento 25 della colata continua", che è 59 mila euro. Poi abbiamo l'ordine 12151, alla Fallimento San Marco Metalmeccanica:

"Deviazione tubazioni diametro..." Quindi qui ci sono le caratteristiche delle tubazioni, ma sono relative all'impianto desolfurazione ghisa in siviera dell'Acciaieria 1. Quindi sono 111 mila euro.

AVVOCATO S. LOJACONO – Bene. Andiamo avanti.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sempre un ordine, 29820, alla Fallimento San Marco, del 13 giugno 2006: "Nuova condotta in FE430B di aspirazione fumi in uscita nuovo impianto di desolfurazione ghisa in siviera per collegamento all'impianto esistente", di 76 mila euro.

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi anche qui si dà conto di impianti esistenti che vengono migliorati e ammodernati, giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì. Ai quali ci si collega in questo caso per...

AVVOCATO S. LOJACONO – E vengono potenziati.

TESTE G. FRUTTUOSO – Esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO – Questo per far capire alla Corte che non stiamo parlando di interventi sul nulla diciamo - no? - ma di interventi su impianti già esistenti.

TESTE G. FRUTTUOSO – Questo è un altro ordine, 27472, alla Fallimento San Marco: "Nuova rete di distribuzione acqua industriale", che è relativo alla sala compressori del nuovo impianto desolfurazione ghisa in siviera. Anche qui tutto ciò che... sono quegli interventi mirati a presidiare quelle parti di processo secondarie.

AVVOCATO S. LOJACONO – Okay. Proseguiamo.

TESTE G. FRUTTUOSO – Poi abbiamo l'ordine 21056 del 23 giugno 2010. Ora, qui sono raccolti anche su un arco temporale che... Ripeto, l'aggregazione è per tipologia, non è per tempo.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì, anche perché questo riguarda un carro per esempio, no?

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – Se non sbaglio. Quindi è separato, non appartiene a un unico impianto.

TESTE G. FRUTTUOSO – Esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO – Ma appartiene a una situazione particolare. Questo vuol dire, giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO – Esatto. Anche qui però si è individuata quella zona che non era aspirata, quindi per migliorare la condizione all'interno del capannone si va a fare questo. Non sempre sono interventi – come dire? - anche di importi...

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì, sì, sì. Ma non è un tema...

TESTE G. FRUTTUOSO – Però sono degli interventi...

AVVOCATO S. LOJACONO - ...ambientale.

TESTE G. FRUTTUOSO - ...che vanno nella direzione di andare a coprire sempre di più quelle

situazioni, quelle postazioni locali che in un'ottica di miglioramento vengono presidiate.  
AVVOCATO S. LOJACONO – Certo. Andiamo avanti. Sì, questa è una sorta di...

TESTE G. FRUTTUOSO – Questo è sempre alla Consider e fa parte di questi interventi.

AVVOCATO S. LOJACONO – Deve dire il numero.

TESTE G. FRUTTUOSO – Questo è l'ordine 18675, del 03 maggio 2011, di 466 mila euro. E qui, anche in questo caso il concetto fondamentale è quello di andare a... "Convogliamento ed evacuazione fumi provenienti dai carri attrezzati e ribaltasiviere di colata".

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi anche questo è relativo ai carri.

TESTE G. FRUTTUOSO – Carri che sempre all'interno del capannone vanno a fare il versamento delle siviere. A questo punto viene presidiato con quest'altro sistema a quest'altro filtro.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sempre in zona confinata però, giusto? Anche questi carri.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sempre in zona confinata. No, questo non è corretto che stia qua dentro.

AVVOCATO S. LOJACONO – Allora non leggiamolo.

TESTE G. FRUTTUOSO - No, questo è un refuso che stanno qui, erano terminate le ordinazioni.

AVVOCATO S. LOJACONO - Va bene. Per questi interventi se dice alla Corte quante fatture ha trovato, solo il numero.

TESTE G. FRUTTUOSO – Questo è il 4 punto... Ventisette fatture.

AVVOCATO S. LOJACONO – Ventisette fatture. Scusi un secondo. Se può dare l'importo complessivo diciamo dell'investimento.

TESTE G. FRUTTUOSO – 12 milioni e 300 mila euro.

AVVOCATO S. LOJACONO – E se gli interventi compiuti in questa fase di processo trovano il loro riscontro nelle tecnologie previste, in particolare dalla BAT 78 delle BAT Conclusions 2012.

TESTE G. FRUTTUOSO – Nella BAT 78. Corretto, confermo.

AVVOCATO S. LOJACONO - E' corretto?

TESTE G. FRUTTUOSO - Confermo. Pagina 93.

AVVOCATO S. LOJACONO – A pagina 93 delle BAT Conclusions 2012, giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Va bene.

AVVOCATO S. LOJACONO – Bene.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Possiamo andare avanti.

AVVOCATO S. LOJACONO – Possiamo andiamo avanti.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Adesso andiamo avanti con... Quindi lasciamo le acciaierie e parliamo dell'investimento del capitolo 5.1, Ingegnere.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – E passiamo in una parte di investimenti che riguarda la movimentazione di materiali, materie prime in particolare. 5.1. Se per caso ha delle fotografie anche dei periti.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì, sì, arrivo. Sì. Allora... 5.1, ora stiamo vedendo la parte di scarico del materiale dalle navi sul pontile.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO – Queste sono le foto...

AVVOCATO S. LOJACONO – Dei periti.

TESTE G. FRUTTUOSO – La foto numero 17. L'importanza di questa foto per quanto...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – 17 della perizia o della sua relazione?

TESTE G. FRUTTUOSO – Dei periti. Della perizia.

AVVOCATO S. LOJACONO – Del CD, cioè dei CD.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Va bene, va bene.

TESTE G. FRUTTUOSO – Allora, qui ci sono... il motivo per cui lo sto facendo vedere...

AVVOCATO S. LOJACONO - Facendo vedere.

TESTE G. FRUTTUOSO - ...è questo. Questi sono degli scaricatori. Vedremo che gli interventi per la riduzione della polverosità... abbiamo già accennato che erano consistiti nel trovare sul... nel realizzare sulle macchine, sugli scaricatori... di realizzare dei confinamenti, fare delle barriere. Queste si vedono specialmente in questa, ma si vede in tutte e due ma. Ma in cosa sono consistite? Sono consistiti questi interventi nel realizzare... Ecco, la sto ingrandendo. Questa si vede la benna. Vedo di ritornare alla dimensione originale. Questa è la benna, dalla parte opposta a quella che va a prelevare. Ora sta sulla parte a terra questa benna. Si può vedere che sono stati realizzati... Questi che vediamo qui sono dei portoni che tendono a fare per limitare la velocità del vento quando il vento passa attraverso. Perché la benna va da quest'altra... dalla parte – in questa foto – verso sinistra, pesca nella stiva, viene portata in alto, poi viene portata all'interno di questa struttura. All'interno di questa struttura – ora ingrandisco – si vede, c'è la tramoggia, e all'interno della tramoggia apre la benna.

AVVOCATO S. LOJACONO – E sotto c'è il nastro.

TESTE G. FRUTTUOSO – E sotto poi c'è il nastro. Da sotto la tramoggia poi va... il materiale va sul nastro.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO – Questi scaricatori sono nati completamente aperti. L'intervento che è stato fatto su questi scaricatori è stato quello di... Questo che noi vediamo sono con delle reti. Qui sono coperte fino ad una certa altezza. Sono stati realizzati questi tamponamenti che chiaramente con la porta... La porta è fatta soltanto per fare in modo che la benna possa venire da quest'altra parte. A questo punto tutta questa zona è confinata dal vento. La parte superiore – lo vedremo meglio in un'altra foto – è fatta con delle reti, delle reti, delle reti che servono a...

AVVOCATO S. LOJACONO – Non fanno passare diciamo la granulometria di queste materiali.

TESTE G. FRUTTUOSO – Non fanno passare la granulometria e la polverosità, quello che sta là dentro.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto. Possiamo andare avanti. Questa che foto è?

TESTE G. FRUTTUOSO – Questa è la foto 19, sempre dello stesso...

AVVOCATO S. LOJACONO – Dei periti.

TESTE G. FRUTTUOSO – Dei periti. Anche qui, diciamo, quello che si può notare sono... Perché poi ora lo... È uno degli interventi che viene... Queste aree, queste zone sono state coperte, diciamo sono state presidiate tramite delle reti. Quindi questo è quello... l'intervento. In realtà...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – A che serve questo intervento?

TESTE G. FRUTTUOSO – Allora, qui era tutto aperto. La benna passava fino a questa altezza per poi andare a scaricare dentro la tramoggia. In questa fase era soggetta al vento.

AVVOCATO S. LOJACONO – Allo spolverio.

TESTE G. FRUTTUOSO – E quindi in quella fase, anche se chiusa, perde del materiale e questo materiale si disperdeva. Questo è l'intervento che è stato fatto su questi scaricatori già esistenti, oltre a... E questo lo si vede voglio dire, nel senso che è visibile dall'esterno. Quello che non si poteva vedere... quello che non si può vedere da qui è il fatto che all'interno poi della tramoggia sono stati installati dei Fog Cannon che sparano mentre... quindi nebulizzano, mentre... mentre la benna sta aprendo.

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi nella zona aperta, non coperta.

TESTE G. FRUTTUOSO – Quindi nella zona... nella zona però chiusa, eh!

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì, sì, chiusa.

TESTE G. FRUTTUOSO - Siamo già all'interno.

AVVOCATO S. LOJACONO - Okay.

TESTE G. FRUTTUOSO - Però aiuta a non far risollevarsi.

AVVOCATO S. LOJACONO – Okay.

TESTE G. FRUTTUOSO – Perché il discorso dei Fog Cannon, utilizzano... il loro effetto è

quello che utilizzano aria e acqua.

AVVOCATO S. LOJACONO - Okay.

TESTE G. FRUTTUOSO - E quindi riescono a fare questo effetto di appesantire le particelle per farle cadere. Ed è in una zona abbastanza confinata per cui... perché sta all'interno del... all'interno della tramoggia.

AVVOCATO S. LOJACONO – Di quella struttura che vediamo.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto. Quindi sono comunque anche quelli in zona confinata, i Fog Cannon, giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO - E sono protetti dal vento, e quindi li rendono abbastanza efficaci. E' questo quello che voglio dire, non è... I Fog Cannon utilizzati in campo aperto...

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO - ...sono abbastanza sensibili al vento, e così...

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi hanno delle inefficienze.

TESTE G. FRUTTUOSO – In questo caso hanno anche delle efficacie inferiori. In questo caso invece, all'interno di questa zona che è stata già confinata con questa protezione già data dalla rete che per quanto non impermeabile però nella realtà aiuta, oltre che a trattenere verso l'esterno le polveri però ad evitare che escano le polveri verso l'esterno, aiuta anche a ridurre la velocità del vento in quella zona.

AVVOCATO S. LOJACONO - Okay.

TESTE G. FRUTTUOSO - E quindi consente di...

AVVOCATO S. LOJACONO – Abbattere insomma.

TESTE G. FRUTTUOSO – Che ci sia un effetto più efficace.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO - Poi ce n'è un'altra. Questo è un altro tipo di scaricatore.

AVVOCATO S. LOJACONO – Deve dire la foto.

TESTE G. FRUTTUOSO – La foto è la numero 22. Questo scaricatore, che è uno scaricatore più nuovo, si è potuto fare un tamponamento a questo punto di tipo... di tipo fisico.

AVVOCATO S. LOJACONO – Questa parte verde che vediamo.

TESTE G. FRUTTUOSO – Questa parte verde. Laddove nelle altre parti – qui si vede bene da questa – viene fatta con le reti, qui è stato fatto in maniera... in maniera fisica.

AVVOCATO S. LOJACONO – Con delle carpenterie diciamo.

TESTE G. FRUTTUOSO – È una scelta diciamo per i motivi legati ai carichi, per il vento e quant'altro. Questo consentiva dall'origine di poterlo realizzare questo tipo di

tamponamento e l'altro no.

AVVOCATO S. LOJACONO – Andiamo avanti. Eccolo qui.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì, questa...

AVVOCATO S. LOJACONO – Dica il numero della foto.

TESTE G. FRUTTUOSO – Questa è la foto 23.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO - E questo è quello... lo scaricatore continuo soltanto...

AVVOCATO S. LOJACONO – Vediamo solo questo dettaglio, questo dettaglio di cui abbiamo parlato più volte che sono quelle tazze che entrano nella stiva, giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì. Esatto, queste sono le tazze.

AVVOCATO S. LOJACONO – Faccia vedere alla Corte il dettaglio. Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO - Queste sono le tazze.

AVVOCATO S. LOJACONO - Questa è una foto dei periti, giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO – Questa è sempre la foto 23 dei periti.

AVVOCATO S. LOJACONO – Questa è quell'enorme macchina con quelle tazze al piede.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì, dove... il fossile entra da qua dentro, va attraverso questo tubone che è tutto coperto.

AVVOCATO S. LOJACONO – E quindi rimane tutto al chiuso, giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO – Tutto al chiuso. Poi, arrivato qua sopra, va su un nastro che scorre qui, e poi ridiscende da questa parte.

AVVOCATO S. LOJACONO – Al chiuso, sempre al chiuso.

TESTE G. FRUTTUOSO – E dal basso poi va a finire sul nastro. Quindi, in questo caso, mentre nell'altro caso questo movimento viene fatto dalla benna, questo qui viene... in questo caso viene... il trasporto del materiale...

AVVOCATO S. LOJACONO – E qui si spiega bene... si spiega bene diciamo la diversa tecnica, tecnologia che consente diciamo una riduzione delle emissioni, giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – Bene. Quindi andiamo... Sì, prego?

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì. Ora, questo era...

AVVOCATO S. LOJACONO – Questo siamo sempre nella movimentazione dei materiali.

TESTE G. FRUTTUOSO – Nella movimentazione, ma era un'occasione al di là di vedere da lontano poi le macchine...

AVVOCATO S. LOJACONO – Questi siamo nei parchi.

TESTE G. FRUTTUOSO – ...che lavorano al parco...

AVVOCATO S. LOJACONO – Se dice il numero della foto.

TESTE G. FRUTTUOSO – Questa è la numero 31. Qui, diciamo, l'importanza di questa foto

soltanto dal punto di vista, così, conoscitivo è quello di vedere diverse cose in questa foto, di vedere questo nastro che scorre in basso, questo che sto segnando con la freccia.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO - Che ha una tipologia di copertura...

AVVOCATO S. LOJACONO – Possiamo allargarla ancora un po'?

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perché sappiamo che c'è il tema della copertura dei nastri, no?

E questo è un lunghissimo nastro che abbiamo la fortuna che è stato fotografato dai periti in tutta la sua diciamo lunghezza.

TESTE G. FRUTTUOSO – Quello che possiamo vedere è che secondo il concetto che avevo già espresso sin dall'inizio nel programma in funzione di quelle che erano le caratteristiche di polverosità, e così via, si è agito andando a presidiare le diverse... le diverse aree, i diversi tratti. E qui, in questa foto si vedono diverse cose: si vede questo che è un nastro...

AVVOCATO S. LOJACONO – No, no “questo”. Questo orizzontale in basso.

TESTE G. FRUTTUOSO – Questo orizzontale in basso è un nastro coperto con una cappottina sopra, quella che vediamo.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi la tecnica è quella della copertura con cappottina.

TESTE G. FRUTTUOSO – Quindi la tecnica è quella della cappottina e va bene. Poi abbiamo dei nastri...

AVVOCATO S. LOJACONO – Ecco, mi scusi Ingegnere, così anticipiamo il tema.

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - La tecnica della copertura con cappottina è una tecnica che era prevista dalle M.T.D. del tempo in cui è stata realizzata?

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì, è una delle tecniche che è prevista. È chiaro che questo va sempre commisurato alle valutazioni che vengono fatte.

AVVOCATO S. LOJACONO – Certo.

TESTE G. FRUTTUOSO – E il tipo di valutazione che è stato fatto...

AVVOCATO S. LOJACONO – Altezza del nastro e tipologia del materiale. Quindi i due parametri...

TESTE G. FRUTTUOSO – L'altezza del nastro da terra, e così via.

AVVOCATO S. LOJACONO – Scusi Ingegnere, così la Corte...

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - ...riesce a fissare questo concetto. Altezza del nastro e tipologia del materiale...

TESTE G. FRUTTUOSO - E tipologia del materiale.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi peso e granulometria indirizzano la scelta di una tecnica piuttosto che un'altra tecnica, è giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO – Corretto.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto. Bene, questo è il lungo nastro orizzontale con cappottina che vediamo in questa fotografia. Poi lei dice ci sono altre situazioni dal punto di vista del trasporto.

TESTE G. FRUTTUOSO – Altre situazioni.

AVVOCATO S. LOJACONO – Se le potesse indicare alla Corte con precisione. Grazie.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì. Sempre nella foto vediamo questi tunnel bianchi obliqui che vanno...

AVVOCATO S. LOJACONO – Sono due, giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO – 1 e 2, questi che sto vedendo. E questi sono all'interno dei nastri integralmente coperti, vanno su una torre in altezza, partono come fossile dal parco e vanno alle torri di caricamento.

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi, sostanzialmente hanno un andamento dal basso verso l'alto, giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO – Questi qui: uno dove metto la freccina e quest'altro. Accanto a questo...

AVVOCATO S. LOJACONO – E qui, scusi, è stata scelta...

TESTE G. FRUTTUOSO – È stata scelta quella tecnica che consente anche, in ragione della tipologia del materiale... Perché uno dei temi associati alla scelta di una determinata tecnica è anche quello che poi il materiale... si intuisce che il materiale di fronte a questa configurazione con questa possibilità di accedere anche lateralmente consente di fare eventuali interventi laddove ci sono dei blocchi e altre cose.

AVVOCATO S. LOJACONO – Con la cappottina.

TESTE G. FRUTTUOSO – Quindi dipende, dipende dal tipo di materiale. Altri materiali consentono anche... in ragione anche in questo caso della maggiore polverosità intrinseca...

AVVOCATO S. LOJACONO – E poi, scusi, anche dell'altezza. Quelle torri più o meno che altezza hanno?

TESTE G. FRUTTUOSO – E dell'altezza. Siamo... teniamo conto che siamo intorno ai 40 metri.

AVVOCATO S. LOJACONO – 40 metri, quindi questo è materiale che sale a 40 metri ed è stata scelta la tecnica di...

TESTE G. FRUTTUOSO - Esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO - ...chiuderlo diciamo completamente in quel tubo bianco.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì, questo era soltanto diciamo per tornare su un concetto che avevo

espresso, poi si vedrà dalle... si potrà vedere da altre foto. Anche all'interno dello stabilimento molti nastri erano coperti e ce n'erano altri che andavano... che poi sono stati via via successivamente coperti e completati, ma non è che fossero scoperti. Poi sulla tecnica c'è da ragionare insomma, no?

AVVOCATO S. LOJACONO – A seconda di quei parametri che dicevamo.

TESTE G. FRUTTUOSO – Certo.

AVVOCATO S. LOJACONO – Bene. Adesso arriviamo più specificamente quindi al 5.1, così, viste le foto...

TESTE G. FRUTTUOSO – Il 5.1 è consistito nell'installazione di quattro nuove macchine, 2re sul minerale BM1, BM2 e BM4, e numero 1 sul fossile, la BF4, per la messa a parco e la ripresa di minerali e fossili.

AVVOCATO S. LOJACONO - E' il cosiddetto Stacker Reclaimer.

TESTE G. FRUTTUOSO - Stacker Reclaimer con ruota a tazze, quella che abbiamo visto l'altra volta. Vedremo che c'è... all'interno di questi ordini si notano dei dettagli, in particolare per quanto riguarda la fornitura di grossi... delle... Ho un problema.

AVVOCATO S. LOJACONO - E' stanco?

TESTE G. FRUTTUOSO - Possiamo fare un attimo...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Allora... Sì, sì, facciamo una pausa. Diciamo che ci vediamo tra... a meno un quarto, va bene?

AVVOCATO S. LOJACONO – Benissimo. Grazie.

*(Il presente procedimento viene sospeso alle ore 14:05 e riprende alle ore 15:01).*

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Possiamo riprendere da dove avevamo interrotto. Prego, Avvocato Lojacono.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì. Grazie, Presidente. Allora, siamo al punto 5.1: le macchine bivalenti. Eravamo alla diciamo domanda che riguarda quali ordini o comunque documentazione lei ha rintracciato per dare il suo giudizio sulla realizzazione di questo investimento, sulla sua consistenza anche ambientale e sulla data di realizzazione. Partiamo direi dalla documentazione tecnica, se ne ha trovata.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì. Per quanto riguarda questo intervento si è rinvenuta sia della documentazione tecnica...

AVVOCATO S. LOJACONO – Dovrebbe cercare di alzare la voce, se riesce.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì. Si è trovata la documentazione tecnica, ho rinvenuto la documentazione tecnica che riporta le caratteristiche delle macchine Stacker Reclaimer, quindi delle macchine di messa a parco e di ripresa del materiale.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto. Si tratta in particolare...

TESTE F. FRUTTUOSO - Si tratta...

AVVOCATO S. LOJACONO - ...di una specifica tecnica di Thyssenkrupp?

TESTE F. FRUTTUOSO - Di Thyssenkrupp.

AVVOCATO S. LOJACONO - E' un documento di 54 pagine?

TESTE G. FRUTTUOSO – Esatto. Ce ne sono due, uno di 54 pagine e un altro di 51 pagine con delle... perché poi sono state diverse anche le forniture delle macchine che sono state fornite.

AVVOCATO S. LOJACONO – Lei poi ha ritrovato negli ordini che ha esaminato le caratteristiche richieste da Ilva?

TESTE G. FRUTTUOSO – Ho trovato le richieste sulle macchine che poi sono state oggetto di fornitura, che sono state installate, così come, diciamo, non facevano parte della installazione iniziale, dei sistemi di irroramento con acqua delle superfici dei cumuli che sono state installate sulle macchine stesse e che hanno richiesto degli interventi specifici.

AVVOCATO S. LOJACONO – Interventi successivi.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì, interventi successivi.

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi macchine ordinate senza questi presidi.

TESTE F. FRUTTUOSO - Esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO - Montati poi successivamente.

TESTE G. FRUTTUOSO – Esatto. Sì, adattati per poter consentire poi lo spostamento delle macchine lungo il parco, e quindi la possibilità di poter avere sul braccio di messa a parco del materiale di questi sistemi di irroramento.

AVVOCATO S. LOJACONO – Ecco, scusi, può soltanto brevemente, andando nel cartella della documentazione tecnica – a prescindere dalle note e dalle specifiche tecniche - far vedere se ha trovato dei disegni e se quei disegni corrispondono poi alle macchine che lei ha anche visionato, eventualmente presenti nei parchi dell'Ilva?

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – Se ne può far vedere uno.

TESTE G. FRUTTUOSO – Eccole qui. Sono anche le immagini. Ora lo allargo questo disegno.  
Lo allargo.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì, lo allarghi per cortesia nella parte dove ci sono le tazze.

TESTE F. FRUTTUOSO - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - E dica se è lì il punto dove poi è avvenuta l'implementazione con l'irrorazione.

TESTE G. FRUTTUOSO – Ecco qua.

AVVOCATO S. LOJACONO – Ecco, la ringrazio. Sta facendo vedere la parte terminale del braccio.

TESTE G. FRUTTUOSO – Questa è la parte terminale con... Diciamo che viene tenuta questa della ruota a tazze. Si vede qui la cabina che consente all'operatore poi...

AVVOCATO S. LOJACONO – L'operatore sta lì sopra, lì dentro, giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – Okay. Quindi vede la zona.

TESTE G. FRUTTUOSO – Può vedere la zona, la zona di lavoro. Il materiale quando viene messo a parco la ruota gira in questo senso.

AVVOCATO S. LOJACONO – In senso antiorario.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Okay.

TESTE G. FRUTTUOSO – Quando viene ripresa va in senso orario.

AVVOCATO S. LOJACONO – E questa è la macchina senza il sistema di irrorazione dei cumuli.

TESTE G. FRUTTUOSO – Questa al momento non la presenta. Esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO – È la macchina com'è stata acquistata.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – Bene. Possiamo andare quindi avanti. Quindi questa è la documentazione tecnica. Passiamo agli ordini.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì. C'è il manuale ovviamente come documentazione tecnica. C'era questo documento che era quello di 54 pagine che stava dicendo lei prima.

AVVOCATO S. LOJACONO – Benissimo.

TESTE G. FRUTTUOSO – Okay.

AVVOCATO S. LOJACONO – Adesso possiamo passare agli ordini che lei ha rintracciato e ha ricollegato a questo investimento. Partiamo dal primo.

TESTE G. FRUTTUOSO – Abbiamo un ordine, il 1350, alla Thyssenkrupp.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE F. FRUTTUOSO - Del 10 gennaio del 2007.

AVVOCATO S. LOJACONO - Benissimo.

TESTE F. FRUTTUOSO - Una macchina combinata Stacker Reclaimer di messa a parco e ripresa fossile coke bivalente BF4.

AVVOCATO S. LOJACONO – Di che importo?

TESTE G. FRUTTUOSO – 8 milioni 450 mila.

AVVOCATO S. LOJACONO – 8 milioni una macchina, giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – Okay.

TESTE F. FRUTTUOSO - Basta guardare le dimensioni.

AVVOCATO S. LOJACONO - Certo.

TESTE F. FRUTTUOSO - Insomma, abbiamo già visto, sono dimensioni imponenti. Ma al di là di quello, non è soltanto la dimensione strutturale ma anche tutta la serie di motori, carrelli.

AVVOCATO S. LOJACONO - Certo.

TESTE F. FRUTTUOSO - Quindi è tutto un... E' un impianto più che una macchina insomma, ecco.

AVVOCATO S. LOJACONO - Certamente. Bene. Proseguiamo.

TESTE G. FRUTTUOSO – Poi, proseguiamo. Poi abbiamo un ordine 3348 del 27 gennaio 2009 alla Metal Tirrena: "Modifica e adeguamento delle travi di sostegno planciere necessarie per il supporto dei due nuovi bobinatori avvolgitubo per alimentazione degli impianti abbattimento polveri di servizio alle macchine bivalenti di messa a parco e ripresa fossili". Questo era... diciamo, c'era proprio la necessità poi che esistano questi dispositivi, che consentano che ci sia l'alimentazione dell'acqua da un punto fisso fin poi a seguire il movimento della macchina, e quindi sono queste grosse ruote.

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi questo, Ingegnere, se ho capito bene, è la strumentazione diciamo, comunque l'attrezzatura diciamo acquistata in funzione di quell'implementazione attraverso...

TESTE G. FRUTTUOSO – Esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO – Che consentiva poi l'irroramento dei cumuli attraverso questa macchina, è corretto?

TESTE G. FRUTTUOSO – Esattamente. Dalla parte del...

AVVOCATO S. LOJACONO – Dei recuperatori.

TESTE G. FRUTTUOSO – Quindi, al di là di quello... Questo è a bordo macchina.

AVVOCATO S. LOJACONO – A bordo macchina. Okay. Ed è un ordine del gennaio 2009.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO – Poi abbiamo un altro ordinativo, il 3769 del 21 gennaio 2004, alla Thyssenkrupp.

AVVOCATO S. LOJACONO – E questa è sempre la macchina grande.

TESTE G. FRUTTUOSO – È una macchina grande. È una Stacker Reclaimer anche questa con tutte le sue caratteristiche.

AVVOCATO S. LOJACONO – Caratteristiche. Può dire alla Corte, ricordare alla Corte l'importo?

TESTE G. FRUTTUOSO – Con l'importo di 7 milioni e mezzo. 7 milioni e 500 mila euro.

AVVOCATO S. LOJACONO – E questo è un ordine 2004, giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO – È un ordine 2004.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO – Questo è un ordine, il 4546, del 02 febbraio del 2011. È un ordine alla Thyssenkrupp di 1 milione 127 mila euro concernente il sistema di comando e controllo per la gestione in automatico della macchina di ripresa e messa a parco fossili bivalente, la BF3.

AVVOCATO S. LOJACONO – Questa diciamo attiene la automazione.

TESTE G. FRUTTUOSO – La automazione.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto. Quindi è un upgrade, diciamo così.

TESTE G. FRUTTUOSO – È un upgrade della precedente.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto. Proseguiamo.

TESTE G. FRUTTUOSO – Un ordine 6366 del 02 marzo 2010 alla OMCA Service:

"Costruzione e montaggio passerelle di sostegno tubazioni in gomma degli impianti di abbattimento fumi a bordo macchina bivalente".

AVVOCATO S. LOJACONO – A bordo macchina. Quindi qui il tema è sempre che è un'attrezzatura a bordo di quella macchina grande.

TESTE G. FRUTTUOSO – Quindi qui è sempre... Di quelle macchine, sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – Bene.

TESTE G. FRUTTUOSO – Questa è relativa alla BM1 e BM2...

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto.

TESTE F. FRUTTUOSO - ...sul trasportatore a nastro A2/13.

AVVOCATO S. LOJACONO – Bene. Andiamo avanti.

TESTE G. FRUTTUOSO – Un ordinativo, il 18957 del 07 luglio 2009, alla Cavotec:

"Bobinatore avvolgitubo per tubo 2 pollici con le seguenti principali caratteristiche..."

Siamo sempre nell'ottica e nella stessa serie dell'intervento che stavamo dicendo.

AVVOCATO S. LOJACONO – E quindi impianti a bordo per l'irrorazione.

TESTE G. FRUTTUOSO – Esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO – Bene. Andiamo avanti.

TESTE G. FRUTTUOSO – Questo è un ordinativo, 22496, del 17 agosto 2009 alla Ecoservice:

"Montaggio sistema di abbattimento polveri sulla macchina bivalente BF3 di ripresa e messa a parco fossili e modifica posizione avvolgitubo del sistema di abbattimento polveri della macchina bivalente BF4".

AVVOCATO S. LOJACONO – E sta sempre nella stessa categoria degli ordini.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sempre nella stessa categoria, che poneva anche dal punto di vista

tecnico, perché questi avvolgicavi poi intervengono sulla modalità di traslazione della macchina e alle volte bisogna fare anche degli interventi di aggiustamento, perché questi avvolgicavi sono di dimensioni...

AVVOCATO S. LOJACONO - Enormi.

TESTE F. FRUTTUOSO - Sono alti 10 metri, quindi insomma...

AVVOCATO S. LOJACONO – Esatto. Bene. Andiamo avanti.

TESTE G. FRUTTUOSO – Questo è un ordinativo, 26165, alla Tecnoeli. Diciamo che questo era semplicemente una sostituzione di cabine, quindi lo lasciamo stare.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì, lasci stare. Okay. La cabina. Poi?

TESTE G. FRUTTUOSO – Anche quello possiamo lasciarlo stare, è un ordinativo...

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì, sì. Vada avanti. Se lo possiamo lasciar stare è meglio.

TESTE F. FRUTTUOSO - Va bene.

AVVOCATO S. LOJACONO - Andiamo avanti.

TESTE G. FRUTTUOSO – Questo è un ordinativo, il 28813 del 04 giugno 2007, alla Comes:

"Nuove linee elettriche di alimentazione nuova macchina combinata Stacker Reclaimer di messa a parco". E quindi qui c'era la parte di alimentazione elettrica di questa macchina.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto. È concluso, no?

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Questa serie di ordini. La domanda che le faccio riguarda diciamo la normativa tecnica in materia, e cioè se le BAT Conclusions 2012 nella parte generale dedicata allo stoccaggio e alla movimentazione di materie prime e prodotti intermedi trattano diciamo di questa tecnologia, di questi interventi di cui abbiamo parlato, e in particolare alla BAT 11.3.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì, confermo. Confermo, come confermo che il primo BREF del 2001 non dedicava una sezione specifica per questa tipologia di...

AVVOCATO S. LOJACONO - Per questa tipologia di...

TESTE F. FRUTTUOSO - Per questa tipologia, per questa fase con queste modalità. Poi trovavano riscontro invece queste tecnologie nel DM.

AVVOCATO S. LOJACONO – Nel BREF 2012.

TESTE G. FRUTTUOSO – Nel 31 gennaio 2005, e poi lo trova ora nel BREF 2012.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto. Bene. L'investimento economico complessivo relativo a questo...

TESTE G. FRUTTUOSO – 25 milioni e 500 mila euro.

AVVOCATO S. LOJACONO – 25... Ci può dire quante fatture ha trovato rispetto a questo investimento? Solo il numero.

TESTE G. FRUTTUOSO – Il numero di fatture è sessantadue.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sessantadue fatture che lei, per ragioni tecniche sue che evitiamo di esaminare...

TESTE F. FRUTTUOSO - Le ho ritenute...

AVVOCATO S. LOJACONO - ...ha ricondotto tutte a questo investimento?

TESTE G. FRUTTUOSO – Assolutamente sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – Lei le ha esaminate e le ha ricondotte.

TESTE F. FRUTTUOSO - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ritieni di poter confermare che le riconduce.

TESTE G. FRUTTUOSO – Confermo.

AVVOCATO S. LOJACONO – Bene. Passiamo sempre in tema di movimentazione di materiali, al 5.12.

TESTE F. FRUTTUOSO - 5.12.

AVVOCATO S. LOJACONO - Si tratta dello scaricatore in continuo.

TESTE G. FRUTTUOSO – Si tratta dello scaricatore continuo, quello che abbiamo visto a tazze con il piede, che abbiamo visto la foto prima. Ho trovato...

AVVOCATO S. LOJACONO – Che entra nella stiva, giusto? Siamo al porto.

TESTE G. FRUTTUOSO – Che entra nella stiva. Ho riscontrato la documentazione tecnica molto dettagliata. Ho riportato qui, è della Techint Italimpianti. Ne vengono definite le caratteristiche e le prestazioni. Quello che... Questo è un documento che ho rinvenuto di 229 pagine.

AVVOCATO S. LOJACONO – 229 pagine, perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO – Dal punto di vista dei disegni, per vedere che si trattasse esattamente di questo... di quello che c'era, ho rinvenuto nella documentazione tecnica - ora lo andiamo a riprendere – i disegni.

AVVOCATO S. LOJACONO – Ecco, questo è il disegno, e la domanda che le faccio è se questo disegno che lei ha rinvenuto...

TESTE F. FRUTTUOSO - Questo disegno.

AVVOCATO S. LOJACONO - ...ha una sua corrispondenza poi con la macchina che lei ha potuto poi rinvenire presso il porto.

TESTE G. FRUTTUOSO – Il disegno è quello relativo a quel manuale e diciamo consente di vedere l'assoluta compatibilità con lo scaricatore che è installato sullo... è installato sullo sporgente. È quello che vedevamo anche nella foto, che abbiamo avuto modo di vedere nella foto.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto. Bene, passiamo ora agli ordini, se ha rintracciato gli ordini relativi o l'ordine relativo, così possiamo anche collocare bene nel tempo questo

investimento.

TESTE G. FRUTTUOSO – L'ordine è il numero 1700, fatto alla Techint, del 05 gennaio '98.

AVVOCATO S. LOJACONO – Gennaio '98. Okay.

TESTE G. FRUTTUOSO – L'ordine viene emesso antecedentemente anche al BREF del 2001 e trova poi riscontro nelle tecniche che poi sono state considerate come M.T.D. per tipologia ovviamente di materiali che lo consentano.

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi Ilva lo ordina nel gennaio '98 e poi trova un riscontro nel BREF 2001 e nelle M.T.D. 2005, giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO – Corretto.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perché nel 1998 documenti di riferimento di questo tipo non ce n'erano.

TESTE G. FRUTTUOSO – Non ce n'erano ed erano tra i primi che venivano realizzati con delle...

AVVOCATO S. LOJACONO – Proprio questa macchina.

TESTE G. FRUTTUOSO – Con questo tipo di caratteristiche.

AVVOCATO S. LOJACONO – Con queste caratteristiche, questa tecnologia diciamo.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – Okay. Scusi, il prezzo, il costo di questo?

TESTE G. FRUTTUOSO – Questo ce l'abbiamo in lire ed è di 17 miliardi e 500 milioni.

AVVOCATO S. LOJACONO – 17 miliardi e 500 milioni.

TESTE G. FRUTTUOSO – Di lire.

AVVOCATO S. LOJACONO – Di lire, certamente. Scusi un secondo che cerchiamo... Volevo vedere se avevamo delle messe in servizio per a questo punto chiudere il capitolo su questo investimento.

TESTE G. FRUTTUOSO – Qui abbiamo questa fattura del 29 marzo del 2001.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE F. FRUTTUOSO - La fattura 2200150092 della Techint.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO – 25% del contratto per raggiungimento dei parametri di targa garantiti (prove eseguite dal 15 gennaio all'8 marzo sulle navi Seiko Maru, Bergeland, Athesis Ore, Eurosailor con esito positivo).

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi hanno fatto le prove su quattro navi.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - E' stato pagato il saldo a quel punto.

TESTE F. FRUTTUOSO - Esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ed è una fattura dicevamo del 2001, giusto? Marzo.

---

TESTE F. FRUTTUOSO - Questa sì, la fattura è del 29 marzo 2001 e si riferisce a prove eseguite dal 15 gennaio all'8 marzo.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi la macchina comunque era stata consegnata in epoca precedente.

TESTE F. FRUTTUOSO - La macchina era già stata messa in servizio. Le dico subito.

AVVOCATO S. LOJACONO - Scusi, le chiedo un po' di sforzo, lei fa un po' di fatica ma mi rendo conto... Dobbiamo arrivare in fondo. Non sta benissimo, però adesso andiamo avanti.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì. Comunque diciamo...

AVVOCATO S. LOJACONO – La messa in servizio è precedente.

TESTE G. FRUTTUOSO – La messa in servizio è precedente.

AVVOCATO S. LOJACONO - Benissimo. Andiamo avanti. Poi la potremo vedere da soli, così non perdiamo tempo. Bene, sempre in questo ambito della movimentazione...

TESTE G. FRUTTUOSO – Chiedo scusa solo un attimo. No, confermo quella...

AVVOCATO S. LOJACONO – Okay.

TESTE G. FRUTTUOSO – Va bene.

AVVOCATO S. LOJACONO – Va bene, allora passiamo sempre sulla movimentazione di materie prime al 5.13 che sono le modifiche agli scaricatori a benna, quelli che abbiamo visto nelle fotografie in precedenza dei periti. 5.13.

TESTE G. FRUTTUOSO – 5.13.

AVVOCATO S. LOJACONO – La solita domanda...

TESTE F. FRUTTUOSO - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - ...è se ha trovato della documentazione tecnica, quale.

TESTE G. FRUTTUOSO – Allora, la documentazione tecnica riguarda le caratteristiche dei Fog Cannon.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì. Ce ne fa vedere una? Così la Corte... Sono delle foto piuttosto belle diciamo.

TESTE F. FRUTTUOSO - Sì, le comincio a guardare.

AVVOCATO S. LOJACONO - Chiare più che altro, più che belle. Se prendiamo, per esempio, la pagina 18. Comunque no... No, prenda... Prenda pure quella che ritiene lei che sicuramente sarà meglio.

TESTE G. FRUTTUOSO – Ecco, come avevo indicato prima quando abbiamo visto quelle foto e avevo detto che il materiale veniva inserito nella tramoggia, questa è la tramoggia vista dall'alto. Ci sono collocati dei cannoni nebulizzatori, dei Fog Cannon. Si vedono uno, due, tre e quattro. E questi nebulizzano all'interno. Ecco, c'è da dire... Si vede qui. Eccolo.

AVVOCATO S. LOJACONO - Questo qui.

TESTE G. FRUTTUOSO – Come nella parete della tramoggia...

AVVOCATO S. LOJACONO – Quella che avevamo visto.

TESTE G. FRUTTUOSO – Questo... Quella che abbiamo visto. Per avere un'idea comunque di quello che stiamo parlando occorre vedere anche in dimensioni. Questa è...

AVVOCATO S. LOJACONO - E' l'uomo.

TESTE G. FRUTTUOSO - ...è la misura dell'uomo. Quindi la tramoggia è questa zona tratteggiata che noi vediamo, e questi Fog Cannon sono in buona sostanza delle... lanciano verso... all'interno della tramoggia nebulizzando rispetto agli irroratori. Hanno la caratteristica di aprirsi e quindi di andare... Gli irroratori tendono a dare un getto d'acqua, mentre questi tendono a dare...

AVVOCATO S. LOJACONO – E qui Ingegnere, scusi, si vede con una certa chiarezza che si trovano nella zona confinata, diciamo così.

TESTE G. FRUTTUOSO – Esatto. Questi irroratori...

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi operano al chiuso.

TESTE F. FRUTTUOSO - Questi Fog Cannon operano all'interno e quindi sono coperti, perché c'è la parete della...

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto. Perfetto. Se lei va, scusi, nella documentazione tecnica Fog Cannon WLP410, lo vede quel file lì? Ecco, se andiamo, così facciamo vedere com'è fatto.

TESTE G. FRUTTUOSO – Okay.

AVVOCATO S. LOJACONO – Andiamo a pagina 18. Eccolo qua. Questo è il Fog Cannon, giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO – In buona sostanza l'aria... c'è un grosso ventilatore dentro. Questo somiglia un po' agli sparaneve, tanto per intendersi.

AVVOCATO S. LOJACONO – Esatto.

TESTE G. FRUTTUOSO – Prende l'aria da questa parte, e poi tramite questi... C'è una corona intorno di ugelli, dove viene iniettata tramite questi ugelli dell'acqua, e quest'acqua viene presa nel getto e quindi nebulizzata.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO – Questo è il principio diciamo di funzionamento.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto. Andiamo a vedere a questo punto gli ordini che compongono questo investimento.

TESTE G. FRUTTUOSO – Allora, qui come accennavo già, come tipologia di intervento c'è

l'approvvigionamento di materiali. E in particolare vediamo qui "rete frangivento", questo è uno degli ordini che riguarda la rete frangivento, perché poi si è trattato di installarli...

AVVOCATO S. LOJACONO - Certo.

TESTE F. FRUTTUOSO - ...questi elementi sulla struttura esistente. Questo è l'ordine 1538 del 13 gennaio 2006 alla Serroplast.

AVVOCATO S. LOJACONO – Ed è la rete frangivento.

TESTE G. FRUTTUOSO – E riguarda proprio la rete frangivento.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto. Andiamo avanti.

TESTE G. FRUTTUOSO – Poi, l'ordine 12446 alla Ecology. E questo invece è l'acquisizione dei 6 Fog Cannon, cannone nebulizzatore acqua per abbattimento polveri, modello Ecology.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto. Bene, andiamo avanti.

TESTE G. FRUTTUOSO – Questo è un ordine fatto, il 14415, il 19 marzo 2007 alla Fer-Plast. E questo è un ordine importante di 171 mila 300 euro: "Sistema di contenimento polveri durante le operazioni... costituito da portelloni..." Avevo fatto vedere che c'erano... una certa zona era stata fatta in metallo, quei portelloni. "...portelloni in carpenteria metallica da posizionare tra le gambe del portale lato terra a livello tramoggia degli scaricatori di banchina DM2, 3 e 4 Secondo Sporgente".

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto. Andiamo avanti.

TESTE G. FRUTTUOSO – Poi abbiamo l'ordine 16649 fatto alla SIE Solari Impianti, del 29 marzo 2007: "Nuovo impianto elettrico di alimentazione comando e controllo cannoni nebulizzatori Fog Cannon per irroramento tramogge in fase di sbarco, scaricatori di banchina DM 1, 2, 3 e 4 del Secondo Sporgente" per un importo di 183 mila euro. Questo è un acquisto diciamo aperto di... Lo salterei. È un ordine, comunque è 50288, sempre alla Serroplast. Qui ci sono 372 metri quadri di rete frangivento, c'è il prezzo unitario, i legacci... Quindi acquisto di materiale per la realizzazione di interventi che già erano cominciati ad essere fatti – e qui lo vediamo – nel 2005, alla fine del 2005. Ordine 50615 del 16 ottobre 2007, alla Ferplast: "Sistema di contenimento polveri durante le operazioni di sbarco". E qui siamo... diciamo gli equivalenti dei portelloni in carpenteria metallica fatti per il Quarto Sporgente. E quindi l'altro era il Secondo Sporgente. 166 mila euro.

AVVOCATO S. LOJACONO – Okay.

TESTE G. FRUTTUOSO – Ordine 51548, alla Ecology, del 04 ottobre 2005. Anche qui si tratta di un Fog Cannon.

AVVOCATO S. LOJACONO – Va bene. Possiamo andare avanti.

TESTE G. FRUTTUOSO – Comunque è interessante...

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE F. FRUTTUOSO - ...vedere comunque le gittate e così via. Però sono – come dire? - delle specifiche.

AVVOCATO S. LOJACONO – Diciamo che queste specifiche tecniche sono coerenti con questo tipo...

TESTE G. FRUTTUOSO – Sono coerenti con questo tipo di applicazione.

AVVOCATO S. LOJACONO – E le fanno dare un giudizio positivo diciamo dal punto di vista dell'efficienza di questo...

TESTE G. FRUTTUOSO – Anche per il tipo di utilizzo, perché questi avevano una gittata nominale di 30 metri, abbondantemente superiore a quella che è poi...

AVVOCATO S. LOJACONO - Alle esigenze.

TESTE F. FRUTTUOSO - ...la gittata, le esigenze che avevamo.

AVVOCATO S. LOJACONO – Cioè gli spazi diciamo in cui operavano.

TESTE G. FRUTTUOSO – Gli spazi, esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO - Okay.

TESTE F. FRUTTUOSO - Poi c'è un ordine 52285 alla Ecology. Si tratta di 8 ulteriori Fog Cannon, perché sono via via state dotate tutte...

AVVOCATO S. LOJACONO – Tutte le macchine.

TESTE G. FRUTTUOSO – Tutti gli scaricatori, esatto. Questo è un ulteriore alla... un ordinativo 57973 alla Ceretti e Tanfani Crane. E questo è relativo all'intervento da posizionare tra le gambe del portale Secondo Sporgente equivalente a quegli altri che abbiamo già visto.

P.M. M. BUCCOLIERO – La data, se ci può dire la data.

TESTE G. FRUTTUOSO – La data, questa qui è del 09 novembre 2005.

AVVOCATO S. LOJACONO - 5.

P.M. M. BUCCOLIERO – Duemila?

TESTE G. FRUTTUOSO – 5.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì, è tutto diciamo un intervento che si gioca nel 2005, '06, '07. L'ultimo.

TESTE G. FRUTTUOSO – L'ultimo. Questo è un ordine di acquisto di rete frangivento, 59596, del 16 novembre 2005 alla Serroplast per l'acquisto di ulteriori... di ulteriori... approvvigionamenti di ulteriori tratti di rete.

AVVOCATO S. LOJACONO – Benissimo.

TESTE G. FRUTTUOSO – Okay.

AVVOCATO S. LOJACONO – Ecco, Ingegnere, vorrei chiederle, anzi le chiedo, se questa

tipologia di interventi in questa fase del processo trova un riscontro in una delle tecniche previste dalle BAT Conclusions 2012, in particolare la BAT 11 punto quarto delle appunto BAT 2012.

TESTE G. FRUTTUOSO – Confermo.

AVVOCATO S. LOJACONO – Bene.

TESTE G. FRUTTUOSO – Era una tecnica comunque questa qui rientrante, quindi riferibile anche a quello riportato al paragrafo 5.2.5., pagina 308.2 del DM 31 gennaio 2005, e poi ha trovato anche riscontro, è riferibile alla BAT 11 punto quarto delle BAT.

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi sia le M.T.D. del 2005 che il BREF/BAT 2012.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì. Esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO – Bene. Può dire alla Corte – così finiamo – quante fatture ha trovato rispetto a questo intervento?

TESTE G. FRUTTUOSO – Trentatré fatture.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto. Adesso passiamo sempre allo Sporgente numero 2, sempre con riferimento alla movimentazione di materiali, al 5.14.

TESTE G. FRUTTUOSO – Il 5.14 che consiste nella installazione di una tramoggia dotata di sistema di aspirazione per lo scarico.

AVVOCATO S. LOJACONO – Che è quello che stiamo vedendo nella foto.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì, è questa qui.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO – Praticamente è una tramoggia carrellata, quindi si muove su ruote, tale da potersi posizionare. Quindi la tramoggia si muove tramite un proprio sistema di carrelliere e poi consente... È quello che abbiamo visto l'altro... L'abbiamo visto.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto. Ha trovato della documentazione tecnica rispetto a questo intervento?

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì, la documentazione tecnica. Quindi abbiamo sia dei disegni di insieme della tramoggia che era...

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi ha trovato disegni, giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO – Ho trovato disegni, ho trovato il manuale, ho trovato le caratteristiche del filtrino che è a bordo della stessa tramoggia carrellata.

AVVOCATO S. LOJACONO – E tutti corrispondono poi all'impianto ordinato?

TESTE G. FRUTTUOSO – E tutti corrispondono all'ordinativo, esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO – Okay.

TESTE G. FRUTTUOSO – C'erano anche le indicazioni diciamo operative che consentono di riferire in maniera univoca l'ordine. È un unico ordine.

AVVOCATO S. LOJACONO – Qui è un unico ordine. Se ci dice...

TESTE G. FRUTTUOSO – Tramoggia semovente. E' un ordine, numero 27191, del 04 giugno del 2008, alla Roncuzzi S.r.l., per un importo di 548 mila euro.

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi più di mezzo milione di euro. E lei trova nell'ordine le caratteristiche che abbiamo visto nella documentazione tecnica.

TESTE G. FRUTTUOSO – Le caratteristiche sono esattamente... sono riportate in forma sintetica. In questo caso però, diciamo, sono riferibili in maniera univoca a quella... alla specifica e a quel documento tecnico che abbiamo visto prima.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto. Adesso passiamo a un argomento diverso, che è quello che poi viene descritto nel capitolo 3.4, e siamo in Acciaieria.

TESTE G. FRUTTUOSO – Dovrebbe essere il 3.5.

AVVOCATO S. LOJACONO – Ah, scusi! Il 3.5. Mi sono sbagliato. 3.5, ha ragione. "Ammodernamento degli impianti di depurazione del gas di acciaieria". Abbiamo prima parlato della depurazione del gas AFO, la questione della sacca a polvere, eccetera, adesso affrontiamo il tema della depurazione del gas invece di acciaieria. Quindi siamo in quegli edifici diciamo che ha fatto vedere comunque questa mattina, gli edifici rossi.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì. Diciamo che mentre questa mattina abbiamo visto e abbiamo parlato più che altro delle emissioni diffuse, e quindi...

AVVOCATO S. LOJACONO – Diffuse all'interno del capannone.

TESTE G. FRUTTUOSO – Diffuse all'interno del capannone ma... quindi rientrano nella categoria delle aspirazioni secondarie.

AVVOCATO S. LOJACONO – Secondarie, quelle di cui abbiamo parlato.

TESTE G. FRUTTUOSO – Qui ora invece ci stiamo trovando su quella che è invece... riferibile all'aspirazione primaria perché, così come nel gas di altoforno abbiamo visto che una volta che il gas d'altoforno subisce la prima depolverazione nella sacca a polvere, poi abbiamo detto che subisce delle depurazioni a umido, anche in questo caso c'è una situazione del tutto analoga. Quindi stiamo parlando del sistema diciamo di estrazione del gas di acciaieria, il quale prima di essere immesso in rete subisce...

AVVOCATO S. LOJACONO – Perché anche questo è un gas che poi viene utilizzato?

TESTE G. FRUTTUOSO – Anche questo è un gas che viene recuperato.

AVVOCATO S. LOJACONO – Okay.

TESTE F. FRUTTUOSO - E' importante comunque...

AVVOCATO S. LOJACONO - Lei, scusi, stava dicendo prima di essere immesso in rete... L'ho interrotta io.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì. Lo ritenevo importante perché, in ogni caso, mentre il gas di altoforno va in via continuativa nella rete, il gas di acciaieria viene recuperato nelle zone centrali. Quando non è recuperato è comunque depolverato. Quindi questo è un

fatto importante. Quindi, nel momento in cui il gas di acciaieria viene recuperato... viene... esce dalla zona alta dei convertitori, questo passa comunque attraverso un suo percorso di depurazione. Quindi questo è un passaggio importante.

AVVOCATO S. LOJACONO – Ecco, Ingegnere, un'altra cosa che volevo sottolineare: noi qua parliamo di ammodernamento dell'impianto di depurazione del gas di acciaieria, quindi la domanda che le faccio è se è l'ammodernamento di un impianto precedente ed esistente.

TESTE G. FRUTTUOSO – Assolutamente sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – Assolutamente sì.

TESTE G. FRUTTUOSO – Quindi, nel senso che stiamo parlando già di un impianto... di un impianto a combustione soppressa che comunque esiste a Taranto, in altri siti non esisteva in quel periodo in Italia.

AVVOCATO S. LOJACONO – Può anche dire in quali siti.

TESTE G. FRUTTUOSO – Posso dire? Nel sito di Piombino non esisteva, è stato realizzato, mentre a Taranto c'è sempre stato questo sistema. Quindi comportava... Negli altri siti comporta che dai convertitori... il flusso che esce dai convertitori andava direttamente ad un camino, cioè normalmente andava ad un camino. Il fatto di...

AVVOCATO S. LOJACONO – Qui siamo nella fase in cui il convertitore è in esercizio – no? - verticale.

TESTE G. FRUTTUOSO – Il convertitore... Viene fatta l'affinazione della ghisa con l'insufflaggio dell'ossigeno. Quell'effluente in assenza di questo sistema a combustione soppressa va direttamente in atmosfera.

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi, diciamo, a Piombino andava direttamente in atmosfera.

TESTE G. FRUTTUOSO – Esattamente.

AVVOCATO S. LOJACONO - Okay.

TESTE F. FRUTTUOSO - Poi è stato realizzato successivamente un intervento per il recupero per riportarlo a questa condizione.

AVVOCATO S. LOJACONO – Invece a Taranto c'è sempre stato...

TESTE F. FRUTTUOSO - Esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO - ...e quell'investimento di cui stiamo parlando è stato ammodernato.

TESTE G. FRUTTUOSO – Questi investimenti sono diciamo dei revamping che in realtà vanno a migliorare e ad intervenire sulle tecniche che si utilizzano immediatamente all'uscita del convertitore con queste cappe, le cappe mobili e quant'altro, che inizialmente non producevano vapore, non avevano il surriscaldatore, producevano acqua calda. E quindi questo qui significa... Quindi tutta questa serie di interventi sono intervenuti... sono

serviti a progressivamente portare verso un assetto ottimale quella che è la depurazione del gas di acciaieria, tenendo conto... In questo caso noi troviamo all'interno di questo stesso investimento tutta la parte anche di trattamento delle acque che si generano dal trattamento del gas di acciaieria, perché nel momento in cui questo viene investito...

AVVOCATO S. LOJACONO - Certo.

TESTE F. FRUTTUOSO - ...da acqua si accumula, accumula le polveri e poi c'è il sistema di...

AVVOCATO S. LOJACONO – Trattamento delle acque.

TESTE G. FRUTTUOSO – Necessariamente di trattamento di queste acque.

AVVOCATO S. LOJACONO – Allora, secondo il nostro solito schema può riferire alla Corte se... Aspetti, mi sono perso. Se ha rinvenuto documentazione tecnica con riferimento a questo investimento.

TESTE G. FRUTTUOSO – Diciamo che abbiamo... ho trovato molta documentazione di dettaglio e in fase di definizione di volta in volta degli interventi non trattandosi di un impianto ex novo.

AVVOCATO S. LOJACONO – Certo.

TESTE G. FRUTTUOSO – Si tratta più che altro della definizione di specifiche che riguardano le carpenterie, che riguardano l'idea di sostituzione di un componente piuttosto che di un altro, e quindi ho trovato copiosa documentazione che è abbastanza distribuita anche nel tempo, proprio perché...

AVVOCATO S. LOJACONO – Benissimo. Poi, dopo potremmo andare a vederla con... se ne avremo diciamo bisogno. Ha trovato degli ordini?

TESTE G. FRUTTUOSO – Ho trovato degli ordini.

AVVOCATO S. LOJACONO – E se li ha potuti ricondurre a questo complessivo investimento.

TESTE G. FRUTTUOSO – Ho trovato...

AVVOCATO S. LOJACONO – ...che possiamo magari dire dal punto di vista economico a quanto è ammontato.

TESTE G. FRUTTUOSO – L'intervento nel suo complesso è un intervento... è un intervento significativo. Glielo dico. Eccolo qui. E' un intervento che nel complesso porta a circa 38 milioni e 200 mila euro.

AVVOCATO S. LOJACONO - Bene.

TESTE F. FRUTTUOSO - A fronte di interventi che si sono realizzati nel tempo, a partire dal 2001 e fino al 2008, e con gli ordini che posso cominciare a enunciare.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì, certo.

TESTE G. FRUTTUOSO – C'è un ordine 200 del 09 gennaio del 2006, alla Oschatz, per un corrispettivo di 1 milione e 460 mila euro, che riguarda il montaggio di una cappa mobile di captazione al sistema evaporativo.

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi queste Ingegnere erano le cappe che aspiravano diciamo.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – E quindi ogni cappa costava 730 mila euro?

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì, cioè queste cappe in realtà...

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE F. FRUTTUOSO - Ecco, è bene chiarire una cosa, perché altrimenti...

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE F. FRUTTUOSO - ...non riusciamo a comprendere.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO – Perché qua parla di una captazione e raffreddamento al sistema evaporativo. Le cappe per noi di solito sono degli elementi inerti.

AVVOCATO S. LOJACONO - Certo.

TESTE F. FRUTTUOSO - Sono degli involucri...

AVVOCATO S. LOJACONO - Certo.

TESTE F. FRUTTUOSO - ...in cui le pareti sono... sono inerti. In realtà in questo sistema le cappe quindi hanno la forma della cappa, ma sono a loro volta costituite da tubi all'interno dei quali scorre dell'acqua, proprio per produrre vapore, in modo tale che il contatto che si ha... dei fumi ad alta temperatura che stanno uscendo dai convertitori realizzino all'interno di questi tubi proprio la produzione di vapore. È come se fosse una caldaia.

AVVOCATO S. LOJACONO – Okay.

TESTE G. FRUTTUOSO – Questo spiega anche un'altra cosa, perché essendo questi sistemi per la produzione di vapore regolamentati da specifica normativa per quanto riguarda i recipienti in pressione e i recipienti... e le caldaie, tutti questi interventi fatti in opera poi hanno il loro... la necessità di essere inquadrati... inquadrati all'interno di quella che è la normativa anche. In quel momento, ora stiamo parlando nel 2006, è già una normativa comunitaria. La Oschatz è di origine turca, quindi c'era anche qualche tema da affrontare dal punto di vista delle normative. Cioè questi... Una saldatura fatta su una cappa di questo tipo richiede prima di poter essere fatta tutta una serie di elementi tecnici e di verifiche da parte... Prima era l'ISPESL... Prima era la NCC, poi era diventato l'ISPESL, e quindi ci sono delle competenze specifiche, non è...

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi diciamo che...

TESTE F. FRUTTUOSO - Non è carpenteria ordinaria.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sono investimenti che poi subivano delle verifiche da parte degli organi competenti.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sono... verifiche da parte degli organi. Quindi questo giustifica anche – come dire? – certi importi che noi vediamo. Quindi, qui abbiamo... Qui sono...

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì, una cappa che costava più di mezzo milione di euro.

TESTE G. FRUTTUOSO – Questi sono 730 mila euro ogni cappa, e in questo ordinativo ne vediamo 2: una è dal secondo convertitore dell'acciaieria ACC. 1...

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto.

TESTE F. FRUTTUOSO - ...e l'altra è quello del terzo convertitore.

AVVOCATO S. LOJACONO - Bene.

TESTE F. FRUTTUOSO - Ciascuna da 730 mila euro. Qui è un ordine fatto alla ABM Elettronica, è l'ordine 63778 del 04 gennaio 2007: "Nuovo impianto oleodinamico ed elettrostrumentale di comando e controllo gole Venturi del condotto recupero gas OG dei convertitori".

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì. Mi dica solo se per le caratteristiche, siccome questi sono parecchi...

TESTE F. FRUTTUOSO - Per le caratteristiche è riferibile...

AVVOCATO S. LOJACONO - Diciamo, solo se...

TESTE G. FRUTTUOSO - E' riferibile allo stesso.

AVVOCATO S. LOJACONO – Scusi, le faccio una domanda riassuntiva...

TESTE F. FRUTTUOSO - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - ...che varrà per tutti questi ordini successivi: se per le caratteristiche tecniche, per i dati tecnici che lei trova nell'ordine conferma la riconduzione a questo investimento.

TESTE G. FRUTTUOSO – È riconducibile a questo investimento.

AVVOCATO S. LOJACONO – Il successivo?

TESTE G. FRUTTUOSO – Il successivo è un ordine, il 56349, del 16 gennaio 2006, alla Metalmeccanica Pitrelli: "Nuovi tratti di canala in carpenteria metallica lunghezza 7+28... di convogliamento acque di lavaggio fumi dai convertitori dell'acciaieria ACC. 1 alle vasche di decantazione fanghi". Quindi, come accennavo prima, poi, una volta che l'effluente viene investito dall'acqua poi si generano dei fanghi e ci sono delle vasche di decantazione.

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi siamo in questa fase.

TESTE G. FRUTTUOSO – Questo è un ordine di 217 mila euro.

AVVOCATO S. LOJACONO – Adiamo avanti.

TESTE G. FRUTTUOSO – Questo è un ordine precedente.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO – Che è il 6118 del 12 febbraio 2001 ed è relativo a un precedente

intervento che era stato fatto strutturale sul capannone, e quindi è attività professionale di verifiche strutturali.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sempre relativo a questo investimento.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sempre riferibile alla stessa tipologia di interventi.

AVVOCATO S. LOJACONO – Procediamo.

TESTE F. FRUTTUOSO - Ordine 6121, del 12 febbraio 2001. Ordine professionale, riferibile...

AVVOCATO S. LOJACONO – È sempre professionale. Andiamo avanti. Anche il 6122 è sempre professionale?

TESTE G. FRUTTUOSO – Il 6122 del 12 febbraio è sempre professionale.

AVVOCATO S. LOJACONO – Adiamo avanti.

TESTE G. FRUTTUOSO – L'ordine 6552, del 14 febbraio 2003, alla Ravagnan.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO – Questo è il: "Nuovo impianto di raffreddamento in circuito chiuso dell'acqua demineralizzata proveniente dall'impianto trattamento acque dei convertitori per motori e ventilatori di aspirazione fumi COV 1, 2 e 3 garantendo la mancata corrosione degli avvolgimenti dei motori". Va bene, quindi questo è sempre riferibile.

AVVOCATO S. LOJACONO – E quindi, scusi Ingegnere...

TESTE F. FRUTTUOSO - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Questo non sarebbe autosufficiente, lei lo riferisce al nostro investimento per le sue caratteristiche.

TESTE G. FRUTTUOSO – Assolutamente.

AVVOCATO S. LOJACONO – Bene.

TESTE G. FRUTTUOSO – 185 mila euro.

AVVOCATO S. LOJACONO – Andiamo avanti.

TESTE G. FRUTTUOSO – Questo è un ordine, l'8399, del 14 febbraio 2007.

AVVOCATO S. LOJACONO – Può dire l'importo di questo?

TESTE G. FRUTTUOSO – Scusi?

AVVOCATO S. LOJACONO – L'importo?

TESTE G. FRUTTUOSO – L'importo è di 2 milioni e 800 mila euro.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO – Alla Oschatz. Questa è la: "Modifica dell'impianto di raffreddamento gas di scarico dei convertitori COV 1, 2 e 3 dell'Acciaieria 1, con la sostituzione della parte terminale del condotto raffreddato, diametro metri 3.820...

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto.

TESTE F. FRUTTUOSO - ...lunghezza 5 metri, delle 3 cappe fisse dei convertitori".

AVVOCATO S. LOJACONO – E quindi questo riguarda tutte e tre le cappe del nostro

investimento.

TESTE G. FRUTTUOSO – Questo riguarda tutte e tre le cappe dell'Acciaieria 1.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto. Andiamo avanti.

TESTE G. FRUTTUOSO – L'ordinazione 8829, del 15 febbraio 2005, alla Fallimento della CMT. E qui: "Tubazioni a bordo cappa mobile di captazione e raffreddamento".

AVVOCATO S. LOJACONO – Mi dica solo se corrisponde al nostro investimento.

TESTE G. FRUTTUOSO – È riferibile allo stesso investimento. Sono 180 mila.

AVVOCATO S. LOJACONO – Avanti.

TESTE G. FRUTTUOSO – Ordinanza 9085, del 20 febbraio 2006, 309 mila euro: "Modifica ed ammodernamento delle strutture del capannone e dog house necessarie per il montaggio della nuova cappa mobile di captazione e raffreddamento fumi".

AVVOCATO S. LOJACONO – Ecco, mi scusi Ingegnere...

TESTE F. FRUTTUOSO - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ha un minimo interesse questo, perché questa mattina lei ha fatto riferimento diciamo al punto dell'impianto di cui stiamo parlando, ha fatto riferimento a una dog house, quindi è una zona chiusa.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – Questa è la dog house a cui si riferiva stamattina?

TESTE G. FRUTTUOSO – Siccome le cappe di cui stiamo parlando stanno all'interno della dog house...

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto.

TESTE F. FRUTTUOSO - E quindi qua sono degli interventi che si sono dovuti fare proprio perché... "Nuove 2 colonne per sostegno provvisorio vano manutenzioni skirt e sostituzione..." Quindi c'è la necessità rispetto al disegno di queste nuove cappe di rivedere anche l'interno per poter sostenere le nuove componenti.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto. Andiamo avanti velocemente sugli altri.

TESTE G. FRUTTUOSO – Questo è l'ordine 9144, del 21 febbraio 2006, alla Fallimento San Marco ed è relativo alla "Modifica delle reti fluidistiche di servizio alle nuove cappe di captazione e raffreddamento fumi COV 1-3".

AVVOCATO S. LOJACONO – E si tratta delle cappe di cui stiamo parlando?

TESTE G. FRUTTUOSO – Si tratta sempre delle cappe.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto. Avanti.

TESTE G. FRUTTUOSO – Questo è un intervento... un ordine, il 64550, del 22 febbraio 2008 alla Ravagnan: "Modifica..."

AVVOCATO S. LOJACONO - Mi dica solo se riguarda questo investimento.

TESTE F. FRUTTUOSO - Riguarda questo investimento. E qui c'è un ordine professionale, il

10772.

AVVOCATO S. LOJACONO – Andiamo avanti. Andiamo al 13707.

TESTE G. FRUTTUOSO – Il 13707 è un ordine del 17 marzo 2008 alla Moditec, per un importo di 538 mila euro: "Nuovo impianto elettrico di comando, controllo e automazione dei ventilatori di estrazione e recupero fumi primari gas OG dai convertitori COV 1, 2 e 3 dell'acciaieria ACC. 1 per successivo invio al gasometro di stoccaggio".

AVVOCATO S. LOJACONO – E questo riguarda questa depolverazione...

TESTE F. FRUTTUOSO - Esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO - Emissioni primarie, giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto. Andiamo avanti.

TESTE G. FRUTTUOSO – Abbiamo l'ordine 16371, del 29 marzo 2006, ad Azzurra Costruzioni: "Attività refrattarie per montaggio nuova cappa mobile di captazione e raffreddamento al sistema evaporativo provenienti dal convertitore COV 2".

AVVOCATO S. LOJACONO – In che senso sono refrattarie? Cappa mobile... Okay, okay. Va bene, andiamo avanti, se no la facciamo troppo lunga. 16615?

TESTE F. FRUTTUOSO - 16615, è un ordine del 30 marzo 2006 alla Comes: "Nuove vie cavi per il collegamento della strumentazione prevista a bordo delle nuove cappe Oschatz".

AVVOCATO S. LOJACONO – E riguarda il nostro investimento.

TESTE G. FRUTTUOSO – Esatto, che riguarda...

AVVOCATO S. LOJACONO – Sono le cappe Oschatz di cui abbiamo parlato.

TESTE G. FRUTTUOSO – Esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO - Okay.

TESTE F. FRUTTUOSO - Siamo sempre sull'Acciaieria 1.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO – Abbiamo il 22250, del 24 maggio 2001, alla Icom Engineering.

AVVOCATO S. LOJACONO – Ecco, questo... questo mi interessa un po' per capire. Questo è un capannone, giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì, questo è un capannone di 44 metri per 20 metri con doppio colonnato per copertura accumulatori di vapore impianto di raffreddamento cappe. Quando si genera... quando si genera del vapore, prima di emetterlo in rete occorre avere un elemento all'interno del quale c'è la presenza sia del liquido che del vapore, sono gli accumulatori. E allora, questa qui è la realizzazione... Siccome siamo passati a questo sistema, è il capannone all'interno del quale sono stati alloggiati gli accumulatori di vapore.

AVVOCATO S. LOJACONO – E questo è un ordine del 2001.

TESTE G. FRUTTUOSO – È del 2001.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto. Andiamo avanti.

TESTE G. FRUTTUOSO – Di 280 mila euro.

AVVOCATO S. LOJACONO – Il 22673?

TESTE G. FRUTTUOSO – Questo è un ordine... il 22673, del 28 maggio 2001, è un ordine professionale per tutte quelle attività che abbiamo visto che servono.

AVVOCATO S. LOJACONO – Per la progettazione.

TESTE G. FRUTTUOSO – Progettazione e disbrigo di pratiche.

AVVOCATO S. LOJACONO – Lo stesso il 22674?

TESTE G. FRUTTUOSO – Il 22674 del 28 maggio 2001, anche questo.

AVVOCATO S. LOJACONO – Lo stesso il 22675?

TESTE G. FRUTTUOSO – Il 22675.

AVVOCATO S. LOJACONO – Okay.

TESTE G. FRUTTUOSO – Anche questo.

AVVOCATO S. LOJACONO – Adesso passiamo al 23202.

TESTE F. FRUTTUOSO - 23... Eccolo qui! 23202, del 31 maggio 2002, alla Sidermontaggi:

"Nuove tubazioni per acqua surriscaldata a bordo carro mobile e per comandi oleodinamici di sollevamento della skirt della nuova cappa mobile Oschatz di captazione e raffreddamento fumi sistema evaporativo".

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi anche questi avevano la skirt, quella specie di gonna che chiudeva diciamo.

TESTE G. FRUTTUOSO – Quella gonna che va poi a chiudere...

AVVOCATO S. LOJACONO – A chiudere lo spazio.

TESTE G. FRUTTUOSO – ...lo spazio che c'è fra la parte cilindrica... Questa skirt è proprio una sorta di bavetta intorno...

AVVOCATO S. LOJACONO - Okay.

TESTE F. FRUTTUOSO - ...che scorre lungo la parte cilindrica e va a fare presa sul... lasciando dello spazio,ma è a contatto praticamente con la bocca del convertitore.

AVVOCATO S. LOJACONO – 24050, le chiedo se sono opere edili che lei ha ricondotto senza dubbio a questo investimento.

TESTE G. FRUTTUOSO – 24050. Questo era quello... "Opere edili di completamento impianto accumulatore vapori Acciaieria 1". Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi la sua risposta è positiva.

TESTE G. FRUTTUOSO – È positiva.

AVVOCATO S. LOJACONO – 24157.

TESTE G. FRUTTUOSO – Qui stiamo sulla parte di trattamento delle acque, sempre degli

interventi legati a questo... alla depurazione dei gas... del gas di acciaieria. Questo è l'ordinativo abbiamo detto...

AVVOCATO S. LOJACONO – 24157.

TESTE G. FRUTTUOSO – 24157 del 09 settembre 2009: "Meccanismo di rotazione decantatore circolare fanghi originale Door Oliver di servizio agli impianti di captazione e abbattimento fumi dei convertitori COV 1-3 di Acciaieria 1".

AVVOCATO S. LOJACONO – Okay. Passiamo quindi al 24220.

TESTE G. FRUTTUOSO – 24220, del 16 maggio 2008, alla Enetec, di 120 mila euro: "Completamento nuovo impianto oleodinamico per movimentazione skirt e gole Venturi del condotto..."

AVVOCATO S. LOJACONO – Scusi, anche quindi nella depurazione gas acciaieria c'era questo sistema di gole Venturi di cui ci ha parlato per il gas AFO?

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì, è il sistema... diciamo che qui è un po' più... Come dire? Per certi versi è un po' più semplice. Ci sono delle gole non così importanti. Nell'altoforno sono delle portate enormemente più grosse, più... qui sono delle portate più ridotte. E comunque il principio del trattamento ad umido è sempre lo stesso.

AVVOCATO S. LOJACONO – Andiamo al 25019, del 12 luglio 2002.

TESTE G. FRUTTUOSO – "Nuove..." Questo ordine del 12 luglio 2002 alla Cemit Engineering.

AVVOCATO S. LOJACONO – Mi dica solo se lo riferisce a questo investimento.

TESTE G. FRUTTUOSO – È riferibile, sì. È espressamente riportato anche nella specifica dell'ordine.

AVVOCATO S. LOJACONO – Poi andiamo avanti. Andiamo avanti.

TESTE G. FRUTTUOSO – Abbiamo il 26640, dell'8 giugno 2000, alla SMS Demag.

AVVOCATO S. LOJACONO – Ecco, questo è un ordine importante, se può dire l'importo alla Corte.

TESTE G. FRUTTUOSO – L'importo è di 12 milioni 410 mila: "Ammodernamento impianto captazione e abbattimento fumi, sistema di raffreddamento cappe a vapore compreso nuovo sistema di comando e controllo centralizzato".

AVVOCATO S. LOJACONO – Ecco, scusi, questo... la data è del?

TESTE G. FRUTTUOSO – Questo... la data è dell'8 giugno del 2000.

AVVOCATO S. LOJACONO – 2000? Perfetto. Questo diciamo è uno degli ordini madre di questo investimento. Lei ritrova qui le caratteristiche che poi ha trovato nella documentazione?

TESTE G. FRUTTUOSO – Devo chiudere i files, perché altrimenti non riesce a...

AVVOCATO S. LOJACONO – Prego, prego.

TESTE G. FRUTTUOSO – Abbiamo il 27261, del 25...

AVVOCATO S. LOJACONO – Mi dica solo se lo riconduce per i suoi contenuti a questo investimento.

TESTE G. FRUTTUOSO – "Rotazione dei decantatori circolari". Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – Benissimo. Passiamo a quello successivo.

TESTE G. FRUTTUOSO – 27329, del 12 maggio 2005.

AVVOCATO S. LOJACONO - E questo che importo ha?

TESTE G. FRUTTUOSO – Alla Ravagnan. Ha un importo di 925 mila euro. E questo riguarda "l'ammodernamento dell'impianto di raffreddamento acque, anellone bocca e cono dei convertitori dell'acciaieria ACC. 1 con inserimento dei seguenti nuovi equipaggiamenti..." E qui si va a vedere...

AVVOCATO S. LOJACONO – Tutti gli equipaggiamenti.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì. Si passa da piastre a fascio tubiero, quindi...

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì, mi interessa Ingegnere che lei riferisca alla Corte se lo riconduce a questo investimento.

TESTE G. FRUTTUOSO – Okay. È riferibile a quella categoria di interventi.

AVVOCATO S. LOJACONO – Siamo alla bocca del convertitore qua, giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO – Okay. Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto. Andiamo avanti.

TESTE G. FRUTTUOSO – Questo, il 27622, è un ordine professionale.

AVVOCATO S. LOJACONO - Andiamo avanti.

TESTE G. FRUTTUOSO – L'ordine 28878, del 19 maggio 2005, alla Foreign S.r.l. E' un importo di...

AVVOCATO S. LOJACONO – Le chiedo se questo riguarda il montaggio delle cappe acquistate.

TESTE G. FRUTTUOSO – "Montaggio della nuova cappa mobile originale Oschatz sul COV 1 di Acciaieria 2". Perché finora avevamo visto... erano quasi tutti dell'Acciaieria 1, qui stiamo parlando dell'Acciaieria 2.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO – Ed è un ordine di 315 mila euro. L'ordine 29664 del 06 luglio 2001 alla Oschatz è relativo all'acquisto di cappa mobile di captazione, simile a quella che abbiamo visto prima, ma per il COV 3 dell'Acciaieria 2.

AVVOCATO S. LOJACONO – Le chiedo se riguardano... Quindi riguardano tutti i COV diciamo.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Tutti i convertitori. Benissimo.

TESTE F. FRUTTUOSO - Sono progressivamente stati fatti tutti.

AVVOCATO S. LOJACONO – Le chiedo se il 30202 è una progettazione.

TESTE G. FRUTTUOSO – Il 30202 è una progettazione, quindi è una attività professionale.

AVVOCATO S. LOJACONO – Passiamo al 30688. Anche questa è una progettazione che riguarda questo investimento?

TESTE G. FRUTTUOSO – Questa progettazione riguarda fumi convertitori... sull'Acciaieria 2.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto. Adesso prendiamo il 39294.

TESTE F. FRUTTUOSO - ...294, alla Oschatz, del 30 luglio 2004: "Sistema evaporativo fumi provenienti..."

AVVOCATO S. LOJACONO – Anche questo è questo sistema di depolverazione che riguarda l'Acciaieria 2 in questo caso?

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì, in questo caso riguarda questo.

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi poi possiamo collocare nel tempo gli interventi all'Acciaieria 1 e quelli all'Acciaieria 2, giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO – Esatto, quindi questo qui è successivo, questo qui rispetto a quelli dell'Acciaieria 1. C'è il dettaglio dell'intervento da fare sulla parte lancia e sub-lancia per quanto riguarda la realizzazione di queste cappe, e c'è tutta la riferibilità del caso.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto.

TESTE F. FRUTTUOSO - Quindi è di 540 mila euro.

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi mezzo milione di euro. Il 39545, le chiedo se è una progettazione e se riguarda questo investimento.

TESTE G. FRUTTUOSO – È una progettazione relativa.

AVVOCATO S. LOJACONO – 44719?

TESTE G. FRUTTUOSO – 44719. Questa è una macchina. Allora, del 29 agosto 2005, alla PTC Italiana: "Macchina idrodinamica carrellata per lavaggio ad alta pressione per pulizia tubazioni di captazione e abbattimento fumi di COV di ACC. 2".

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi riguarda questo tipo di investimento per Acciaieria 2.

TESTE F. FRUTTUOSO - E' di supporto, esatto, all'Acciaieria. Certo.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ci stiamo avviando al termine. Adesso qui le chiedo se l'ordine 48170 dell'1 ottobre 2004, quindi siamo adesso in questo arco temporale, riguarda una delle cappe, l'acquisto di una delle cappe necessarie per la depolverazione della prima area di Acciaieria 1.

TESTE G. FRUTTUOSO – Questo è fatto alla Oschatz, anche questo: "Nuova cappa mobile".  
Sì, confermo...

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto.

TESTE F. FRUTTUOSO - ...che si tratta di questo tipo di sistema, con tutto il dettaglio relativo...

AVVOCATO S. LOJACONO – E le chiedo se il 48171 dell'1 ottobre 2004 riguarda invece il montaggio di una di queste cappe, quindi stiamo sempre dentro...

TESTE F. FRUTTUOSO - Precisavo solo...

AVVOCATO S. LOJACONO - Sostanzialmente ci sono degli ordini per acquistare le cappe e degli ordini per montarle, giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO – Esatto, come questo, l'ordine che stavo ora scorrendo, quello della Oschatz. In realtà aveva... Sono tre i componenti.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto.

TESTE F. FRUTTUOSO - Ciascuno di 1 milione e 890 mila euro, con diverse date di consegna. Diciamo sono tutti e tre uguali questi... relativi a questo investimento.

AVVOCATO S. LOJACONO – Bene. Andiamo avanti.

TESTE G. FRUTTUOSO – Questo corrispettivo per montaggio è il 48171 dell'1 ottobre 004.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO – 41172 è l'equivalente per l'altra cappa. Quella che abbiamo visto prima era una delle cappe, quindi questa è l'altra cappa.

AVVOCATO S. LOJACONO – Proseguiamo.

TESTE F. FRUTTUOSO - Il 49988 dell'11 ottobre 2004 alla Cemit è la "Nuova rete di acqua di mare di raffreddamento, impianto di distribuzione e adduzione ossigeno alle lance dei convertitori COV 1, 2 e 3 dell'acciaieria ACC. 1", per un importo di 520 mila euro.

AVVOCATO S. LOJACONO – E questo è riferibile al nostro investimento?

TESTE G. FRUTTUOSO – È riferibile al nostro investimento.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì, confermo.

AVVOCATO S. LOJACONO – Andiamo avanti.

TESTE G. FRUTTUOSO – L'ordinativo 50358 alla OMC, del 15 ottobre 2007, riguarda: "Sistema di movimentazione cappa di aspirazione".

AVVOCATO S. LOJACONO – E questo che acciaieria riguarda?

TESTE G. FRUTTUOSO – L'Acciaieria 1.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto. Andiamo avanti. Le chiedo se sono... il successivo, cioè il 53940...

TESTE F. FRUTTUOSO - Il successivo...

AVVOCATO S. LOJACONO - ...sono le opere edili necessarie per realizzare l'investimento.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sono opere edili per gli accumulatori di vapore dell'Acciaieria 1.

AVVOCATO S. LOJACONO – E riguarda questo investimento?

TESTE G. FRUTTUOSO – E riguarda questo investimento.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO – Il 53982, del 17 ottobre 2005, alla Cemit Engineering.

AVVOCATO S. LOJACONO – E riguarda sempre una rete d'acqua a servizio di questo investimento?

TESTE G. FRUTTUOSO – Esatto. Esatto, questo...

AVVOCATO S. LOJACONO – Me lo conferma?

TESTE F. FRUTTUOSO - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto.

TESTE F. FRUTTUOSO - Questo è relativo per i tre convertitori dell'Acciaieria 1.

AVVOCATO S. LOJACONO - Poi quando metteremo insieme diciamo il puzzle l'investimento risulterà tutto completo. Il 55906?

TESTE F. FRUTTUOSO - 55906, alla CMT: "Nuove tubazioni a bordo cappa mobile di captazione e raffreddamento del sistema evaporativo fumi".

AVVOCATO S. LOJACONO - Scusi, le chiedo se questi quindi sono quei tubi che ci spiegava prima che consentono poi di...

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - ...fare funzionare la cappa nel senso...

TESTE F. FRUTTUOSO - "...captazione e raffreddamento... fumi provenienti dal COV 2 di Acciaieria". E' solo di uno dei convertitori, perché ognuno ha vita propria.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto.

TESTE F. FRUTTUOSO - Poi hanno dei sistemi comuni.

AVVOCATO S. LOJACONO - Andiamo avanti.

TESTE F. FRUTTUOSO - Di 180 mila euro.

AVVOCATO S. LOJACONO - Andiamo avanti.

TESTE F. FRUTTUOSO - Abbiamo il 58056...

AVVOCATO S. LOJACONO - Quello lì non... è abbastanza inutile. Andiamo al 59018.

TESTE F. FRUTTUOSO - 59018, del 29 novembre 2007, alla Oschatz.

AVVOCATO S. LOJACONO - Le chiedo semplicemente se riguarda questo investimento e che acciaieria riguarda nella sua ricostruzione.

TESTE F. FRUTTUOSO - Questo riguarda l'Acciaieria 1.

AVVOCATO S. LOJACONO - E riguarda questo investimento?

TESTE F. FRUTTUOSO - Riguarda questo investimento per uno sfiato di vapore in atmosfera per consentire di non dover fermare... cioè per la gestione della rete vapore.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ecco, le chiedo se quello successivo, cioè il 59019, è lo stesso sistema su Acciaieria 2.

TESTE F. FRUTTUOSO - E' lo stesso, confermo. Lo stesso sistema, lo sfiato vapore in atmosfera.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi lei ha trovato una documentazione che diciamo dà conto dell'intervento binario...

TESTE F. FRUTTUOSO - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO -...diciamo sulle due acciaierie, giusto?

TESTE F. FRUTTUOSO - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Stiamo finendo. 59826, le chiedo se è la carpenteria... i lavori di carpenteria metallica che riguardava la realizzazione di questi interventi.

TESTE F. FRUTTUOSO - Sì, diciamo che questo riguarda la carpenteria metallica. Diciamo sul trattamento delle acque di lavaggio fumi, quindi non stiamo sulla parte vapore...

AVVOCATO S. LOJACONO - Nella parte trattamento dell'acqua.

TESTE F. FRUTTUOSO - Nella parte del trattamento delle acque, sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Passiamo adesso al 59846 del 03 dicembre 2007, da 308 mila euro.

TESTE G. FRUTTUOSO - Questo... da 308 mila euro, alla Tecnomec, che è il: "Nuovo impianto oleodinamico per movimentazione skirt e gole Venturi del condotto recupero gas".

AVVOCATO S. LOJACONO - E che acciaieria riguarda questo?

TESTE G. FRUTTUOSO - Questo riguarda l'Acciaieria 2.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto. Gli ultimi due.

TESTE G. FRUTTUOSO - Quindi abbiamo...

AVVOCATO S. LOJACONO - Lasciamo stare questo 59916.

TESTE F. FRUTTUOSO - 59916.

AVVOCATO S. LOJACONO - E' troppo piccolo.

TESTE G. FRUTTUOSO - Alla Ravagnan.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì, lasci stare, poi lo leggiamo da soli. Invece l'ultimo, l'11461 del 14 marzo 2003, che sembra piccolo ma ha un suo significato.

TESTE G. FRUTTUOSO - Basamenti di cemento armato, e quindi queste sono delle attività...

AVVOCATO S. LOJACONO - Sostanzialmente questo è l'inizio dei lavori, delle opere edili che poi servono per sostenere...

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì, questo è stato fatto per l'impianto trattamento acque, per questo è anche modesto come... dal punto di vista dell'importo anche come opere edili.

AVVOCATO S. LOJACONO - Va bene. Adesso, finiti gli ordini le chiedo... L'importo lo abbiamo già evidenziato, sono 38 milioni e 200 mila. Se le chiedo quante fatture... Le chiedo quante fatture ha trovato rispetto a questo investimento, se queste le hanno consentito anche di diciamo datare nel tempo i diversi interventi. Poi andremo a vedercelo a questo punto, perché se no diventerebbe veramente un gioco al massacro.

TESTE G. FRUTTUOSO – Allora, su questo ho trovato 267 fatture.

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi noi abbiamo un compendio di 267 fatture.

TESTE G. FRUTTUOSO – Esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO – Dentro questo compendio che lei ha esaminato ci sono gli elementi che l'hanno portata a collocare le diverse parti, i diversi momenti dell'investimento nel tempo.

TESTE G. FRUTTUOSO – Esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO – Esatto. Perfetto. Poi ognuno, se vorrà, si diletterà in questa attività di ricerca. L'ultima domanda invece è la domanda più tecnica che è questa, e cioè se la tecnologia utilizzata come riferimento per la realizzazione degli interventi che ha descritto è quella diciamo del lavaggio del gas con combustione soppressa che è descritta nel BREF 2012 e in particolare al punto 7.3.1.

TESTE G. FRUTTUOSO – A memoria ricordo, ma ricontrollo.

AVVOCATO S. LOJACONO – Per noi ovviamente questo è un dato fondamentale.

TESTE G. FRUTTUOSO – Esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO – Anche perché poi la Corte avrà visto quando si collocano nel tempo questi interventi, e stiamo tutti tra il 2004, 2007, 2008.

TESTE G. FRUTTUOSO – Quindi, confermo che continua ad essere visto... Cioè è una tecnologia via via affinata qui a Taranto, e comunque è presente nel BREF 2012 e quindi nelle BAT.

AVVOCATO S. LOJACONO – AL punto 7.3.1.

TESTE G. FRUTTUOSO – 7.3.1.

AVVOCATO S. LOJACONO - E le chiedo se...

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì, in questo punto è citato direttamente come impianto esemplare Taranto.

AVVOCATO S. LOJACONO – Taranto, cioè l'Ilva di Taranto viene citata...

TESTE G. FRUTTUOSO - Esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO - ...nel BREF 2012 come impianto esemplare per l'adozione di questa tecnologia.

TESTE G. FRUTTUOSO – Per l'adozione di questa tecnica.

AVVOCATO S. LOJACONO – Di depurazione del gas di acciaieria, giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Bene.

TESTE G. FRUTTUOSO - Con questo sistema, di depurazione con questo sistema.

AVVOCATO S. LOJACONO – E questa è - per farlo capire alla Corte – una emissione che possiamo definire primaria e comunque un'emissione in atmosfera diciamo.

TESTE G. FRUTTUOSO – No, non è un'emissione.

AVVOCATO S. LOJACONO – No, questa non è una emissione in atmosfera, okay.

TESTE G. FRUTTUOSO – Cioè, tutto questo trattamento diciamo produce il gas che poi viene utilizzato...

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi è tutto in un ciclo chiuso comunque.

TESTE G. FRUTTUOSO – E' un ciclo chiuso, di fatto è un ciclo chiuso.

AVVOCATO S. LOJACONO – È primario ma chiuso, giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO – Cioè deriva dal processo primario.

AVVOCATO S. LOJACONO – Certo.

TESTE G. FRUTTUOSO – In questo caso... Come anche nell'altoforno, noi abbiamo detto che l'altoforno non genera l'emissione... una emissione in atmosfera diretta dal processo primario. Anche in questo caso, nella fase in cui viene recuperato il gas, viene recuperato e poi viene utilizzato come combustibile all'interno della centrale.

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi è primaria ma chiusa, giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO – È primaria ma chiusa.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto. Scusi, anche io ogni tanto mi distraigo. Allora, a questo punto le chiederei di passare al 5.15. Parliamo del "Nuovo impianto di abbattimento delle polveri dell'omogeneizzato".

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – Non so se di questo ha trovato anche una fotografia, se riesce a trovarla, io non voglio farle fare una fatica immane ma... nella perizia del... una fotografia dei periti.

TESTE G. FRUTTUOSO – Chiudo un attimo un po' di files, così...

AVVOCATO S. LOJACONO – Eccola qua! E' stato bravissimo, perché... Se ci dice qual è il numero della fotografia.

TESTE G. FRUTTUOSO – La fotografia è la Wally 27.

AVVOCATO S. LOJACONO – Wally 27, e sta in uno dei cinque CD allegati alla perizia. Ecco, se può diciamo...

TESTE G. FRUTTUOSO – Solo un attimo che cerco di...

AVVOCATO S. LOJACONO – Prego. Scusi!

TESTE G. FRUTTUOSO – In realtà in questo capitolo questo investimento è stato orientato diciamo alla gestione delle operazioni di estrazione dei materiali dai sili dell'impianto di omogeneizzazione dell'agglomerato.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO – Tenendo conto che ci sono due esigenze per quanto riguarda questa omogeneizzazione con differenti materiali.

AVVOCATO S. LOJACONO – Okay.

TESTE G. FRUTTUOSO – Da una parte ci sono i minerali ferrosi, dall'altra parte invece abbiamo il calcare. La differenza tra queste due qual è? Che mentre... Il tema di ridurre la polverosità trattandole è che mentre per quanto riguarda i materiali ferrosi si possono... un programma di trattamento può essere basato sulla nebulizzazione del materiale...

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi la bagnatura.

TESTE G. FRUTTUOSO – La bagnatura con nebulizzazione, quando si tratta di calcare questo non è possibile perché... Allora, in quel caso occorre ricorrere ad altri sistemi. Il trattamento antipolvere, a questo punto è stato individuato un sistema diverso che anziché farlo con materiale acquoso viene fatto con delle schiume. Quindi questa è un po' la differenza, cioè non si può usare lo stesso tipo di prodotto e la Drewo in questo senso ha fatto delle proposte proprio nella ricerca di quelle che erano le soluzioni da individuare, ha fatto questo tipo di intervento.

AVVOCATO S. LOJACONO – Bene. Può riferire alla Corte se con riferimento a questo intervento ha trovato della documentazione tecnica di riferimento?

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì, allora, la documentazione tecnica... Eccole qui. Ho trovato questo documento tecnico della Drewo.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO - Che è un documento di dodici pagine, del 06 settembre 2010, che invia questa soluzione, e a fronte...

AVVOCATO S. LOJACONO - Viene inviato all'Ingegnere Cavallo.

TESTE G. FRUTTUOSO – Che viene inviato... (*Scorre*) Monterotondo... Angelo Cavallo, eccolo qui.

AVVOCATO S. LOJACONO - Diciamo questo è...

TESTE G. FRUTTUOSO - Ai due, a D'Autilia e a Cavallo.

AVVOCATO S. LOJACONO – D'Autilia e Cavallo.

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì. Diciamo che qui non ci sono cose estremamente rilevanti ma sono dei sistemi... diciamo, vengono predisposti dei sistemi per andare a presidiare le zone di salto, le zone di polverosità, utilizzando due prodotti diversi per quanto riguarda la parte del prodotto minerale piuttosto che quella...

AVVOCATO S. LOJACONO – Che del calcare.

TESTE G. FRUTTUOSO – ...del calcare. A questo intervento afferiscono degli ordini.

AVVOCATO S. LOJACONO – Ha trovato gli ordini relativi?

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì. Quindi il 15. Abbiamo un ordine, il 25705, del 29 luglio 2010, alla Drewo: "Nuovo impianto di abbattimento delle emissioni di polveri dal circuito

dell'omogeneizzazione e stoccaggio in cumuli dei minerali ferrosi e del calcare provenienti da parchi minerali".

AVVOCATO S. LOJACONO – Lei trova in questo orine le caratteristiche tecniche...

TESTE G. FRUTTUOSO - Le caratteristiche.

AVVOCATO S. LOJACONO - ...e diciamo gli elementi che ha potuto esaminare nell'offerta?

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi trova una corrispondenza?

TESTE G. FRUTTUOSO – C'è corrispondenza.

AVVOCATO S. LOJACONO – Bene. Possiamo allora andare al successivo.

TESTE G. FRUTTUOSO – Poi c'è... Per poter realizzare questo sistema di spruzzamento occorre come al solito riportare anche dal punto di vista delle linee di alimentazione, quindi c'è un altro ordine riferibile allo stesso intervento che è l'ordine 25743, del 29 luglio 2010, alla Nuova Canepa Metalmeccanica S.r.l.

AVVOCATO S. LOJACONO – Questo, scusi, le chiedo: è il sistema per alimentare con acqua?

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – Il sistema... Cioè quello che l'acqua a questo sistema.

TESTE G. FRUTTUOSO – Quello che porta l'acqua al sistema, che consente al sistema di poter essere utilizzato.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto, quindi di funzionare.

TESTE G. FRUTTUOSO – E individua diciamo i nastri dosatori, la tramoggia di carico nastro, cioè individua le postazioni in cui questo sistema deve portare l'alimentazione dell'acqua.

AVVOCATO S. LOJACONO - Proseguiamo.

TESTE G. FRUTTUOSO - Poi c'è un ordine 37076, del 10 novembre 2010, alla Pitrelli.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO - Per un importo di 30.800 euro, che è per la realizzazione di una tettoia di circa 40 metri quadri all'interno della quale alloggiare il sistema di dosaggio e di preparazione delle miscele per lo spruzzaggio del... per la creazione della miscela che poi...

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi la zona dove si dosavano era diciamo coperta da questa tettoia.

TESTE G. FRUTTUOSO – Esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO - Giusto. Proseguiamo. Le chiedo se il successivo, cioè il 37333, sono le opere edili.

TESTE G. FRUTTUOSO – Il successo è sempre un'attività edile alla Semat.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sono le opere edili necessarie.

TESTE G. FRUTTUOSO - 37333 dell'11 novembre 2010 che è relativo allo stesso investimento.  
AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto. L'ultima domanda è una domanda diciamo tecnica rispetto alle norme di riferimento. Le chiedo se questa tipologia di intervento comporta l'applicazione di una delle tecniche previste dalla BAT 11.2 delle BAT Conclusions 2012.

TESTE G. FRUTTUOSO – Confermo.

AVVOCATO S. LOJACONO – Grazie.

TESTE G. FRUTTUOSO – Così come confermo che questa tecnica è tra le tecniche elettive riportate nelle M.T.D. del D.M. 31 gennaio 2005.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto. Bene, adesso possiamo fare il successivo. Allora, il 5.16.

TESTE G. FRUTTUOSO – Qui siamo sempre nella zona dell'agglomerazione.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO – L'intervento riguarda l'investimento, l'installazione di un trasporto pneumatico.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì. Di che cosa?

TESTE G. FRUTTUOSO – Di calce, della calce idrata dal silo sulle due linee di agglomerazione.

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi questo è il sistema con cui si porta la calce dal parco all'agglomerato.

TESTE G. FRUTTUOSO – Dallo stoccaggio, da dove c'è fino a portarla e a dosarla sui letti per l'agglomerazione.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO – Tipicamente diciamo che questo tipo di tecnica, quella pneumatica (ne abbiamo già parlato l'altra volta), diciamo richiede quello che poi troviamo anche nell'offerta, e la ritroviamo nell'ordine, eccolo qui. Una serie di componenti...

AVVOCATO S. LOJACONO – Okay.

TESTE G. FRUTTUOSO – ...che sono i serbatoi, che sono i sistemi che veicolano poi tramite... tramite l'aria veicolano il materiale che deve essere trasportato pneumaticamente. E qui troviamo l'ordine...

AVVOCATO S. LOJACONO – Ecco, no, scusi Ingegnere...

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Per dar dare conto del fatto se sia stata poi realizzata veramente, perché poi ci scontriamo anche con questa esigenza, le chiedo se ha rintracciato della documentazione tecnica, se sì...

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì. Allora, la documentazione tecnica eccola qui. Ho rintracciato

questa specifica tecnica della SV Impianti S.r.l. che...

AVVOCATO S. LOJACONO – Benissimo. Di quante pagine?

TESTE G. FRUTTUOSO – E' di diciannove pagine.

AVVOCATO S. LOJACONO – Passiamo avanti velocemente.

TESTE G. FRUTTUOSO – Che contiene...

AVVOCATO S. LOJACONO - Delle specifiche.

TESTE G. FRUTTUOSO - ...diciamo i dettagli di quello che deve essere... come deve essere realizzato questo sistema.

AVVOCATO S. LOJACONO – E passiamo velocemente agli ordini relativi.

TESTE G. FRUTTUOSO – Quindi l'ordine, il 7988 del 23 febbraio 2011, alla Fallimento SV Impianti.

AVVOCATO S. LOJACONO – Scusi, possiamo cominciare - le spiace? - per una questione...

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - ...cronologica, dal 43572 del 2007?

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì. 43572, fatta alla Fallimento SV Impianti in liquidazione. Il sistema...

AVVOCATO S. LOJACONO – Che è esattamente quella società che aveva fatto l'offerta diciamo.

TESTE G. FRUTTUOSO – Esatto. "Sistema di trasporto pneumatico e dosaggio meccanico della calce idrata, granulometria da 0,06 a 1,5 millimetri, dal silo calce presso linea miscela fino al mescolatore primario di ingresso alla linea D dell'impianto".

AVVOCATO S. LOJACONO – Scusi, questo non è indifferente. La granulometria della calce è 0,06 a 1,5 millimetri.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi può essere definita una granulometria piccola diciamo.

TESTE G. FRUTTUOSO – Una granulometria molto fine. Per questo stiamo parlando di...

AVVOCATO S. LOJACONO - Perché poi bisogna...

TESTE G. FRUTTUOSO - ...avere una granulometria di 6 centesimi di millimetro, quindi...

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi, diciamo, questo rientra nei criteri e nei parametri che lei ci ha descritto...

TESTE G. FRUTTUOSO - Che depongono per...

AVVOCATO S. LOJACONO - ...per scegliere un sistema piuttosto che un altro.

TESTE G. FRUTTUOSO – ...per la scelta del sistema rispetto ad altri.

AVVOCATO S. LOJACONO – Cioè di non farli camminare su dei nastri più o meno...

TESTE G. FRUTTUOSO - Certo.

AVVOCATO S. LOJACONO - ...coperti ma di adottare un sistema pneumatico, è corretto?

TESTE G. FRUTTUOSO – È corretto.

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi c'è una coerenza rispetto ai parametri di cui ci ha parlato.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – Bene. Passiamo ai due ordini successivi.

TESTE G. FRUTTUOSO – Quindi, il 7988 del 23 febbraio 2011.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì, le chiedo sostanzialmente se questi due successivi, cioè il 7988 e il 33496 del 2011, sono degli ordini che riguardano lo stesso investimento.

TESTE G. FRUTTUOSO – E lo perfezionano.

AVVOCATO S. LOJACONO – Diciamo sotto il profilo del miglioramento, dell'upgrade diciamo.

TESTE G. FRUTTUOSO – Esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO – È giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO – È corretto.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto. Cerco di andare più veloce su questi investimenti, perché... Allora...

TESTE G. FRUTTUOSO – C'è il 33496.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì, sì. Questi due diciamo.

TESTE G. FRUTTUOSO – Questi due. Questo qui che non avevamo citato, anche questo va in quella stessa direzione.

AVVOCATO S. LOJACONO – In questa stessa direzione. Quindi c'è un ordine base che è il 43572 e l'upgrade che sono il 7988 e il 33496, giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – Bene. Adesso passiamo velocemente al 5.17, cioè al capitolo 5.17, che sono le linee di trasporto di un materiale diverso, che invece è il coke...

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - ...verso la cokeria, quindi le chiedo...

TESTE G. FRUTTUOSO – Quindi, nell'investimento rientrano due linee di nastri trasportatori di coke della vagliatura 1, delle Batterie 3-6 alla vagliatura 2, Batterie 7-12. Questo collegamento ha consentito di effettuare il trasporto via nastro alla vagliatura numero 2 del coke, pezzatura del coke fine in eccesso nella vagliatura 1. E questo è stato realizzato con un nastro tubolare.

AVVOCATO S. LOJACONO – Tubolare.

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi, sostanzialmente il coke trasportato da parco alla cokeria, quindi per una distanza che poi potremo eventualmente considerare, è

trasportato all'interno – con questo investimento - di un nastro tubolare.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – Può spiegare esattamente alla Corte? Cioè un nastro chiuso.

TESTE G. FRUTTUOSO – È un nastro chiuso che ha la possibilità di... E' un nastro che inizialmente è aperto quando viaggia, poi quando prende il materiale viene chiuso. Cioè, ha delle guide, per cui mentre scorre si chiude, poi recapita e una volta che ha recapitato il ritorno lo rifà aperto. Ora...

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto. Quindi quando ha all'interno il materiale è chiuso.

TESTE G. FRUTTUOSO - Quando ha all'interno il materiale è chiuso.

AVVOCATO S. LOJACONO – Okay. Va bene. Lei colloca, collocherà la realizzazione di questo investimento nella fase iniziale diciamo della gestione dello stabilimento da parte del Gruppo Riva, e cioè nel 2002.

TESTE G. FRUTTUOSO - 15...

AVVOCATO S. LOJACONO - Se può mostrare...

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Se può riferire alla Corte quali elementi documentali ha rinvenuto con riferimento a questo investimento. Questo fa parte diciamo della maxicategoria nastri insomma, no? Quindi, quando si dice i nastri conchiusi sono aperti. Noi stiamo cercando di dimostrare – giusto per rendere evidente questo lavoro un po' faticoso - che per determinati materiali in determinate posizioni, con determinate caratteristiche si è cercato, per quanto si è riusciti e potuto, di applicare le tecnologie migliori diciamo.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sto cercando solo...

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì, prego. Sì, senza impazzire. Se no passiamo direttamente agli ordini, non c'è problema.

TESTE G. FRUTTUOSO – E' il 2.15.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì, è il 5 punto... No, siamo al 5.17.

TESTE G. FRUTTUOSO – Ah!

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì, iniziano un po' a incrociarsi gli ordini. 5.17. Passiamo, guardi Ingegnere, direttamente agli ordini, se no non ce la facciamo.

TESTE G. FRUTTUOSO – Eccolo qui. Per quanto riguarda questo c'è la messa in servizio.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO – Quello... E' la fattura numero NC211100260 del 05 luglio 2002.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO - Stabilimento Ilva di Taranto.

AVVOCATO S. LOJACONO - Qual è l'elemento di questo documento che le fa collocare la

messa in servizio nel 2002?

TESTE G. FRUTTUOSO – "Saldo quota contrattuale 10% messa in servizio previo avvenuto collaudo".

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto. Ha le caratteristiche da lei richieste questa fattura, la stampigliatura della messa in pagamento e tutto quello che serve?

TESTE G. FRUTTUOSO – Ha tutti gli elementi.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO – Quindi la data di registrazione che è il 31 luglio 2002 e il numero di protocollo 16032851.

AVVOCATO S. LOJACONO – Bene. Andiamo a vedere a questo punto l'ordine rispetto al quale questa fattura è stata emessa, se lo ha trovato.

TESTE G. FRUTTUOSO – 26361, del 06 luglio '99 a SMS Demag, euro 7 milioni...

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto. Sì. No, mi interessa... Scusi, mi interessa... Ecco... Euro, scusi?

TESTE G. FRUTTUOSO – Euro 7 milioni 535 mila.

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi noi il 06 luglio... Noi! Loro, l'Ilva, il 06 luglio del 1999... Giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – Ha ordinato questo nuovo impianto di trasporto con le caratteristiche che ha detto, tubolari, per 7 milioni 535 mila. E quella fattura che lei ha prima citato...

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - ...con messa in servizio nel 2000...

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - ...riguarda questo ordine.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – Giusto? Bene.

TESTE G. FRUTTUOSO – 5.17, vero? Così, giusto per...

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì, 26361 l'ordine, che lo ritroviamo... 26361, lo leggiamo qui il vostro ordine del 06 luglio '99.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto. Le chiedo se l'altro ordine che ha trovato con riferimento a questo investimento sono le opere edili che hanno consentito all'Ilva diciamo poi di costruire, realizzare questi nastri di... questi due nastri mi sembra di capire di trasporto del coke.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – Se me lo conferma e mi dice il numero dell'ordine.

TESTE G. FRUTTUOSO – Questo: "Opere edili" - alla Semat – "per la realizzazione e la fondazione di nastri di trasporto minerali".

AVVOCATO S. LOJACONO – Numero d'ordine?

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì, questo è il numero d'ordine 18611 del 21 aprile 2000.

AVVOCATO S. LOJACONO – Grazie.

TESTE G. FRUTTUOSO – Quindi avvengono anche in corso delle esigenze che si pongono per poter realizzare degli interventi.

AVVOCATO S. LOJACONO – Certo. Bene, allora... Quindi poi lo mettiamo in servizio – abbiamo visto – nel 2002. Le chiedo se questo intervento dal punto di vista tecnico, quindi la realizzazione di questi nastri tubolari completamente chiusi per il trasporto di determinati materiali, trova riscontro in una delle tecniche previste nel Decreto Ministeriale 31 gennaio 2005, le cosiddette M.T.D., e se sì in quale paragrafo.

TESTE G. FRUTTUOSO - Lo dico subito.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sembra "Rischia tutto", però ci serve il riferimento.

TESTE G. FRUTTUOSO – Quindi, sono nel paragrafo 5.2.5., punto 2, pagina 308.

AVVOCATO S. LOJACONO – E se è rimasto un riferimento attuale nelle BAT Conclusions del 2012.

TESTE G. FRUTTUOSO – Nelle BAT Conclusions del 2012, esatto. Quindi rimane questo riferimento alla BAT 11.2.

AVVOCATO S. LOJACONO – E noi questo diciamo lo abbiamo adottato nel 2002, giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – Va benissimo. Bene, facciamo adesso – sempre con riferimento a questi trasporti – il capitolo 5.18.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì. Avrei bisogno di chiudere un po' di files perché...

AVVOCATO S. LOJACONO - Se no si intasa.

TESTE G. FRUTTUOSO - Allora, questo è un intervento in Area Acciaieria.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì. Riguarda sempre il trasporto di materiali?

TESTE G. FRUTTUOSO – Sempre il trasporto di materiali.

AVVOCATO S. LOJACONO – Di quali materiali?

TESTE G. FRUTTUOSO – Ferroleghe in questo caso. La linea è completamente chiusa, va dalla zona di stoccaggio ai convertitori dell'Acciaieria numero 1. La linea è completamente chiusa, automatizzata e rimpiazza un vecchio sistema che movimentava gli stessi materiali tramite sollevatore mobile e pala meccanica, quindi si è passati ad una gestione completamente... diciamo con minori movimentazioni.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì, un cambio completo di tecnica diciamo e tecnologia.

---

TESTE G. FRUTTUOSO - Esatto. Esatto. Quindi: "Il sistema prevede una serie di nastri trasportatori chiusi posti al di sotto delle tramogge e delle bocche di scarico dei silos, tutte dotate di dispositivi di pesatura del materiale caduto sul nastro, con funzionamento automatizzato. I nastri sono in gomma e dotati di sistemi di pulizia con raschiatori del lato portante del tappeto a contatto con il materiale". Quindi anche questo è importante: ci sono dei raschiatori che puliscono per evitare che poi cada in altre zone il materiale che si raccoglie. Vediamo la documentazione che ho trovato.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì, ecco, se può anticipare alla Corte in base ai suoi accertamenti quando si può collocare la messa in marcia di questo nuovo sistema migliorativo diciamo rispetto al precedente.

TESTE G. FRUTTUOSO - 5.18.

AVVOCATO S. LOJACONO - Scusi, lei era uscito... Così lo sappiamo subito, e poi vediamo se la documentazione che ha trovato lo conferma.

TESTE G. FRUTTUOSO – Allora, eccolo qui. Siamo nel luglio '99. Eccolo qui: "Pagamento". Stavo cercando di capire, ma qui c'è la trasformazione in euro.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì, sì.

TESTE G. FRUTTUOSO – E per quello non stavano tornando i numeri, perché... è questo.

AVVOCATO S. LOJACONO – Certo. In quella fascia di tempo c'è sempre la stampigliatura in euro...

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì, siamo in quella fascia di tempo.

AVVOCATO S. LOJACONO - ...e la fattura in lire... In euro e la fattura in lire. Comunque lasciare stare, non c'è problema.

TESTE G. FRUTTUOSO – Perché questo era 1 miliardo 401 mila 600.

AVVOCATO S. LOJACONO – Certo.

TESTE G. FRUTTUOSO – Quindi questa è la fattura con indicata anche la voce del collaudo.

AVVOCATO S. LOJACONO – Del collaudo.

TESTE G. FRUTTUOSO – Esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO – Benissimo.

TESTE G. FRUTTUOSO – Erano 350 milioni di lire sbloccate al collaudo.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sbloccate al collaudo, cioè l'ultima parte del dovuto diciamo.

TESTE G. FRUTTUOSO – Esatto. E questo documento è un protocollo 16031373 del 14 luglio '99.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto.

P.M. M. BUCCOLIERO – C'è anche l'oggetto? Chiedo scusa, Avvocato.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì, sì, guardiamo adesso.

TESTE G. FRUTTUOSO – "Fornitura di un impianto di caricamento automatico ferroleghie e

additivi nei silos di stoccaggio esistenti di servizio agli impianti CA e CAS di Acciaieria 1".

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi è quello di cui stiamo parlando.

TESTE G. FRUTTUOSO - Che è quello lì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Adesso guardiamo...

TESTE G. FRUTTUOSO - C'è anche il materiale e le bolle. Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Con tutti i riferimenti diciamo contabili.

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì, perché poi ogni fornitore aveva modalità proprie anche...

AVVOCATO S. LOJACONO - Di redigere le fatture.

TESTE G. FRUTTUOSO - ...di rendicontare, anche se venivano richieste... Però, diciamo, è rintracciabile in maniera univoca.

AVVOCATO S. LOJACONO - A questo punto andiamo a vedere l'ordine.

TESTE G. FRUTTUOSO - Quindi, andiamo a vedere l'ordine. Quindi abbiamo...

AVVOCATO S. LOJACONO - Questo del '99... '98-'99, scusi. Ce n'è uno del '99, il 36395.

TESTE G. FRUTTUOSO - Arrivo.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì, sì, non voglio...

TESTE G. FRUTTUOSO - Del '98.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì. E' l'ordine 36395 dell'8 ottobre 1998.

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì. okay. Questo è l'automazione sistema trasporto ferroleghie, alla SMS Demag, dell'8 ottobre '98.

AVVOCATO S. LOJACONO - Per un importo?

TESTE G. FRUTTUOSO - In lire, di 3 miliardi 950 milioni.

AVVOCATO S. LOJACONO - Con consegna prevista al 31/12/99, giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto. Poi, se può illustrare alla Corte, riferire alla Corte se ne ha trovato anche uno del '99.

TESTE G. FRUTTUOSO - Del '99 c'è il 5823, del 16 febbraio '99.

AVVOCATO S. LOJACONO - A chi?

TESTE G. FRUTTUOSO - Di 754 mila euro.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi un miliardo e mezzo di lire diciamo.

TESTE G. FRUTTUOSO - "Impianto di caricamento automatico ferroleghie e additivi e scarichi di emergenza".

AVVOCATO S. LOJACONO - E questo è l'impianto, giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì, ed è la parte meccanica alla O.M., Officina meccanica

AVVOCATO S. LOJACONO - Oltretutto qua si dice anche: "completo di impianto di captazione e raccolta polveri".

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì. E poi le chiedo se gli ordini successivi – cioè quelli del 2000/2005 – sono sostanzialmente degli upgrade dell'impianto originario.

TESTE G. FRUTTUOSO – Quindi, uno è di opere edili.

AVVOCATO S. LOJACONO – Poi? Quello del 2000.

TESTE G. FRUTTUOSO - Questo è quello del 21...

AVVOCATO S. LOJACONO - Mentre quelli del 2005?

TESTE G. FRUTTUOSO – ...aprile 2000.

AVVOCATO S. LOJACONO – Mentre quelli del 2005?

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì, queste sono delle... Gli ulteriori upgrade. Parlo dell'8241, del 14 febbraio 2005, alla Giove S.r.l.: "Prolungamento strutture di carpenteria metallica e copertura di 13 box di stoccaggio ferroleghie di servizio all'Acciaieria 1 con le seguenti principali forniture".

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto, direi che possiamo.

TESTE G. FRUTTUOSO - Quindi queste sono opere di tamponamento che continuano ad essere fatte una volta realizzato il trasporto.

AVVOCATO S. LOJACONO – Il trasporto. Quindi, diciamo, sono a lato del trasporto, non sono il trasporto.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sono a lato del trasporto.

AVVOCATO S. LOJACONO – Benissimo. Passiamo velocemente al 5.19.

TESTE G. FRUTTUOSO – "Nuovo sistema di trasporto calce per i convertitori di Acciaieria 2". Ora, noi qui stavamo lavorando in Acciaieria... in Acciaieria 1, ora stiamo passando all'Acciaieria 2.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO - Anche qui si tratta di una linea di trasporto pneumatico della calce, quella che serve in siviera, di spillaggio dai convertitori dell'Acciaieria 2. Sono stati realizzati il silo di stoccaggio, la stazione di pressurizzazione, quindi il sistema tipico diciamo per realizzare un trasporto pneumatico, che dal punto di vista della rispondenza alle Migliori Tecnologie Disponibili rientra sia già... viene annoverato in quella del 2005 e poi trova conferma nelle BAT Conclusions.

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi è ancora attualmente una migliore tecnica disponibile.

TESTE G. FRUTTUOSO – Ancora attualmente una migliore tecnica disponibile. Quindi il trasporto pneumatico con materiale polverulento è diciamo la soluzione elettiva. Diciamo che...

AVVOCATO S. LOJACONO – Che cosa è stato realizzato con questo intervento?

TESTE G. FRUTTUOSO – È stato realizzato... L'avevo letto prima. Eccolo qui: "Una linea di

trasporto pneumatico della calce dai convertitori dell'Acciaieria numero 2 per fare il trattamento in siviera, nell'ambito dell'intervento silo di stoccaggio, stazione di pressurizzazione, tubazioni di trasporto, valvole di attuazione e sistema di regolazione e controllo della quantità di calce".

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO – La linea è completamente chiusa. In precedenza il materiale veniva movimentato tramite sacconi e sollevatori con calce, sempre all'interno di questi capannoni.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì, comunque all'interno del capannone.

TESTE G. FRUTTUOSO – Quindi questo... All'interno del capannone.

AVVOCATO S. LOJACONO – Siamo all'interno di un capannone comunque.

TESTE G. FRUTTUOSO – Esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO – Ecco, può dire se ha trovato della documentazione tecnica relativa a questo investimento, per cortesia?

TESTE G. FRUTTUOSO – La documentazione tecnica, visto che ormai sono questioni modulari, la si trova comunque allegata di fatto agli ordini.

AVVOCATO S. LOJACONO – Okay.

TESTE G. FRUTTUOSO – E dà una descrizione abbastanza... abbastanza precisa anche di quella che è stata tutta l'evoluzione, anche del dettaglio tramite il quale si è arrivati poi all'assegnazione dell'ordine e alla realizzazione stessa.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto. Indichi per cortesia alla Corte qual è l'ordine che ha rintracciato relativamente a questo investimento, diciamo l'ordine madre.

TESTE G. FRUTTUOSO – Allora, qui abbiamo l'ordinazione 17938, del 24 giugno 2009, alla Bertolotti.

AVVOCATO S. LOJACONO – Per quanti euro?

TESTE G. FRUTTUOSO – 905 mila euro.

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi circa un milione di euro diciamo.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì. È relativo all'Acciaieria 2, come indicavo prima.

AVVOCATO S. LOJACONO – Qui abbiamo una granulometria millimetri 10/20.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi più grossa di quella di cui abbiamo parlato prima, giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì. Sì, perché qui siamo sulla parte poi delle ferroleghie, quindi siamo in una situazione un pochino diversa.

AVVOCATO S. LOJACONO – Questo diciamo in una logica complessiva che poi alla fine cercheremo di comprendere. Questo siamo nel 2009.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – Bene. Le chiedo se poi gli altri ordini, quelli del 2010, sono sempre legati a questo investimento.

TESTE G. FRUTTUOSO – Mah, questo... diciamo l'ordine del 2010, l'ordine 5503, del 24 febbraio 2010, alla Atlas Copco, diciamo è l'ordinativo per un compressore che è di servizio.

AVVOCATO S. LOJACONO - Okay. Il successivo, il 12508 che è l'ultimo.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – Le chiedo se è sempre diciamo relativo a questo investimento.

TESTE G. FRUTTUOSO – Questo è riferibile anche qui alla Ravagnan.

AVVOCATO S. LOJACONO – Okay.

TESTE G. FRUTTUOSO – 12508 del 20 aprile 2010, ed è l'impianto di raffreddamento acque a circuito chiuso tipo torre a serpentino di servizio ai compressori, che abbiamo visto prima, per il trasporto della calce nell'acciaieria ACC. 2. Quindi è riferibile allo stesso...

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto. Passiamo al 5.20, il capitolo 5.20. Questa è una torre, una torre di caduta. Ci ha spiegato l'Ingegnere più volte che sono stati presidiati i punti di caduta del materiale. Se ci spiega quale torre di caduta è...

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - ...cosa è stato fatto e quando, secondo i suoi accertamenti e in base a quali documenti lo può dire. Allora, una torre di caduta al parco agglomerato, giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì. Stavo trovando ora la documentazione tecnica.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì, sì. Sì, vediamo se ha trovato della documentazione tecnica.

TESTE G. FRUTTUOSO - 5...

AVVOCATO S. LOJACONO - È il 5.20, Ingegnere.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì, eccolo qui: "Contenimento delle emissioni diffuse di polveri, realizzazione di una nuova torre di caduta presso il parco agglomerato lato nord. La torre è stata equipaggiata con nuove finestrate corodate di bandelle elastiche di tenuta e con l'installazione di un sistema di irroramento sul nastro di convogliamento".

AVVOCATO S. LOJACONO – Ecco, scusi...

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Adesso andiamo a vedere appunto la documentazione tecnica, per vedere se lei quello che ha appena dichiarato...

TESTE G. FRUTTUOSO - Ed è questo.

AVVOCATO S. LOJACONO - ...perché si può dichiarare ma bisogna anche provarlo. Nella documentazione tecnica noi abbiamo un documento del 27 agosto 2004, è corretto?

TESTE G. FRUTTUOSO – Noi abbiamo un documento. E' una richiesta...

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO - ...del 27 agosto 2004.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì, siccome ha parlato di bandelle elastiche, eccetera, se può dire alla Corte.

TESTE G. FRUTTUOSO – Qui troviamo il contenimento... l'obiettivo: "Contenimento emissioni diffuse". La richiesta: "Effettuare la preparazione e il montaggio di 48 portelle elastiche sulle bocchette" - le chiama bocchette, sono delle aperture – "della torre di messa a parco, come da specifica allegata".

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi, sostanzialmente su queste bocchette venivano montate queste 48 portelle elastiche.

TESTE G. FRUTTUOSO – Esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO – Questo si voleva fare nel 2004.

TESTE G. FRUTTUOSO – Esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO – Il richiedente è Zimbaro, giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – Bene. A questo punto, nella prosecuzione della sua ricerca lei...

TESTE G. FRUTTUOSO – Io trovo un ordine.

AVVOCATO S. LOJACONO – Che è dell'anno?

TESTE G. FRUTTUOSO - Che è dell'anno 2004.

AVVOCATO S. LOJACONO – Esattamente l'anno di cui stiamo...

TESTE G. FRUTTUOSO - Il 23 settembre 2004 alla Tecnocis Impianti.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO – "Corrispettivo per montaggio di numero 48 portelle elastiche di contenimento polveri..."

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi esattamente corrispondente a quella richiesta di Zimbaro, giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO – Esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO – Benissimo. Andiamo avanti. E poi, oltre al montaggio di queste cosa troviamo nel 2005, cosa ha trovato lei?

TESTE G. FRUTTUOSO – "Nuovo nastro trasportatore". Quindi questo è un ordinativo, il 62126 del 30 novembre 2005, alla Iris.

AVVOCATO S. LOJACONO – Per 655 mila euro?

TESTE G. FRUTTUOSO – Per 655 mila euro. "Nuovo nastro trasportatore..."

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO - ...di trasporto agglomerato da Stock House altoforno AFO 4 a parco

nord AGL, comprese relative strutture di sostegno in carpenteria metallica, e nuova torre circolare di messa parco tubone con le relative bocchette di formazione cumulo".

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi questo descrive diciamo quel sistema chiuso...

TESTE G. FRUTTUOSO - Quel sistema chiuso.

AVVOCATO S. LOJACONO - ...di cui ci parlava.

TESTE G. FRUTTUOSO – Diciamo che va a presidiare le cadute, cioè quelle zone dove da un nastro va a finire sopra un altro nastro.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perché queste sono le zone che si cercava di presidiare.

TESTE G. FRUTTUOSO – Perché sono le zone dalle quali si può generare...

AVVOCATO S. LOJACONO – L'emissione diffusa.

TESTE G. FRUTTUOSO – ...l'emissione polverosa.

AVVOCATO S. LOJACONO – Poi, se ne ha trovato un altro ce lo dica.

TESTE G. FRUTTUOSO – Questo è sempre un intervento, un ordinativo 22522 del 18 agosto del 2009, alla A&C Costruzioni: "Corrispettivo per lavori di carpenteria metallica parte finale alta del tubo, del trasportatore a nastro F7 di scarico agglomerato al parco sud, compresa pulizia di ogni materiale eterogeneo". Questo era... l'avevo aggregato comunque all'interno di questo progetto, diciamo così, di questo intervento che comunque...

AVVOCATO S. LOJACONO – Questo è un intervento successivo a completamento.

TESTE G. FRUTTUOSO – A completamento.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto. Quindi questo lo abbiamo concluso. Quindi, questo intervento abbiamo detto che si colloca sostanzialmente nel 2004/2005. Le chiedo se l'intervento trova un riscontro in una delle tecniche che per questa fase di processo e per questo tipo di situazione è prevista dal D.M. 31 gennaio 2005.

TESTE G. FRUTTUOSO – Vale anche per questo intervento, diciamo rientra.

AVVOCATO S. LOJACONO – E in particolare che punto delle M.T.D., se può dircelo.

TESTE G. FRUTTUOSO – Rientra al 5.2.5.1 per quanto concerne le M.T.D. del 2005, e trova riscontro in una delle tecniche previste nelle BAT Conclusions, la BAT 11.3.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO - Quindi sul contenimento tramite questo...

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi era perfettamente in linea con le M.T.D.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – E lo è tuttora con le BAT. Bene. Passiamo al 5.21.

TESTE G. FRUTTUOSO – 5.21 è la "Copertura cumulo inerte forno a calce numero 1", e l'investimento ha comportato la copertura del cumulo di stoccaggio inerte per il forno a calce numero 1. È stata realizzata mediante installazione di pareti in calcestruzzo sui

quattro lati e una sovrastante struttura in carpenteria di forma piramidale.

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi, sostanzialmente, per dirla in modo facile, semplice, hanno costruito un edificio sopra un cumulo, diciamo.

TESTE G. FRUTTUOSO – Esatto, quindi l'hanno... Quindi, qua abbiamo la specifica dell'Ilva: "Tettoia..."

AVVOCATO S. LOJACONO – E ha trovato documentazione tecnica, giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – La specifica dell'Ilva che riguarda questo investimento?

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì. Ovviamente per poter poi fare la copertura hanno fatto anche delle verifiche di natura strutturale.

AVVOCATO S. LOJACONO – Scusi, questa è una specifica del febbraio 2002?

TESTE G. FRUTTUOSO – Questa è una specifica del febbraio 2002.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto. Quindi l'inizio della storia di questo investimento è a febbraio 2002.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – Nella specifica... adesso, lo diciamo questa volta ma vale per tutti, c'è quasi sempre un paragrafo che riguarda la normativa di riferimento.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – Noi vediamo il paragrafo 2 in questo caso. Cioè, in queste specifiche si dava conto anche delle norme tecniche della normativa di riferimento degli investimenti richiesti, giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO – Certo. Questo in ogni caso. Nel caso specifico trattandosi anche di una struttura con valenza edilizia...

AVVOCATO S. LOJACONO - Certo.

TESTE G. FRUTTUOSO - ...quindi sono riportate anche le norme tecniche.

AVVOCATO S. LOJACONO – Certo.

TESTE G. FRUTTUOSO – Quindi i lavori pubblici e quant'altro.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto. Quindi c'era un'attenzione da questo punto di vista.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – Benissimo. Quindi ci sono anche i disegni, lei ha trovato dei disegni?

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì, ho trovato dei disegni. Lo giro. Eccolo qui.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto. Questo per far vedere diciamo che le situazioni erano tante e si cercava di affrontarle con una certa attenzione. Vada pure avanti. A questo punto la domanda è se lei oltre a questa documentazione tecnica ha trovato gli ordini relativi a questo investimento e se questi ordini nei loro contenuti rispecchiano e

richiamano gli elementi che lei ha potuto esaminare e constatare nella documentazione tecnica esaminata, e se c'è anche una coerenza di tempo tra questi ordini con la documentazione ovviamente.

TESTE G. FRUTTUOSO – Ho trovato un ordine 49703, del 27 novembre del 2001, alla Semat per opere edili.

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi qui si è cominciato prima.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì, perché stava lavorando sul nastro.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto. Va bene. Andiamo avanti.

TESTE G. FRUTTUOSO - Questo... Non vorrei aver preso il paragrafo...

AVVOCATO S. LOJACONO - Lo dico intanto che l'Ingegnere...

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - L'Ingegnere va avanti a cercare. Se ha bisogno di un attimo di tempo. Noi non faremo – questa forse è una buona notizia – tutti gli ordini che riguardano il trattamento acque. Sono circa duecento ordini. Quindi il 9.1, il 9.2 e il 9.3 che sono duecentoquattro ordini non li chiederò all'Ingegnere, anche perché sono secondo noi autoprobanti diciamo. Li possiamo considerare fatti. Quindi credo che domani potremmo poi occuparci della Cokeria che è la cosa che ci interessa molto.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Va bene.

*(Intervento fuori microfono).*

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì, l'abbiamo messo in preallarme, ma vista la durata dell'Ingegnere verrà mercoledì.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Verrà mercoledì. Va bene.

AVVOCATO S. LOJACONO – Se possiamo chiudere magari questo... magari qualcosa di piccolo dopo, così domani ci dedichiamo alle cose più importanti.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Va bene, senz'altro. Okay, va bene.

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi Ingegnere, se prende un po' di ordini che riguardano questo investimento e se ci dà conto della effettiva riferibilità a questo intervento 5.21.

TESTE G. FRUTTUOSO – Allora...

AVVOCATO S. LOJACONO - Copertura...

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì, perché avendo realizzato una situazione confinata...

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO - ...è stata fatta anche un'aspirazione con relativo camino.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto. Quindi, sostanzialmente si è fatto l'edificio.

TESTE G. FRUTTUOSO – E lo si è anche aspirato.

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi si è coperto il cumulo.

TESTE G. FRUTTUOSO - Esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO - E poi lo si è anche aspirato.

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Messo un sistema di aspirazione e un camino, giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO – Esatto. Sto vedendo ora le opere. Era il... 5.21 siamo, vero?

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì, Ingegnere.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì. Opere edili. Sì, mi trovo un "Nuovo impianto di abbattimento polveri a secco provenienti dall'impianto di aspirazione sul sistema... stoccaggio calce del forno FOC 1".

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto. Che ordine è?

TESTE G. FRUTTUOSO – Questo è un ordine 52391 alla Luhr Italiana, del 14/12/2001.

AVVOCATO S. LOJACONO – Da quanti euro?

TESTE G. FRUTTUOSO – Da 440 mila euro.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto. Bene, passiamo adesso... così finiamo queste coperture, questi trasporti. Un'altra copertura di un cumulo è il 5.22: "Copertura cumulo inerte forno a calce". 5.22. Le chiedo se ha trovato della documentazione tecnica...

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - ...relativa a questo investimento e di che tipo.

TESTE G. FRUTTUOSO – Quindi 5.22. Abbiamo delle specifiche Ilva datate 14 luglio 2006.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì. Quindi abbiamo la specifica Ilva del 2006 e abbiamo anche la relativa offerta tecnica del fornitore.

TESTE G. FRUTTUOSO – Poi abbiamo l'oggetto della specifica, la fornitura, la RDA.

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi la Richiesta di Acquisto, giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Le chiedo se abbiamo anche l'offerta del fornitore Peyrani.

TESTE G. FRUTTUOSO - Abbiamo l'offerta del fornitore Peyrani, di cinque pagine del 05...

AVVOCATO S. LOJACONO – Che riguarda appunto la copertura del cumulo di calcare dell'impianto FOC 2, giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO – Del 05 novembre 2006, progettazione...

AVVOCATO S. LOJACONO – 2006, giusto.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì, 2006 l'offerta.

AVVOCATO S. LOJACONO – Le chiedo se abbiamo anche i disegni.

TESTE G. FRUTTUOSO – Qua abbiamo l'offerta con la descrizione. Abbiamo i disegni della struttura.

AVVOCATO S. LOJACONO – Abbiamo anche poi la posizione all'interno dello stabilimento.

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Cioè la definizione della posizione all'interno dello stabilimento.

TESTE G. FRUTTUOSO - Eccolo lì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi abbiamo la possibilità poi di andare a vederlo questo edificio volendo. Okay? Va bene. Adesso, visto...

TESTE G. FRUTTUOSO – Ho anche una fine lavori.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì, benissimo.

TESTE G. FRUTTUOSO – Del 30 giugno del 2008.

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi il 30 giugno del 2008 fine lavori.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – E' corretto? Va bene. Adesso vediamo se ha trovato anche nella sua attività di ricerca gli ordini relativi a questa attività. In particolare nel 2006 mi interessa che...

TESTE G. FRUTTUOSO – Quindi, abbiamo l'ordine 28592 del 07 giugno del 2006.

AVVOCATO S. LOJACONO – Le chiedo...

TESTE G. FRUTTUOSO – Alla Alfa SO.GE.MI.

AVVOCATO S. LOJACONO - ...se questo riguarda appunto questa copertura di cui stiamo parlando.

TESTE G. FRUTTUOSO – "Nuova copertura capannone impianto stoccaggio calcare nastri 121T4 con le seguenti forniture", ed è di un importo di 274 mila euro.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto. Le chiedo velocissimamente, a questo punto senza andare a vederli, se il 18248, il 2285, il 2247 e il 55956 per i loro contenuti riguardano sempre questo intervento.

TESTE G. FRUTTUOSO – Riguardano sempre questo intervento.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto. Quindi, adesso andiamo sempre a un trasporto, è un trasporto di calce in un'altra parte dello stabilimento, che è il 5.23. Così sono ventiquattro, quindi siamo alla fine di questa tipologia.

TESTE G. FRUTTUOSO – "Nuovo impianto di trasporto pneumatico calce per impianto forno a calce 1". Quindi c'è una specifica Ilva del 17 maggio 2005.

AVVOCATO S. LOJACONO – 2005?

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì, la sto scorrendo.

AVVOCATO S. LOJACONO – Scusi! Sì, sì. No, scusi, ci vado anch'io perché così... Allora, 5.23... Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO – C'è un RDA del 17 maggio 2005 che ovviamente porta quella specifica come allegato.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto. Abbiamo anche l'offerta tecnica del fornitore.

---

TESTE G. FRUTTUOSO – L'offerta tecnica della OM Engineering.

AVVOCATO S. LOJACONO – Che sono quindici pagine.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì, sono quindici. Sì, sono quindici pagine. "Impianto di trasporto pneumatico calce sotto pezzatura FOC1".

AVVOCATO S. LOJACONO – Le chiedo se qui ha trovato anche il documento relativo al collaudo di questo trasporto pneumatico.

TESTE G. FRUTTUOSO – C'è il collaudo. E' un collaudo del 31/12/2007.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO – "Impianto di trasporto pneumatico calce", Ambruoso e Todaro.

AVVOCATO S. LOJACONO – Ambruoso e Todaro, perfetto. Per questo per noi è abbastanza importante citare questi documenti, perché non abbiamo testimoni su questo intervento, quindi è tutta documentale la nostra prova.

TESTE G. FRUTTUOSO – Anche l'ordine è un solo ordine.

AVVOCATO S. LOJACONO – E' un solo ordine, se può dire il numero e la data dell'ordine.

TESTE G. FRUTTUOSO – 27837, del 31 maggio 2006.

AVVOCATO S. LOJACONO – Le chiedo se lei trova diciamo in questo ordine i riferimenti tecnici che le consentono di dare un giudizio di coerenza con la documentazione tecnica che ha rintracciato.

TESTE G. FRUTTUOSO – È coerente. È coerente.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO - E' alla Fallimento OM Impianti...

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO - ...per un prezzo di 263 mila euro.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto. L'ultimo di questa tipologia è il 5.24 come capitolo e riguarda il trasporto pneumatico, a questo punto sempre pneumatico, delle bricchette.

TESTE G. FRUTTUOSO – Devo andare a prendere... Perché questo è un ammodernamento in realtà che si inserisce sull'impianto di produzione bricchette, e quindi...

AVVOCATO S. LOJACONO – Già esistente.

TESTE G. FRUTTUOSO – Già esistente. E comporta "l'ammodernamento dell'impianto produzione bricchette, modifica mezzi di sollevamento, chiusura con lamiera dei piani intermedi, modifica della copertura del capannone, nuova scala esterna, ballatoio".

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto. Se ci dice i numeri di questi due ordini e le date.

TESTE G. FRUTTUOSO – Quindi, l'ordine è il 18268, del 05 aprile 2007, alla Iris che aveva già realizzato l'impianto.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO - E poi alla Nuova Elettromeccanica, con l'ordine 10096 del 26

febbraio 2008: "Nuova tubazione aria compressa di collegamento serbatoio di accumulo presente nell'impianto bricchette esistente e l'essiccatore del nuovo impianto di vagliatura bricchette mature". Quindi c'è questa integrazione e rinnovamento dell'impianto di produzione bricchette e della loro evacuazione tramite sistema pneumatico. Questo siamo... il 5.24.

AVVOCATO S. LOJACONO – Allora, questo capitolo 5 l'abbiamo finito. Riusciamo a fare ancora qualcos'altro?

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Avvocato, dipende da lei, se lei se la sente magari...

AVVOCATO S. LOJACONO – Sono un po' stanco.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – E' un po' stanco forse.

AVVOCATO S. LOJACONO - In realtà dovrebbe essere stanco l'Ingegnere, però pure io...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Anche l'Ingegnere. Va bene, allora possiamo anche sospendere qui per stasera.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perché se no, se poi andiamo su temi un po' più sensibili magari l'attenzione ...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – E' più impegnativo. Allora, ci vediamo domani. Lei conta di terminare domani l'esame?

AVVOCATO S. LOJACONO – Questa parte direi di sì. No, l'esame in tutto non credo.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Non crede neanche domani?

AVVOCATO S. LOJACONO – L'esame su questi... La parte dell'Ingegnere Valenzano non è brevissima. Perché quella è una parte più diciamo... diciamo di merito, su considerazioni diciamo.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Avvocato, ma ha completato questo argomento che sta trattando?

AVVOCATO S. LOJACONO – Allora, la parte "Investimenti" si concluderà con le cokerie.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Non ho completato, no. No, per essere... per essere preciso.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Sì, per la parte diciamo...

AVVOCATO S. LOJACONO - Sostanzialmente c'è tutta... Quello che abbiamo fatto.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – La parte residua che non interessa le cokerie l'abbiamo terminata, o no? O c'è qualcos'altro?

AVVOCATO S. LOJACONO – C'è ancora qualcosa. Io prenderei semplicemente quelli più importanti, dal punto di vista del quando sono stati fatti per esempio.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Vogliamo cercare almeno di concludere...

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - ...stasera questa...

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì, sì, se facciamo una breve pausa e facciamo quelli io penso di farcela.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Va bene, d'accordo. Almeno questa parte, così lei magari valuta anche...

AVVOCATO S. LOJACONO - Così poi domani facciamo le cokerie e poi faremo...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Domani facciamo le cokerie. Va bene.

AVVOCATO S. LOJACONO - Io cerco di fare più in fretta possibile.

*(Il presente procedimento viene sospeso alle ore 17:23 e riprende alle ore 17:37).*

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Prego, possiamo accomodarci. Prego, Avvocato.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì, Presidente, grazie. Anticipo alla Corte, così ha anche un orizzonte di quello che forse riusciamo a fare all'udienza di oggi, farò... ma soltanto perché l'Ingegnere lo ha già spiegato in modo mi pare molto chiaro dal punto di vista tecnico, del merito, tre interventi, tre investimenti che sono: l'iniezione del carbone di lignite, la carica di urea sul letto di agglomerazione e il sistema ISDS di prevenzione dello slopping, senza fargli rispiegare ovviamente tutte queste tre tecnologie, ma solo per far dar conto degli accertamenti che ha fatto per collocare nel tempo la realizzazione di questi interventi.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Va bene.

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi, partiamo dal 6.1 che riguarda l'iniezione del carbone di lignite.

TESTE G. FRUTTUOSO – Okay. Parto dalla documentazione tecnica. Parto dalla documentazione tecnica, dalla offerta tecnica fatta dalla... inoltrata mercoledì 12 maggio 2010 dalla ESCH, società tedesca, che propone l'installazione dell'iniezione... di un sistema di iniezione di coke attivato, di lignite, per l'assorbimento delle diossine e di mercurio sull'impianto di sinterizzazione.

AVVOCATO S. LOJACONO – Questa è un'offerta tecnica scritta tutta in lingua inglese se non sbaglio, no?

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Però, insomma, comprensibile.

TESTE G. FRUTTUOSO - E' un'offerta tecnica, però diciamo ci consente di... Abbiamo già spiegato qual era l'obiettivo...

AVVOCATO S. LOJACONO - Certo.

TESTE G. FRUTTUOSO - ...e quant'altro. Quindi...

AVVOCATO S. LOJACONO - Certo. A noi qua interessano soprattutto i riferimenti temporali.

TESTE G. FRUTTUOSO – I riferimenti temporali. Quindi questo... C'è un'emissione dell'ordine. In realtà sono più di un ordine, perché poi vediamo porta con sé delle...

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì, sì, guardiamoli con calma questi.

TESTE G. FRUTTUOSO – Okay.

AVVOCATO S. LOJACONO - Cioè, con calma relativamente.

TESTE G. FRUTTUOSO - Questo è l'ordine 19231 alla ESCH, del 09 giugno del 2010, dell'importo di 1 milione 235 mila euro.

AVVOCATO S. LOJACONO – Scusi, quindi... perché mi serve un po' per la Corte per dar conto.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – Abbiamo un'offerta del 12 maggio – okay - del 2010, e già il 09 giugno del 2010, quindi meno di un mese dopo, noi abbiamo questo ordine 19231, giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO – Che reca la fornitura... che prevede la fornitura di un impianto per iniezione polveri coke di lignite attivo, e quindi ci sono tutti quegli aspetti tecnici che ci eravamo già detti.

AVVOCATO S. LOJACONO – Lei trova diciamo una corrispondenza tecnica tra quest'ordine e l'offerta.

TESTE G. FRUTTUOSO – C'è corrispondenza, esatto. E l'offerta.

AVVOCATO S. LOJACONO – Per 1 milione 235 mila. Bene.

TESTE G. FRUTTUOSO – Poi, acconto a quest'ordine...

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO - ...troviamo l'ordine 26598, del 23 agosto 2010, alla Semat.

AVVOCATO S. LOJACONO – Scusi, le spiace per avere un minimo di ordine...

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Scusi il gioco di parole, l'ordine sugli ordini! Lei ha parlato del 19231.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – Ecco, vorrei che mi parlasse invece del 30877 del 2009.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì. Questo l'avevo tralasciato, perché questo è precedente.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì, ma è per capire che cosa è stato fatto prima.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì. Questo è sempre alla ESCH. Prima di arrivare a quella specifica tecnica c'è un ordinativo fatto alla ESCH per la realizzazione di un impianto pilota per l'iniezione delle polveri coke di lignite. Cioè, prima di arrivare all'ordinativo dell'impianto viene fatto un ordine per un impianto pilota.

AVVOCATO S. LOJACONO – Questo nel dicembre 2009.

---

TESTE G. FRUTTUOSO - Questo è nel...

AVVOCATO S. LOJACONO - Per poi arrivare all'ordine nel giugno del 2010, giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO – Questo è un ordine, il 30877, del 04 dicembre del 2009.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - A questo punto abbiamo l'ordine di cui abbiamo parlato, il 19231 del giugno del 2010 in cui ordina l'impianto sostanzialmente.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì. Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – E poi andiamo avanti.

TESTE G. FRUTTUOSO – A questo punto diciamo insieme a quello che viene fatto alla ESCH per la realizzazione dell'impianto - quindi non stiamo più parlando di pilota, stiamo parlando di un impianto - vengono emessi gli ordini corollari per poterlo realizzare contestualmente. Quindi abbiamo l'ordine alla Semat, il 26598 del 23 agosto 2010, per le opere civili; c'è l'ordine 28610, questo è un ordine professionale per un incarico professionale, per una prestazione professionale.

AVVOCATO S. LOJACONO - Per il collaudo statico?

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì, per il collaudo statico del nuovo impianto di abbattimento. E qui siamo sempre a cavallo delle stesse date...

AVVOCATO S. LOJACONO - Certo.

TESTE G. FRUTTUOSO - ...in cui vengono emanati gli ordini. Poi abbiamo il 28616: anche questa è una prestazione professionale per una denuncia di inizio attività direzione lavori, e quindi sempre relativa alla realizzazione di questo impianto.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO – Poi il 31222, questo invece è conferito alla Saco l'1 ottobre 2010 per la realizzazione dell'impianto elettrico.

AVVOCATO S. LOJACONO – Che assiste questo impianto di iniezione.

TESTE G. FRUTTUOSO – Che assiste questo impianto, perché l'impianto di iniezione...

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO - ...ha bisogno ovviamente dell'alimentazione elettrica, cablaggi. Ma non soltanto quelli, anche dal punto di vista dei collegamenti, dal punto di vista della sensoristica, dei segnali, tutto quello che serve per poter esercire un impianto.

AVVOCATO S. LOJACONO - Poi passiamo agli ultimi due.

TESTE G. FRUTTUOSO - Gli ultimi due. Il 32530 alla Italiana Keller Grigliati, e qui siamo sulla realizzazione operativa dei piani dei grigliati di... dei grigliati di transito.

AVVOCATO S. LOJACONO – Ma riguarda sempre questo impianto.

TESTE G. FRUTTUOSO – Che sono... riguardano... è espressamente relativo a questo.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO - E poi, abbiamo infine il 33053 alla Modomec, e qui sono delle linee per l'adozione dell'assorbente, quindi qua stiamo... al di là dell'impianto in sè servono anche delle linee di servizio per poi fare delle pulizie. Quindi questo è...

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi sono tutti degli ordini...

TESTE G. FRUTTUOSO - ...diciamo per poterlo gestire. Ecco, per poterlo gestire.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sono tutti degli ordini...

TESTE G. FRUTTUOSO - Sono tutti...

AVVOCATO S. LOJACONO - ...che si collocano in un periodo... che dall'impianto pilota diciamo del dicembre 2009 in poi si collocano nell'anno 2010, diciamo così.

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì. Anche questo diciamo finisce. E questo viene conferito, viene rilasciato questo ordine il 13 di ottobre, quindi in una fascia temporale molto ristretta.

AVVOCATO S. LOJACONO - Bene.

TESTE G. FRUTTUOSO - A fronte di questo...

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO - ...noi abbiamo dal punto di vista della messa in esercizio...

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì. Questa è una fattura in inglese tedesco, tanto per farla più facile diciamo. Due lingue ma non l'italiano, perché era troppo complicato ovviamente.

TESTE G. FRUTTUOSO - Questa è la fattura del 25 gennaio del 2011.

AVVOCATO S. LOJACONO - Okay.

TESTE G. FRUTTUOSO - ...che riporta come dicitura la data del commissioning. Il commissionino è diciamo il termine...

AVVOCATO S. LOJACONO - È l'ordine?

TESTE G. FRUTTUOSO - No, no.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ah, scusi!

TESTE G. FRUTTUOSO - È il fatto che l'impianto è entrato in funzione.

AVVOCATO S. LOJACONO - Scusi, scusi! Sì, certo. After commissioning. Okay.

TESTE G. FRUTTUOSO - Quindi sono... Il 13... riporta come data di entrata in servizio di questo impianto il 13 gennaio del 2011. Si trova poi riscontro... Anche questo - va be'! - riporta i soliti dati, quindi riconosciamo le solite indicazioni. Si trova riscontro in questo poi nelle fatture correlate a questo...

AVVOCATO S. LOJACONO - E questo, scusi, anche l'importo 127.500 è quella percentuale che era prevista nell'ordine.

TESTE G. FRUTTUOSO - E' la percentuale relativa... Esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO - Il saldo al collaudo sostanzialmente.

TESTE G. FRUTTUOSO - Il saldo al collaudo, esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi abbiamo anche un riferimento di importo che ci dà conto della corrispondenza tra questa fattura e il saldo al collaudo o al commissioning diciamo in questo caso.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – Okay.

TESTE G. FRUTTUOSO – Troviamo... Sì, troviamo... Eccola qui. Questo è per quanto riguarda questo intervento.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto. Adesso passiamo all'altro, quello al capitolo 6.2.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì. Quindi sul 6.2...

AVVOCATO S. LOJACONO – È il caricamento dell'urea. Carica di urea sul letto di agglomerazione...

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - ...che lei ha già spiegato mi pare molto bene.

TESTE G. FRUTTUOSO – Allora, il 6.2, eccolo qui.

AVVOCATO S. LOJACONO – Le chiedo prima se ha trovato della documentazione tecnica.

TESTE G. FRUTTUOSO – Ho trovato della documentazione tecnica anche in questo caso. C'è un'offerta tecnica della Pulifici.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO – "Impianto automatico completo, chiavi in mano" – in questo caso - "per carico silo, stoccaggio, trasporto e dosaggio urea presso la linea GL2 del vostro stabilimento di Taranto". Quindi è una specifica abbastanza articolata.

AVVOCATO S. LOJACONO – E sono venti pagine mi pare.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì. A fronte di questa specifica...

AVVOCATO S. LOJACONO – Ha trovato degli ordini in cui ha riconosciuto diciamo una coerenza...

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - ...con questa offerta tecnica? Se sì, quali? Partendo dai primi.

TESTE G. FRUTTUOSO – Eccolo qui. L'ordine 49077, del 24 ottobre del 2008, alla Pulifici Handling System, un importo di 670 mila euro: "Nuovo sistema di stoccaggio, estrazione, trasporto e dosaggio dell'urea sui nastri trasportatori esistenti D/E 21 per successivo rifornimento al sistema di miscelazione delle linee D/E dell'impianto di agglomerazione AGL 2".

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO - Qui vengono date una serie di specifiche che sono coerenti con quello che era nell'offerta tecnica. Oltre a questo ordine ci sono degli ordini di servizio collegati a questo. Ce n'è uno alla Semat, è il 56363 del 15/12/2008, per un importo di

20.271 euro: "Plinti in cemento armato di sostegno sili del nuovo sistema di stoccaggio, estrazione, trasporto e dosaggio dell'urea sui nastri", quindi è correlato...

AVVOCATO S. LOJACONO - Certo.

TESTE G. FRUTTUOSO - ...a quell'ordine della Pulifici.

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi è il cemento armato su cui dovevano poggiare i silos.

TESTE G. FRUTTUOSO – Esattamente.

AVVOCATO S. LOJACONO - Okay. I sili diciamo.

TESTE G. FRUTTUOSO - Poi abbiamo degli ordini di prestazione professionale. Sono relativi al collaudo statico e alla progettazione delle opere.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO - Ecco, questo è alla Pulifici, c'è poi un'integrazione nel 31 gennaio 2010 di: "Modifica e ammodernamento sistema stoccaggio, estrazione, trasporto e dosaggio urea". Ecco, questo... "Per successivo rifornimento al sistema di miscelazione". Si vede che a distanza di poco tempo vengono usate anche delle terminologie: "ammodernamento" come se... Cioè, stiamo parlando a meno di un anno di distanza e si sta già... È proprio una terminologia che alle volte viene usata dal punto di vista tecnico per queste... per fare anche queste integrazioni d'ordine. Su questo...

AVVOCATO S. LOJACONO – Se abbiamo un documento...

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - ...che le ha consentito di...

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - ...collocare nel tempo la messa in servizio.

TESTE G. FRUTTUOSO – Va be', questa è la parte di chiusura della Semat, ma vado all'ordine principale. Allora, eccolo qui. "Fattura del 10% dell'importo del vostro ordine relativo alla messa in servizio". Questa è datata fattura 22 del 21 aprile del 2009.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto. Passiamo adesso al sistema ISDS per la prevenzione o previsione dello slopping, del fenomeno dello slopping. Siamo al capitolo 8.

TESTE G. FRUTTUOSO – Qui di documentazione tecnica ne abbiamo abbastanza, nel senso che c'è anche – come dire? - uno storico della documentazione tecnica.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì, questo bisogna guardarlo con un po' di attenzione, perché sui tempi - viste anche le caratteristiche di questo diciamo dispositivo - non c'è diciamo una chiarezza assoluta, nel senso che essendo poi un sistema che impara da solo a funzionare, sul fatto di quando sia stato messo in servizio magari ci potrebbero essere dei dubbi. Quindi partiamo dalla documentazione tecnica.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì. Prendevo intanto anche...

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì, che è tantissima in realtà.

TESTE G. FRUTTUOSO – Questi sono i lavori. Stavo cercando direttamente quella relativa.

AVVOCATO S. LOJACONO – Se no Ingegnere, per non diventare matti facciamo così direi: andiamo direttamente agli ordini.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – E poi eventualmente la messa in servizio poi sulla documentazione tecnica, così troviamo quello giusto e ci mettiamo un attimo domani mattina.

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Se no rischiamo di aspettare qui. Sono veramente tanti i documenti tecnici, quindi sono tutti files da aprire. Facciamo così Ingegnere, guardi, partiamo dagli ordini.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Se non le spiace.

TESTE G. FRUTTUOSO - Dalla documentazione tecnica o dagli ordini?

AVVOCATO S. LOJACONO - No, no, dagli ordini.

TESTE G. FRUTTUOSO - Dagli ordini.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perché se no la documentazione tecnica è talmente tanta che non troviamo...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Ci torniamo un attimo domani mattina.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì, ma un minuto.

TESTE G. FRUTTUOSO - Va bene.

AVVOCATO S. LOJACONO - Nel senso che così la troviamo stasera e la facciamo.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Va bene. Sì, sì, appunto. Appunto.

AVVOCATO S. LOJACONO – Partiamo dagli ordini.

TESTE G. FRUTTUOSO – Allora... quindi abbiamo l'ordine nei confronti di Tenova.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO - Il 6078 del 26 febbraio 2010.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO – Per un importo di 230 mila euro.

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi siamo nel febbraio '10.

TESTE G. FRUTTUOSO – Nel febbraio del 2010.

AVVOCATO S. LOJACONO - E questo è proprio il sistema ISDS.

TESTE G. FRUTTUOSO - Quindi proprio il sistema.

AVVOCATO S. LOJACONO - Giusto? Bene. Andiamo avanti.

TESTE G. FRUTTUOSO – Indica anche qual è... Poi abbiamo il 6079, sempre a Tenova.

AVVOCATO S. LOJACONO – Questo è un altro ordine che riguarda lo stesso sistema, giusto?

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – Di importo equivalente, sempre di 230 mila euro.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì, però... Sì. Quindi, qua noi vediamo... Stiamo parlando del sistema, quindi questi sono tre sistemi, perché questi vanno installati su ciascun convertitore.

AVVOCATO S. LOJACONO – Certo.

TESTE G. FRUTTUOSO – Quindi sono degli ordini che peraltro prevedono poi delle consegne, va bene. Però in questo caso si parla di tre unità ISDS.

AVVOCATO S. LOJACONO – Certo. Certo.

TESTE G. FRUTTUOSO – Non è unico sistema.

AVVOCATO S. LOJACONO – Certo.

TESTE G. FRUTTUOSO – Questo è relativo ad altre due unità, ad altri due convertitori a questo punto.

AVVOCATO S. LOJACONO – Certo.

TESTE G. FRUTTUOSO – Poi c'è un ordine, il 24361 del 31/12/2010.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO - "Impianto elettrico di alimentazione del sistema ISDS".

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi questo è tutto quello che riguarda la parte elettrica del sistema, è corretto?

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì. E questo riguarda, quest'ordine, i convertitori COV 1 e 2 dell'Acciaieria 2.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO – Poi, il 24362, sempre alla GF S.r.l. Quindi, quest'ordine riguarda l'impianto elettrico di alimentazione per i convertitori 1, 2 e 3 dell'Acciaieria 1.

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi questo è l'elettrico dell'Acciaieria 1.

TESTE G. FRUTTUOSO – Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – Bene. E poi, infine le chiedo se c'è un ordine che tiene conto diciamo di un'implementazione di questo sistema.

TESTE G. FRUTTUOSO – Poi abbiamo un ordine, il 35005 del 21 novembre 2012, alla Tenova.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO – Per la "Modifica e potenziamento del sistema ISDS per il controllo in continuo delle vibrazioni della lancia ossigeno con sviluppo nuovo modello". E qui io lo leggerei.

AVVOCATO S. LOJACONO - Prego.

TESTE G. FRUTTUOSO - "Per il calcolo preventivo del rischio di slopping con funzionamento più restrittivo dei modelli di previsione dello slopping, con maggiore sensibilità legata

ai parametri di processo, con applicazione dell'analisi RAMS".

AVVOCATO S. LOJACONO – Ecco, quindi quest'ordine del novembre 2012 attiene a quella diciamo analisi RAMS di cui ci ha parlato quando ha parlato dell'investimento.

TESTE G. FRUTTUOSO – Esatto. E comprende anche un nuovo dispositivo, la "Smart camera, per visualizzazione e rilevazione del profilo termico alla bocca del convertitore, completo..." Va bene. Quindi questo... "Elaborazione ISDS di servizio COV 3 di Acciaieria 2".

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto.

TESTE G. FRUTTUOSO – Quindi si vede comunque che sono degli upgrade che vengono fatti progressivamente, anche per capire meglio come sfruttare la tecnologia e trovare il modo di poter fare una predizione accurata – per quanto possibile – del potersi verificare dell'evento.

AVVOCATO S. LOJACONO – Ecco, abbiamo dei documenti che diano conto della messa in servizio in questi diversi momenti diciamo, di questo investimento nelle sue due fasi diciamo così? La prima e la seconda con tecnologia RAMS.

TESTE G. FRUTTUOSO – Allora, solo un attimo. Allora, ci sono questi che però sono della parte elettrica. Documenti di messa in servizio, ho gli elementi dalle fatture.

AVVOCATO S. LOJACONO - No, no, dalle fatture. No, no, io intendevo dalle fatture.

TESTE G. FRUTTUOSO - Sì, sì, dalle fatture ci stavo risalendo ora...

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO - ...per vedere il momento preciso in cui sono stati dati. Questo è sempre parte elettrica: "Sistema ISDS". Come momento... spedizione, condizioni... Cacciapaglia, fattura numero... "Fornitura materiale a saldo". Quindi questa è la fattura di saldo sulla fornitura della Tenova, che poi fa la detrazione dell'acconto che era stato fatto il 22 marzo del 2010.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì.

TESTE G. FRUTTUOSO – E quindi questa fattura che è del 30 di giugno del 2010.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perfetto. Bene. Quindi questo investimento lo abbiamo concluso. Cosa facciamo? Direi se lasciamo...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Allora, possiamo sospendere qui e ci rivediamo domani mattina per proseguire.

AVVOCATO S. LOJACONO – Grazie, Presidente.

